

ARCHITETTURA attiva il nuovo Corso in Urbanistica

LETTERE accoglie le richieste degli studenti
A luglio l'evento di **INGEGNERIA Gestionale**
SOCIOLOGIA: confronto tra candidati sindaci virtuali



SECONDO ATENEO
Tasse, aumenti in vista

ORIENTALE
Lingue, dieci docenti in arrivo

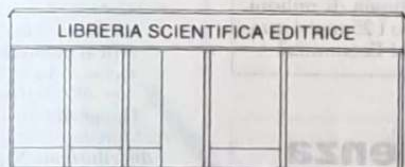


SUOR ORSOLA
Parte Restauro per 60 studenti

GIURISPRUDENZA
Elezioni del Preside
"Il prof. Scudiero come Papa Giovanni XXIII"

- ELEZIONI**
- Il Polo Scientifico vota il 25 e 26
 - Economia rielegge Marrelli
 - Maggioni succede al Preside Ingrosso

LIBRERIA PISANTI S.R.L.



Corso Umberto I, 38-40 Tel. 081.552.71.05
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

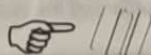
**TUTTI I LIBRI
PER LA TUA
FACOLTÀ**

Consulenza utile
e qualificata nella scelta
degli esami complementari

Consultazione in
libreria dei testi
e dei programmi di esame

Ricerche bibliografiche
computerizzate

Da noi acquisti anche con
Bancomat e Carta di Credito



PROCESSORE
800Mhz
MEMORIA
64/256 mb
CACHE
L2 128 kb
SCHERMO
14,1" TFT
DISCO FISSO
15 GB
CD-ROM
di serie
MODEM/FAX
56 bps
PESO
2,7 kg
GARANZIA
1 anno

NOLEGGIO
COMPUTER PORTATILI



ThinkPad IBM
A22 Series

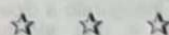


devil computer system srl
via Roma, 156 - Napoli Tel. 081.497.06.11 pbx

STUDENTI DECADUTI

Duemila
richieste
alla **S.U.N.**

A **Salerno**
domande
entro il
30 agosto



RUBRICHE
La posta
Lo sport
Gli annunci



Il Polo Scientifico alle urne il 25 e 26 giugno

Si vota per il Presidente. Candidato il prof. Filippo Vinale

In 1.400 fra docenti (428 associati, 391 ordinari, 386 ricercatori) e personale tecnico amministrativo (161) andranno alle urne per eleggere il Presidente del Polo Scientifico e Tecnologico, cui afferiscono le Facoltà di Architettura, Ingegneria e Scienze. Unico candidato il Presidente uscente, prof. **Filippo Vinale**, docente ad Ingegneria (Dipartimento di Geotecnica). Con Vinale, il quale ha iniziato il suo giro di visite pastorali (il 18/6 è stato ad Architettura, il 19 a Scienze centro storico e poi ad Ingegneria, il 20 a Scienze di Monte S. Angelo) e con il suo vice, prof. **Leopoldo Milano**, un bilancio alla vigilia della consultazione.

"Lo sforzo che si è fatto in questi due anni e si continua a fare dovrebbe essere noto a tutti", dicono.

I rapporti con il centro: *"c'è un appesantimento, una moltiplicazione degli uffici. Ora finalmente abbiamo un supporto di tipo gestionale che si sta rendendo sempre più efficiente"*. Un apprezzamento per il Direttore Amministrativo Paduano *"è una delle fortune del Polo. E' veramente in gamba, conosce il fatto suo"*.

I lavori delle Commissioni Scientifiche: *"Siamo piuttosto soddisfatti: stiamo lavorando ad un data base per la valutazione della ricerca, in collaborazione con il CDS: con le riviste accreditate ed il punteggio previsto"*; una procedura *"di trasparenza che consente a chiunque di autocalcolarsi il punteggio (naturalmente le persone autorizzate, ossia i direttori di dipartimento)"*. Occorre *"sfruttare al massimo le tecniche della teoria dell'informazione; prima alcuni indici si sovrapponevano"*.

Didattica. Un *"sogno in via di definizione: una Scuola di*

4 I SEGGI ALLESTITI

Si vota il **25** (ore 9.00-18.00) e **26 giugno** (ore 9.00-14.00). Quattro i seggi allestiti: Architettura (Sala riunioni di Palazzo Gravina), Ingegneria (Aula K di Piazzale Tecchio), Scienze (Sala riunioni della Presidenza in via Mezzocannone 12), Scienze (Sala riunioni della presidenza presso i Centri Comuni a Monte Sant'Angelo).

La votazione è valida se vi prende parte almeno la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto; per essere eletto occorre che il candidato ottenga la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto. Qualora l'elezione non avesse esito positivo, il decano prof. Paolo Corradini, ha fissata una seconda tornata per il **2 e 3 luglio** ed un eventuale ballottaggio (tra i candidati che nella seconda tornata abbiano raggiunto il maggior numero di voti) per il **9 e 10 luglio**.

IN 1.398 AL VOTO

Totale aventi diritto: **1398**

428 professori associati
391 professori ordinari
385 ricercatori
1 docente supplente
23 assistenti
1 incaricato esterno
1 incaricato interno
133 tecnici amministrativi
35 dottorandi

dottorato di Polo". Altro impegno: "l'impatto dei Corsi di Laurea, vecchi e nuovi, sul territorio. L'interazione che possono avere con il tessuto imprenditoriale campano, anche attraverso l'analisi dei trend di mercato".

Una bella iniziativa, tra le tante realizzate, il concorso di idee per ridisegnare l'ingresso del Complesso di Monte Sant'Angelo riservato agli studenti di Ingegneria e di Architettura. *"Siamo soddisfatti. Sono oltre una ventina i progetti. Ci stanno consegnando le tavole"*. I lavori saranno valutati da una Giuria formata da cinque membri: un rappresentante del Polo, un rappresentante del Federico II, un

docente di Composizione Architettonica di Ingegneria, un docente di Composizione Architettonica di Architettura,

un segretario (il dott. Giovanni Didato). Dal prof. Vinale un invito: *"andate a votare"*.

Ragone a Scienze Politiche?

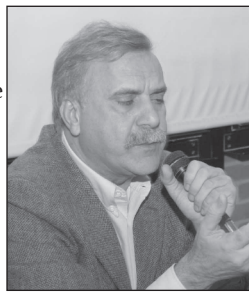
E' una voce ricorrente da alcune settimane, forse anche conseguente alla seconda sconfitta per le elezioni alla Presidenza della Facoltà di Sociologia: il prof. **Gerardo Ragone**, starebbe cercando ospitalità nella facoltà di Scienze Politiche di cui è Preside il prof. **Tullio D'Aponte**.

Consigli ad Economia

I temi della riforma universitaria e delle lauree specialistiche, sono l'argomento del prossimo Consiglio di Facoltà di Economia, programmato a Monte Sant'Angelo per il 25 giugno. Al momento non sembra esserci accordo fra le aree disciplinari, infatti il Consiglio del 25 è un prosieguo di quello del 17 giugno.

Il prof. Lauro a Sociologia?

Il prof. **Carlo Lauro**, direttore del Dipartimento di Matematica Statistica alla Facoltà di Economia del Federico II, da tempo in rotta con la propria facoltà, sembra stia trattando l'abbandono. Si vocifera di un suo passaggio alla Facoltà di Sociologia, complice un'affinità scientifica di vecchia data con la neo Preside, prof. **Enrica Amatore**. Lauro è stato più volte al vertice di importanti organismi scientifici internazionali nel campo statistico, ha inoltre la capacità di attirare finanziamenti per centinaia di milioni. Un solo problema: Sociologia potrà mai garantire i 25 metri quadri che il docente ha in dotazione attualmente ad Economia?



Un incubatore d'impresa a Città della Scienza

La Fondazione IDIS offre servizi specialistici ad aspiranti giovani imprenditori, per sostenere la crescita e lo sviluppo di sistemi imprenditoriali nell'area di Bagnoli. Per realizzare questo obiettivo - lo hanno spiegato in una conferenza stampa il presidente dell'IDIS **Vittorio Silvestrini** e **Valeria Fascione** (direttore Innovazione Impresa) - la Fondazione aprirà tra breve l'Incubatore, per accogliere nuove imprese innovative. Sarà inaugurato a dicembre 2002; è una struttura moderna, concepita con funzionalità innovative, di dimensioni pari a circa 4000 mq articolati in trentasei moduli, oltre alle sale riunioni ed agli spazi comuni. I moduli destinati all'incubazione, che vanno da una quadratura di 50 a 105

mq, con una dimensione media di 75 mq, consentono un'offerta diversificata di opportunità localizzative, rispondente alle molteplici e differenti esigenze delle neo imprese da insediare. L'incubatore di Città della Scienza nasce per accogliere imprese (o idee di imprese) aventi ad oggetto attività di produzione e di servizi, legate preferibilmente alle nuove tecnologie della comunicazione e multimedialità ed alle tematiche connesse con la valorizzazione delle risorse ambientali e culturali, potenzialmente integrabili in configurazioni di filiera nei settori individuati. *"Lo sviluppo e la riconversione dell'area industriale di Bagnoli - hanno spiegato Fascione e Silvestrini - si sposa col progetto di creare un polo del terzia-*

rio avanzato, connesso all'industria dei contenuti, alle tecnologie informatiche, digitali, multimediali rispondente ad una nuova logica di economia di prossimità. Al contempo, le tematiche legate alla valorizzazione e tutela ambientale e qualità della vita rispondono agli obiettivi connessi con la riconversione ed il relativo sviluppo eco - compatibile dell'area, all'uso sostenibile delle risorse ambientali, alla progettazione di tecnologie per la riduzione dell'impatto ambientale e per una migliore qualità della vita". I potenziali imprenditori e le imprese con idee e progetti imprenditoriali innovativi e/o di spin off avranno tempo fino al **trenta settembre** per presentare le loro idee ed i loro progetti. Alla

selezione delle idee e dei progetti d'impresa seguirà la sottoscrizione di un contratto di servizi avente ad oggetto l'utilizzo di uno spazio dedicato, l'accesso ai servizi logistici comuni ed ai servizi reali specialistici (informazione e tutoring sulle problematiche della gestione aziendale) offerti dal personale dell'incubatore di Città della Scienza. Proseguono Silvestrini e Fascione: *"è prevista, inoltre, un'attività di preincubazione, da realizzare in due moduli destinati per sei compagnie in fase di sperimentazione della propria idea d'impresa. L'incubatore prevede un progressivo insediamento delle imprese ed una permanenza delle stesse per il periodo di start up non superiore ai tre, quattro anni"*.

**ABBONATEVI
ad
ATENEAPOLI**

versando sul
**C.C.Postale
N° 40318800**
intestato ad
ATENEAPOLI
la quota annuale:

docenti:	studenti:
17,10	15,50
L. 33.000	L. 30.000

sostenitore ordinario:	sostenitore straordinario:
25,80	103,30
L. 50.000	L. 200.000

INTERNET
<http://www.ateneapoli.it>
Posta Elettronica
posta@ateneapoli.it

ATENEAPOLI
è in edicola
ogni 15 giorni

Il prossimo numero
sarà in edicola
il 5 luglio

ATENEAPOLI
NUMERO 11 ANNO XVIII
(N° 336 della numerazione consecutiva)
direttore responsabile
Paolo Iannotti
redazione
Patrizia Amendola
edizione
Ateneapoli s.r.l.
direzione e redazione
Via Tribunali 362
(Palazzo Spinelli)
80138 - Napoli
tel. 081.446654-081.291401
telefax 081446654
ufficio pubblicità
Gennaro Varriale
tel. 081.291166
Tipografia: A.G.P.
Via Murelle a Pazzigno, 74
distribuzione Napoli
De Gregorio - NA
autor. trib. Napoli
n. 3394 del 19/3/1985
Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa
c/o la Presidenza del Consiglio dei Ministri
N° 1960 del 3/9/1986
(Numero chiuso in stampa il 18 giugno)



PERIODICO
ASSOCIATO ALL'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione di testi, foto e inserzioni senza espressa autorizzazione dell'Editore il quale si riserva il diritto di perseguire legalmente coloro che effettueranno senza autorizzazione le suddette riproduzioni.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II
Polo delle Scienze e delle Tecnologie
Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale



Incontro nazionale

L'INGEGNERIA GESTIONALE NELL'AZIENDA E NELLA SOCIETÀ' Bilancio e prospettive

Napoli, Venerdì 19 luglio 2002, ore 9.00-17.00

Centro Congressi, Mostra d'Oltremare, Piazzale Tecchio



ore 9.00 - 10.30 SESSIONE DI APERTURA

Saluti delle Autorità - Relazioni "L'ingegneria gestionale a Napoli",
"L'ingegneria gestionale in Italia e in Europa"

ore 11.00 - 13.00 TAVOLA ROTONDA

"Il ruolo dell'ingegnere nella gestione delle aziende pubbliche e private:
responsabilità, requisiti, formazione"

ore 14.00 - 17.00 SESSIONI PARALLELE

Grazie alle testimonianze di autorevoli esponenti del mondo aziendale, accademico e delle istituzioni, verranno da un lato messi in evidenza gli elementi che in futuro caratterizzeranno il profilo professionale dell'ingegnere, chiamato a dare il proprio contributo nella gestione delle imprese, della pubblica amministrazione e delle aziende di servizi di pubblica utilità; dall'altro si evidenzierà come e in quale misura tale profilo professionale sia in sintonia con le competenze sviluppate nel corso della formazione (universitaria e post-universitaria).

L'incontro vedrà la partecipazione di: • Docenti universitari e delle scuole superiori • Presidenti dei Corsi di Laurea in Ingegneria, Economia Aziendale e di altri Corsi di laurea • Ingegneri gestionali già inseriti nel mondo del lavoro • Esponenti dell'Unione degli Industriali e delle Camere dei Commercio • Esponenti del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca Scientifica • Esponenti di Istituzioni, Enti pubblici e privati • Dirigenti e responsabili aziendali • Giornalisti • Studenti



Incontro a Città della Scienza, via Coroglio 104 (Bagnoli)

Dalle ore 20.00 vi sarà un incontro tra tutti i partecipanti presso la Città della Scienza. Nel corso della serata, che sarà allietata da gruppi musicali, sarà possibile visitare il *Museo della Scienza* e vi sarà la cerimonia di *premiazione* delle migliori tesi di laurea svolte da giovani neolaureati delle Università della Campania su tematiche inerenti la nascita e la gestione delle piccole imprese

Per informazioni: www.dieg.unina.it inggest2002@unina.it

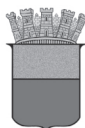
con il patrocinio di



Regione Campania



Provincia di Napoli



Comune di Napoli



Federindustria Campania



con il supporto di



ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI EDILI NAPOLI



AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA



Associazione
Piccole e Medie
Imprese di Napoli e Provincia



ASL Av1



QUINDICENNALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA



Gruppo Alitalia



Autorità Portuale di Napoli



BERNARDO



Bull



C.I.TEL



CENTRO RICERCHE FIAT



Consiglio degli Studenti
Ateneo Federiciano



COFFICINA



CONFAPI



ctp



Edizioni Scientifiche Italiane



ELASIS



Enel
Distribuzione



FONDAZIONE
POLITECNICA PER
IL MEZZOGIORNO
D'ITALIA



GRUPPO
ENGINEERING



National Research Council
ISTITUTO MOTORI



IT



La Buona
Stampa
s.p.a.



Leader
organizzazione e comunicazione



MailCenter
WORLD WIDE QUALITY SERVICE



CM



MPS
BANCA DAL 1472



SDOA
Scuola di Direzione
e Organizzazione
Aziendale



OE
Officina di Economia



T-Systems
T-Systems Italia S.p.A.



Technapoli
Parco Scientifico
e Tecnologico
dell'Area
Metropolitana
di Napoli



TELECOM
ITALIA



Con 73 voti su 90 votanti (e 118 aventi diritto), il prof. **Massimo Marrelli** (57 anni, professore di Scienza delle Finanze) è stato confermato -martedì 11 giugno- per il secondo mandato alla Presidenza della Facoltà di Economia dell'Università Federico II. Un voto scontato -visto che la facoltà ha scelto di presentarsi con un solo candidato- e con una elezione largamente condivisa. Anche se non sono mancate 14 schede bianche e 1 nulla, e due attestazioni di stima ai professori Sciarelli e Briganti. Schede bianche previste con precisione matematica dal prof. **Gennaro Biondi** ad urne appena aperte. Ad Ateneapoli aveva infatti affermato: "prevedo 12-15 schede bianche", frutto di esperienza da politico accademico navigato. "Ne è certo?", avevamo chiesto. E lui: "è sicuro. E' un voto di testimonianza, forse anche di civile protesta". Ma è vero che qualcuno voleva candidarla? "E' vero, ma ho risposto: mai". Concordava sulla previsione di schede bianche anche il prof. **Luigi D'Ambra**, del Dipartimento di Matematica e Statistica: "anch'io credo ci saranno, all'incirca sulle 10-15. E Biondi da quando frequenta il nostro Dipartimento ci azzecca". "Se ci saranno sarà un segnale su cui riflettere, insieme al numero delle astensioni". "E forse sarebbe anche un bene". In 28 infatti non si sono recati alle urne, ma una parte erano assenti giustificati per la concomitanza di convegni fissati da tempo e lo avevano anche fatto sapere al Preside attraverso lettere di attestazione di una riconfermata fiducia. Tra questi i professori Sciarelli e Sicca.

LE URNE. Aperte con puntualità svizzera dal decano, prof. **Federico Martorano**, coadiuvato dall'ex Preside, prof. **Vincenzo Giura** e dai professori **Riccardo Mercurio**, **Amedeo Bassi** e **Roberto Siciliano**. Il decano precisa subito: "al primo turno occorre avere la maggioranza qualificata della metà più uno degli aventi diritto. Per rendere valida l'elezione. Se non la si raggiunge, si rivoterà subito dopo. -avverte- In tal caso basterà la maggioranza dei presenti". Insomma: il decano non vuole perdere tempo. "Ha da fare?", o come afferma qualcuno: "io attendono allo studio". Inizia la chiamata dei votanti: "**Leone Sara**, rappresentante degli studenti". Si avvicina all'urna e vota rapidamente. Ha le idee chiare.

CHIEDE "COLLABORAZIONE" E PRIORITÀ SU "RIFORMA E STUDENTI"

MARRELLI rieletto Preside di Economia

Tocca a "**Catuogno Simona**, rappresentante dei ricercatori". Poi a "**Cecere Alfonso**". Quindi la prof.ssa **Coppola**, neo docente di Diritto Tributario, allieva del prof. **Potito**. Vota per la prima volta e quindi la si nota. Vengono chiamati **Sciarelli** e **Sicca**. "Assenti giustificati", dice qualcuno. No problem, votano i figli (Mauro e Luigi).

Non manca qualche mal di pancia. Un docente chiede ad una collega "hai votato bene?" "Sì. Nonostante tutto" è la risposta. Vota "**Cella Guido**", capelli al vento, occhialini, aria intellettuale. Eppure molti studenti lo temono. Si formano gruppetti di docenti e studenti qua e là nell'aula dove si svolgono le elezioni. Poi lo spoglio. Le schede con il nome di Marrelli si alternano con le schede bianche in rapporto di 5 a 1. Alla scheda numero 60 scrutinata con il nome del Preside scatta l'applauso; qualcuno si anticipa già 5 schede prima. Il decano legge il risultato. Da una porta entra Marrelli. Lo accoglie un applauso fragoroso, anche da parte di chi non l'ha votato. Ed abbracci e congratulazioni. "Siamo tutti più buoni, quando ci sono le elezioni" diceva una canzone di Giorgio Gaber di qualche anno fa.

Cerchiamo di raccogliere altri pareri. Il prof. D'Ambra: "mi sarei aspettato una riflessione su questi tre anni, prima dell'apertura delle urne. Il punto delle cose fatte. Anche per lui e per informare gli elettori. Invece niente". Parla il Direttore del Dipartimento di Matematica e Statistica, prof. **Carlo Lauro**, e la sua è una dichiarazione di voto: "in democrazia è sempre meglio avere due candidature. Io sono stato molto critico con Marrelli, e glielo ho detto, ma stamattina l'ho votato: bisogna votarlo ma anche criticare se necessario. Non deve mai mancare il contributo di riflessione e di stimolo". Le sue critiche: "è stato troppo accentrato". D'Ambra: "ha penalizzato le materie quantitative. In particolare la Statistica". Lauro: "non ha saputo creare un clima di collaborazione, di squadra. Ogni Dipartimento ha gestito in proprio un pezzo di riforma, senza una visione

quadro generale e nonostante io lo abbia richiesto non c'è mai stata una riunione comune dei dipartimenti interessati". Ancora: "**lo sdoppiamento della Facoltà**. Ad un certo punto si sarebbe potuto fare, c'era anche l'accordo. La facoltà ha due anime, una più attenta agli aspetti professionali, al fare, ed una più scientifica. Ebbene, questo sdoppiamento, non so per quale motivo non è andato in porto". In positivo, invece? E' sempre Lauro a parlare: "è stato molto presente nelle attività istituzionali: Senato Accademico e Commissioni". Tra i favorevoli al Preside invece, il prof. **Paolo Stampacchia**: "è la continuità di un progetto di sviluppo e di evoluzione della facoltà". **Ennio Forte**, Economia dei Trasporti: "un grande compiacimento per un ottimo investimento". Il prof. **Riccardo Mercurio**, Presidente del Corso di Laurea e Direttore del Dipartimento di Economia Aziendale: "non c'erano altri candidati. La facoltà aveva deciso che il candidato fosse il prof. Marrelli. Gli azienalisti hanno votato il preside in modo compatto. Alcune assenze erano previste per la sovrapposizione con convegni fissati da tempo". Il risultato? "Era necessario che si continuasse sul processo di riforma in atto. Che Marrelli sta gestendo bene, con le difficoltà che esistono e che sono implicite in un processo del genere".

Prende la parola il prof. Marrelli: "ringrazio per la fiducia accordatami. Non so neppure se del tutto meritata. Spero che questo voto sia una condivisione di un programma e non solo un voto alla mia persona. Abbiamo messo le fondamenta, non so quanto siano solide, ma ora dobbiamo lavorare celermente alla riforma. Per questo motivo ho violato una parola data, con rammarico". Tre anni fa aveva detto che non si sarebbe candidato per un secondo mandato. Dunque **tre priorità**: "dobbiamo vedere i programmi delle discipline; pensare alle lauree specialistiche, che debbono essere serie e collegate al mondo del lavoro. Terzo, pensare con grande attenzione al rapporto studenti-docenti, aspetto cruciale: tra gli studenti ci sono gli imbroglioni come fra i docenti". **Indagine CENSIS**: "in una intervista ad un quotidiano ho detto che sono degli imbro-



glioni questi del Censis". "Mi aspetto querele ma contrattaccherò. Ho chiesto al prof. Lauro un'elaborazione di dati che conforti la posizione della Facoltà". Ancora: "chiedo la collaborazione di tutti e vi ringrazio". In bocca al lupo è l'augurio di Ateneapoli: "come Facoltà ne abbiamo bisogno veramente" è la risposta. Poi aggiunge: "avete visto, la facoltà è largamente compatta. Quella degli azienalisti: era una contestazione di visione di modelli culturali. Null'altro. E' il confronto tra due concezioni: il fare e il modello culturale che privilegia l'aspetto della dimensione scientifica più complessivamente". Giunge il prof. **Cella**: "il Preside ha compatto la facoltà sul modello culturale, non in quello del saper fare". Arriva anche il personale amministrativo, il sig. **Forino**: "auguri per i prossimi tre anni". Anche il personale di presidenza ha partecipato emotivamente, a tutta la votazione. A rappresentarlo la fidata signora **Paolillo**. Alla fine appare visibilmente soddisfatta.

L'elezione è finita, Preside e alcuni docenti vanno di corsa in Presidenza. Eliminata la formalità elettorale si torna subito al lavoro. "C'è tanto da fare" afferma il Preside, mentre rinnova ad alcuni docenti la richiesta di collaborazione.

Davanti alla presidenza una quarantina di studenti (forse più) attende i moduli per prenotare la tesi si laurea. La dott.ssa **Mauro** è invasa dalla folla. Economia è anche questo: una facoltà che sforna alcune centinaia di laureati l'anno.

Paolo Iannotti

Gli studenti chiedono "maggiore informazione"

"Nel discorso di insediamento che ha pronunciato dopo la votazione che ne ha sancito la riconferma, il Preside Massimo Marrelli ha ribadito la centralità dello studente, nell'ambito del sistema universitario. Noi rappresentanti abbiamo molto apprezzato questo riferimento, che conferma una delle caratteristiche migliori del precedente triennio: Marrelli è sempre stato disponibile a dialogare ed a confrontarsi con le ragazze e con i ragazzi di Economia. Anche per

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE

**Per la tua PUBBLICITÀ
su ATENEAPOLI**

081.291166
081.291401



CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

questo noi rappresentanti lo abbiamo votato". **Carlo Formati** commenta la riconferma del Preside uscente, ad Economia. "Settantatré voti non sono pochi e quindi credo che il preside abbia ottenuto un buon risultato. La mia impressione è che le quattordici schede bianche provengano in gran parte dal dipartimento di Economia Aziendale, anche alla luce dei recenti episodi. Tuttavia,

lo ripeto, Economia ha riconfermato il suo appoggio, con un buon margine". Al nuovo vecchio preside, gli studenti chiedono, in primis, **maggior informazione**. "Scarseggiano o sono poco chiare le notizie in merito ai programmi di esame ed ai servizi. Allora io vorrei che il preside si attivasse sin da oggi affinché, il prossimo anno accademico, non si ripeta quanto verificatosi quest'anno: a metà giugno la guida dello studente

ancora non è stata pubblicata. E' inconcepibile, anche perché io incontro quotidianamente colleghe e colleghi i quali mi chiedono informazioni in merito. Le ultime notizie sono che il tipografo avrebbe smarrito il file! Tuttavia, in presidenza, hanno anche ammesso di avere consegnato le bozze in ritardo. Un ritardo che sarà stato determinato dalla non tempestiva comunicazione dei programmi, da parte dei docenti. Io, da studente,

dico semplicemente che la guida su carta serve, è indispensabile. Deve essere agile, completa, facilmente consultabile. Anche per evitare il ripetersi di incresciosissimi episodi, simili a quello occorso poche settimane fa ad un collega". Lo racconta. "Un ragazzo iscritto al vecchissimo ordinamento deve dare Ragioneria 2. Porta il programma di Economia Aziendale, ma il professor Potito non lo accetta e lo rimanda indietro, non gli

fa neanche sostenere la prova. Il Preside Marrelli sostiene che una delibera di facoltà sancirebbe l'equivalenza dei programmi. Al dipartimento di Economia Aziendale, invece, un manifesto informa che il riferimento per gli studenti del vecchio ordinamento è il programma dell'anno accademico '94/95. Un esempio, tra tanti, per spiegare come la mancanza di chiarezza ed informazioni sia pagata, in primo luogo, dagli studenti".

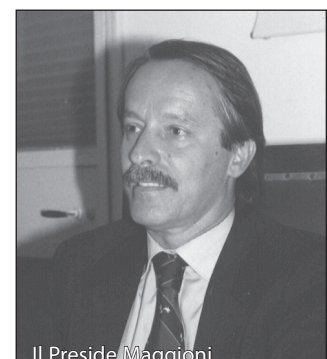
L'elezione il 5 giugno con 24 voti, contro gli 11 di Ingresso MAGGIONI Preside dei "giovani"

Cambio al vertice alla Facoltà di Economia della SUN: il professor **Manlio Ingresso**, preside uscente, passa il testimone per il rinnovo del mandato. La facoltà gli ha preferito il professor **Vincenzo Maggioni**, 53 anni, docente di Economia e gestione delle imprese, direttore uscente del Dipartimento di Strategie aziendali e metodologie quantitative, nonché direttore del Dottorato di ricerca in Imprenditorialità ed Innovazione. Inoltre 8 anni alla I.G., la società per l'imprenditorialità giovanile, come membro del nucleo di valutazione sulla legge 44, sul rapporto tra impresa e territorio. Ha avuto 24 voti, contro gli 11 del rivale.

Comitato Ordinatore della nascente facoltà e poi eletto al vertice, preferisce non commentare, rinviando qualunque dichiarazione ad altra occasione, od al bilancio finale che farà alla scadenza ufficiale del mandato, il trentuno ottobre. Il suo successore Maggioni, invece, dice: "ho deciso di proporre la mia candidatura due settimane prima del voto. Qualche calcolo me lo ero fatto, che mi lasciava ben sperare; sapevo che c'era un gruppo che aveva manifestato l'intenzione di cambiare. Dopo otto anni di presidenza ed un ciclo che si era chiuso, c'era la volontà di una svolta, di un rilancio, di **maggior trasparenza e compartecipazione**. E poi, si avverte la necessità di **un ruolo guida all'esterno**, che attualmente

la facoltà di Economia non ha ed invece potrebbe svolgere, anche insieme alle facoltà tecniche. Anche perché noi abbiamo un folto gruppo di aziendale ed un buon gruppo giuridico. La facoltà può fare di più". Tra le priorità, indica "un cambiamento delle modalità di gestione della facoltà, fatta di trasparenza e managerialità. Io mi vedo come un **capitano di una squadra** che, di per sé, è ottima". Non vuole sentir parlare di facoltà spaccata: "soltanto, la **volontà di cambiare è stata più forte**". Prosegue: "punto ad inserire la facoltà in un confronto scientifico nazionale ed internazionale. Già abbiamo molti rapporti, ma come singoli. Invece, dobbiamo muoverci come facoltà, come gruppo qualificato che opera in due,

tre ambiti specifici: aziendale, giuridico, economico. Per quanto concerne l'offerta didattica, penso ad un **tavolo di programmazione con le altre facoltà di Economia campane**, finalizzato a **differenziare i Corsi di Laurea**, in modo da non offrire tutti le stesse cose. **Serve collaborazione, non competizione**". E' ottimista, se guarda al futuro: "abbiamo **ventisette docenti ed una decina di ricercatori**, la maggior parte dei quali giovani, tra i trenta ed i quarant'anni. Tutti hanno idee innovative e tanta voglia di fare. Sono disposti ad assumersi responsabilità e ad apportare un contributo di idee. Bisogna, però, coordinare la squadra, amalgamarla". Il prof. Maggioni ha anche una forte esperienza maturata



Il Preside Maggioni

nell'orientamento: "grazie agli incontri di Euripe e di Ateneapoli" afferma. E proprio ai destinatari di questi incontri invia un saluto ed evidenzia un dato: "come Preside intendo impegnarmi ulteriormente per i nostri studenti. Che comunque sono già di livello. Basti pensare che la nostra giovane facoltà ha vinto due volte il **Premio Philip Morris** per il marketing, a dimostrazione della bontà della qualità degli studenti e del tutoraggio dei docenti".

Il prof. **Michele Scudiero** sembra sempre più accreditato alla Presidenza della Facoltà di Giurisprudenza per le prossime elezioni. Non ci sono al momento particolari movimenti e non si registrano neppure opposizioni. Il prof. Scudiero è nato il 6/3/1936 (ha dunque **66 anni**), ad Agropoli (provincia di Salerno). In ruolo dall'1/11/1972 come professore ordinario di Diritto Costituzionale, ha insegnato all'Università di Macerata e di Salerno e dal '74/75 al Federico II di Napoli. Dall'86 è stato membro del **CUN** (Consiglio Universitario Nazionale), di cui è diventato vice presidente nel 1989. Successivamente è stato nel Consiglio di Amministrazione della **RAI**, su nomina dei presidenti di Senato (Mancino, un suo grande amico ed estimatore) e Camera. Fra i suoi studi la questione delle autonomie locali. Al prof. **Mario Rusciano**, acuto conoscitore della facoltà (di lui si è parlato anche come di possibile candidato), abbiamo rivolto qualche domanda. C'è grande tranquillità in facoltà, almeno in apparenza. "Se non c'è movimento, significa che il tutto scorre tranquillo. Del resto se ci fossero stati movi-

ELEZIONI A GIURISPRUDENZA

"Scudiero come Giovanni XXIII"

menti, e altre candidature già si sarebbe saputo", è la risposta. "Il prof. Scudiero del resto non è tipo da meritare sfiducia". "E quando c'è una candidatura così autorevole, così condivisa, non c'è problema. O si vota a luglio o settembre è lo stesso". Quando ritiene si voterà? "Io credo che per un certo fair play è giusto attendere un attimo il nostro vecchio Preside, il prof. Labruna, che ritorni nella pienezza delle sue funzioni. Cosa che tra l'altro già sta avvenendo. Per concordare con lui la data delle elezioni. Anche per rispetto ai suoi 9 anni di gestione".



tato un cambio generazionale, da voi nulla del genere? "Scudiero ha competenza, autorevolezza e capacità di reggere il nuovo. Quello dell'età anagrafica è un falso problema. Se non erro c'è stato un papa più vecchio del suo predecessore, mi sembra **Giovanni XXIII**, eppure è stato uno dei più grandi innovatori della storia".

Abbiamo chiesto quindi al papabile prof. Scudiero, notizie sulla sua candidatura. "Il decano non ha ancora fissato la data delle elezioni" affer-

ma. Ma lei è candidato?, chiediamo. "Sì, nel senso che sono in un percorso. Ho dichiarato una mia disponibilità. Avevo però indicato delle pre-condizioni: 1) cosa fare del passato. In quanto la mia posizione cambia, c'è il passaggio dal regime di tempo definito al tempo pieno". E poi "c'è un presente ed un futuro". Parla per metafore il professore. Di fatto c'è da tre mesi la sua disponibilità. E' così? "Vera-

mente è stato proprio Ateneapoli per primo, alcuni mesi fa, a comunicarlo. E quando l'istituzione chiama...", lui che è uomo delle istituzioni non sa dire di no.

"Però, naturalmente, resta vincolante il parere dei colleghi" aggiunge. Che pare proprio non manchi. Quando si voterà? "Quando vorrà il decano". Ancora qualche domanda: lei sarà un candidato di continuità o di rinnovamento? La risposta: "Io sono uno che sta nel flusso del tempo". Bella risposta. Vale un titolo sul giornale. Ci vuole allora accennare una sua ipotesi di programma? "Mi sembra non corretto verso i colleghi. Ne parliamo quando sarà ufficializzata la data del voto e la mia candidatura".

Paolo Iannotti

SCUDIERO:
"sono uno
che sta
nel flusso
del tempo"

In alcune facoltà ed atenei le elezioni hanno rappresen-

Pizzeria Verace Napoletana dal 1935

Gino Sorbillo

Napoli - Centro Storico
Via Tribunali, 32
Tel. 081.446643

**ESIBENDO
IL TAGLIANDO**
Riduzione del
15% sul totale
valido per 1 o 2
persone
(ESCLUSO ASPORTO)

Fondata nel 1972 come universita' americana indipendente, la John Cabot University e' autorizzata dal Dipartimento dell'Educazione Superiore dello Stato del Delaware (USA) a rilasciare i propri diplomi di Laurea.

OFFERTA DIDATTICA:

BACHELOR OF ARTS (B.A.), durata dei corsi = anni 4

- Art History (Storia dell'Arte)
- Business Administration (Economia Aziendale)
- English Literature (Letteratura Inglese)
- International Affairs (Relazioni Internazionali)
- Political Science (Scienze Politiche)

Tre dei cinque BACHELORS OF ARTS sono convalidati (With Honors) dalla University of Wales. Gli studenti che partecipano con successo al programma riceveranno oltre al diploma di Laurea americano della John Cabot, anche il diploma di Laurea con "Honors" britannico in:

- Business Administration (Economia Aziendale)
- International Affairs (Relazioni Internazionali)
- Political Science (Scienze Politiche)

ASSOCIATE OF ARTS (A.A.), durata dei corsi = anni 2

- Art History (Storia dell'Arte)
- Business Administration (Economia Aziendale)
- Computer Science (Informatica)
- Economics (Economia)
- English Literature (Letteratura Inglese)
- History (Storia)
- International Affairs (Relazioni Internazionali)
- Political Science (Scienze Politiche)

REQUISITI PER L'ISCRIZIONE:

- Diploma di maturità italiano o diploma estero equivalente (i.e. Baccalaureat, Abitur, High School, Five "O" levels, G:C:S:E, etc.);
- Buona conoscenza dell' Inglese: TOEFL = 550 (213 nuovo sistema) o superamento del test della John Cabot University.

CORSI DI LINGUA INGLESE:

- Corsi preparatori di lingua Inglese a vari livelli. (ALP1 and ALP2) in sede.
- Preparazione esame TOEFL.

CARATTERISTICHE:

- Titolo di Studio americano;
- Titolo di Studio americano & britannico per Business Administration, International Affairs e Political Science;
- Lingua d'istruzione: Inglese;
- Corpo docente Internazionale (prevalentemente americano);
- Corpo studentesco Internazionale;
- Strumenti informatici d'avanguardia;
- Stage di lavoro in Italia ed all'Esteri;
- Collegamento con Università USA ed Europee per Masters e Ph.D.;
- Durante il periodo Estivo hanno luogo due (2) Summer Sessions consecutive - della durata di 5 settimane ognuna - che iniziano rispettivamente a fine maggio e a fine giugno.



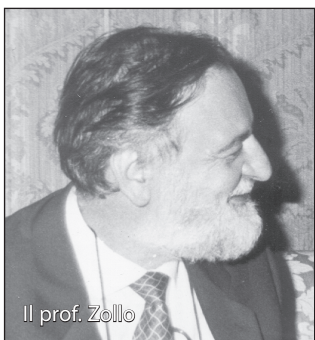
Campus One tira le somme di sette mesi di attività

I risultati dei primi mesi di attività del Progetto CampusOne sono stati illustrati il diciotto giugno, nell'aula Pessina. Interventi agili e tempi un po' compressi, complice l'incombenza della partita dei Mondiali di calcio Italia-Corea del Sud e l'ansia di tanti docenti di raggiungere il più vicino televisore. Molti, comunque, i presenti.

"Il progetto è una macchina complessa, che si incrocia con i dodici corsi di laurea - ha ricordato in apertura il professor **Giuseppe Zollo**, docente ad Ingegneria e coordinatore di ateneo di Campus One. Molte di queste azioni sono trasversali per tutte le facoltà. I sottoprogetti attivati sono dieci".

I successivi interventi da parte dei responsabili di ciascun sottoprogetto sono serviti a delineare, almeno in linea di massima, le loro caratteristiche.

Patricia Bianchi, per esempio, si è soffermata su quello teso ad incrementare, attraverso opportune attività pratiche e di laboratorio, le attitudini degli studenti alla scrittura. **Gabriella Di Martino**, responsabile del Centro Linguistico di Ateneo, ha posto l'accento sulle iniziative tese a migliorare la didattica e l'apprendimento delle lingue, da parte degli studenti della Federico II. Ha spiegato che servono aule - già realizzati alcuni laboratori - risorse, ma anche competenze e professionalità. "I lettori costituiscono una componente vitale di tutto questo e - senza addentrami in spinosi discorsi - ricordo che stanno fornendo un contributo anche nell'ambito del progetto di CampusOne". **Luigi Smaldone** si è soffermato sulla costituenda redazione per la fornitura di servizi multimediali



Il prof. Zollo

ai docenti nella realizzazione di materiale didattico da utilizzare per via telematica. **Laura Fucci**, la responsabile del Progetto Clerici Vagantes, ha invece ricordato le iniziative già adottate e quelle in cantiere, finalizzate alla facilitazione della mobilità studentesca verso paesi europei. Tra l'altro, in collaborazione con l'Ufficio Programmi Internazionali, è stato preparato materiale informativo cartaceo ed informatico, di facile utilizzo, sull'organizzazione didattica dei Corsi di studio di nuova istituzione, da spedire ai partner stranieri del programma di scambi europeo. Inoltre, nell'ambito del progetto, è in corso l'identificazione di un congruo numero di esami appartenenti ad alcuni dei nuovi Corsi di Studio dell'ateneo, da inserire in un sistema automatico di mobilità studentesca. **Silvana Saiello**, di Ingegneria, ha spiegato le caratteristiche del progetto Learning by experiment, una didattica impostata sull'imparare facendo, che ha già portato alla realizzazione di un laboratorio per il Corso di studi in Biotecnologie per la salute, incentrato sull'utilizzo e sulle finalità delle tecniche cromatografiche. Ad esso parteci-

pano 120 studenti.

Esaurita la presentazione dei progetti, è intervenuto il Rettore **Guido Trombetti**: "CampusOne ha messo in moto una partecipazione di massa, questo mi sembra già un risultato importante. Si costruisce per lasciare qualcosa. Non penso soltanto agli aspetti materiali diretti (l'informatizzazione leggera di trentacinque aule, che rappresenta la partenza di un processo), non solo ai fatti strutturali, ma alla politica di qualità che si imposta. CampusOne vive perché ci sono il CDS, il Softel, il Centro Linguistico, le altre strutture di Ateneo. La capacità di interagire con queste ultime è un altro elemento molto positivo". Si è soffermato sui progetti di incentivazione della mobilità studentesca. "La collega Fucci sa con quanta attenzione io abbia seguito il progetto. Noi dobbiamo assolutamente promuovere e migliorare la mobilità; per questo, con uno sforzo, l'ateneo da quest'anno anticiperà agli studenti Erasmus la borsa di studio, la somma che spetta loro. Non molto, perché l'Europa questo dà, ma almeno tempestivamente, in maniera da facilitare le partenze anche di chi non ha grosse risorse". Infine, una condivisibile osservazione: "non capisco perché il progetto debba essere presentato ricorrendo sistematicamente a termini inglesi. Tutto sommato, siamo in Italia e le parole non mancano, alla nostra lingua!".

Microfono a Zollo: "qualche altro intervento?" Una voce dalle retrovie: "no, no, il rettore ha fatto un discorso conclusivo!". La partita incombe: tutti a casa, in attesa del prossimo incontro.

Fabrizio Geremicca

Le realizzazioni

La Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, al fine di sostenere il processo di innovazione della didattica nel sistema universitario, ha lanciato per il periodo dal primo novembre 2001 al 30 settembre 2004 il Progetto CampusOne, cofinanziato dallo Stato con circa 100 milioni di Euro, coinvolgendo 70 Atenei, 270 Corsi di Studio, 50.000 studenti e 9.000 docenti. Gli obiettivi generali del Progetto riguardano lo sviluppo di una comunicazione più intensa con lo studente durante l'intero percorso formativo, l'utilizzo delle moderne tecnologie multimediali, la valutazione della qualità delle attività didattiche, l'introduzione di un management didattico. L'Ateneo Federico II ha aderito al Progetto CampusOne con un proprio progetto che prevede un impegno complessivo di oltre 4 milioni di Euro. Il prof. **Giuseppe Zollo**, coordinatore del Progetto CampusOne Federico II illustra: "la proposta progettuale della Federico II è articolata secondo 10 progetti, ognuno con un proprio responsabile che coordina un apposito gruppo di lavoro". Prosegue: "al 31 maggio 2002 le attività di CampusOne Federico II hanno coinvolto oltre 100 persone tra docenti, personale tecnico-amministrativo e collaboratori esterni". Alcuni risultati concreti "primo fra tutti il sito web del Progetto", poi "metodologia di valutazione della didattica integrativa rispetto al modello CRUI; forum sulla valutazione; avvio dell'informatizzazione leggera di 30 aule delle diverse Facoltà dell'Ateneo; avvio dell'informatizzazione integrale di due aule di via Mezzocannone 8 e 16; selezione dei Coordinatori della didattica; costituzione di una Redazione multimediale; rilevazioni statistiche sulla conoscenza, da parte degli studenti, dell'inglese e dell'informativa; test di autovalutazione sulle competenze della lingua inglese; schede per i test di autovalutazione delle abilità di scrittura e delle competenze linguistiche in ingresso; documentazione dell'organizzazione didattica dei CdS; statistiche sui rapporti Erasmus/Socrates; classificazione delle attività pratiche e/o di laboratorio; definizione dei fabbisogni di attività pratiche e/o di laboratorio; definizione di una prima configurazione del modello organizzativo di gestione delle attività di stage e tirocini".

Lauree triennali dilazionate, nominata una Commissione

La riforma prevede che ci si laurei in tre anni ma lo studente può decidere anche di impiegare più tempo per concludere gli studi e stilare un contratto con l'università che ne ridetermini il rapporto. Cambia, in questo caso, anche il sistema di tassazione. L'Ateneo Federico II ha affidato la questione ad una Commissione. L'ha nominata il Rettore **Guido Trombetti** il 10 giugno. E' formata dalla professoressa **Enrica Amato**, neo preside a Sociologia, che la presiede, dalla dottoressa **Luisa Perretti** capo della Ripartizione Studenti, dai professori **Alberto Varvaro** (Lettere), **Giuseppe Maglio** e **Vincenzo Ferone** (Scienze) e dal presidente del Consiglio degli Studenti di Ateneo **Antonio Rinaldi**.

ECONOMIA

L'applicazione della legge 328 in otto Comuni:

una ricerca realizzata dalla cattedra di Economia e Gestione delle imprese e dei pubblici servizi. Presentazione il 21 giugno

Coinvolti 50 studenti nell'indagine

La legge 328 del 2000 impone ai Comuni di realizzare una serie di servizi a tutela dei soggetti svantaggiati o più deboli: bimbi, anziani, tossicodipendenti. Gli studenti del corso di **Economia e Gestione delle imprese e dei pubblici servizi** - insegnamento svolto ad Economia dalla professoressa **Rosalba Filosa Martone** - hanno effettuato una indagine su otto comuni della Campania, per verificare se, e come, questa legge è stata attuata. Li ha guidati **Rocchina Romano**, dottoranda di ricerca, sotto la supervisione della docente. I risultati della ricerca saranno presentati pubblicamente il 21 giugno, a partire dalle ore dieci, presso l'aula C1 del complesso universitario di Monte S. Angelo. Anticipa la dottoressa Romano: "è stata analizzata la situazione del quartiere di Bagnoli e dei comuni di S. Antimo, Avella, Quarto, Afragola, Somma Vesuviana, San Sebastiano al Vesuvio, Gragnano. L'indagine ha impegnato cinquanta studenti e si è svolta in tre fasi: a tavolino, siamo andati a verificare il contesto sociale, economico, demografico. Poi abbiamo svolto interviste agli opinion leader (i soggetti che operano nelle istituzioni, nelle parrocchie, nelle ASL) ed agli utenti. Questi ultimi sono stati divisi in tre gruppi: diretti (quelli che vivono la situazione in prima persona); potenziali; indiretti, nel senso che sono vicini alle persone svantaggiate. A questa ultima categoria, per esempio, appartengono i familiari. Complessivamente, i ragazzi e le ragazze hanno somministrato circa ottocento questionari". Il ventuno giugno, in aula, ci si ritroverà per capire se i Comuni hanno adempiuto agli obblighi istituzionali e se gli utenti giudicano positivamente o negativamente l'azione degli enti locali. Sono stati invitati anche i rappresentanti dei Comuni.

FUNZIONAMENTO A PIENO REGIME DELLE RESIDENZE

Studenti preoccupati, rassicurazioni dalla Regione

Gli studenti delle residenze universitarie temono che non si faccia in tempo ad ultimare i lavori in tempo utile per riaprire le strutture a pieno regime sin dal prossimo autunno, come invece assicurato dalla Regione in più di un'occasione. Il **Movimento Studenti Fuorisede** ha espresso questi timori anche nel documento approvato alla fine di un'assemblea che si è svolta a maggio, presso la facoltà di Lettere e Filosofia.

Fabio Santoro, uno dei rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di amministrazione dell'Ente per il Diritto allo studio Napoli 1, fa il punto della situazione. "Il dottor Piscopo, uno dei collaboratori dell'assessore Luigi Nicolais, mi ha confermato che non ci sono problemi e che le residenze torneranno a funzionare a pieno regime a partire dal prossimo anno accademico. L'Edisu dovrebbe emanare il bando entro la fine di luglio. In residenza i ragazzi sono preoccupati perché non hanno visto un grande progresso, sotto il profilo dei lavori di ristrutturazione. Hanno l'impressione che sia tutto fermo. In Regione, però, mi hanno spiegato che il problema è più che altro burocratico. Non servono tanto ulteriori lavori, quanto piuttosto autorizzazioni. E' un problema, insomma, di carte e di burocrazia. Lo stanno risolvendo, mi dicono, e da ottobre le Case dello studente saranno nuovamente piene".



Telecamere? No grazie

"Telecamere? No grazie!". Edoardo Napolitano, il Presidente del Consiglio degli studenti dell'Istituto Orientale, respinge la richiesta, avanzata dal collega Ali Cesare Hassan, rappresentante in Consiglio di Amministrazione, di installare telecamere a circuito chiuso in Ateneo. Il dibattito sicurezza si è sviluppato all'indomani del furto del computer a palazzo Sforza. "La posizione della Sinistra Universitaria è che se ci fossero state sedi idonee e non condomini adattati ad università, tutto questo non sarebbe accaduto. Dunque, anche per prevenire ulteriori furti, più che le telecamere serve una politica edilizia sensata ed efficace". Aggiunge: "non si capisce bene, poi, l'intervento in ateneo della DIGOS, la polizia politica, per un episodio di criminalità comune". Il 25 giugno Napolitano parteciperà alla prima seduta del Senato Accademico, in qualità di rappresentante.

Tesi ad Ingegneria

ATENEAPOLI RICEVE E PUBBLICA.

"Al fine di fare chiarezza sulla questione voto di laurea del settore informazione, i rappresentanti dell'Unione degli Universitari Ingegneria di elettronica, telecomunicazioni ed informatica precisano: -Quando un informatico, con lo scarto dei due voti di laurea, si presentava in seduta di laurea con un bonus di due o tre punti, vedeva sistematicamente decurtato il suo voto di tesi, a compensare... un eccessivo aumento. Il guadagno di ora, fissato in 1,5 punti, rende alla tesi il suo valore reale e non modifica granché il risultato, anzi, per molti, lo migliora. Ecco perché i dati del CEDA (riguardanti il voto di partenza) finiscono col non essere più rappresentativi. Rendiamo atto agli studenti di Informatica di un comportamento responsabile, maturo e solidale, fin da quando è iniziata questa diatriba". Firmato: Antonio Cioffi, Daniela Borzillo, Luca Basile, Francesco Falanga, Giampiero Longo, Enzo De Concilio. Sulla questione, che tiene banco ad Ingegneria, in altra parte del giornale, ulteriori commenti.

Internet ed impresa

Internet e l'impresa: il titolo del seminario di studio organizzato dall'Elsa, in collaborazione con le Edizioni Simone, Leo Club e Il Denaro. Si terrà lunedì 24 giugno dalle ore 15.00 alle ore 19.30 presso la Chiesa dei SS. Marcellino e Festo (Largo S. Marcellino, 10).

Dopo i saluti del Pro Rettore prof. **Vincenzo Patalano** e del dott. **Alfredo Della Monica**, presidente di Elsa Napoli, sono previsti gli interventi dei professori **Franco Di Sabato** (Diritto Commerciale ad Economia), **Carlo Panico** (Economia Politica a Scienze Politiche), **Carlo Di Nanni** (Diritto Commerciale a Giurisprudenza), **Enzo Maria Tripodi** (Istituzioni di diritto privato alla LUISS-Guido Carli), **Astolfo Di Amato** (Diritto Commerciale a Scienze Politiche), della dott. **Marianna Quaranta**, coordinatore scientifico del gruppo di ricerca legale *Diritto dell'Informatica* di Elsa Napoli, dell'avv. **Alessandro Del Ninno**, responsabile della sezione *Information Technology* dello Studio Tonucci di Roma.

MAFIA & MAFIE

*Mafia e Mafie: 10 anni per non dimenticare, per continuare a fare: il convegno promosso da Azione Universitaria il 17 giugno in memoria dei giudici Falcone e Borsellino. Sono intervenuti i professori **Francesco Barbagallo** e **Andrea Antonio Dalia**, il dott. **Fabrizio Penna**, assistente della Commissione Ambiente e **Antonio Giuseppe Esposito**,*

*Presidente provinciale di AU. E' seguito un dibattito al quale sono intervenuti tra gli altri i senatori **Luigi Bobbio**, **Michele Florino** e l'onorevole **Lorenzo Diana**.*

Torneo interfaccoltà di calcio

Finale del torneo interfaccoltà, organizzato dagli studenti di Sociologia, lunedì 24 giugno alle ore 21.00 ai Campi Kennedy.

Premio per il comitato Aiesec

Congresso Nazionale dell'Aiesec, l'associazione studentesca internazionale degli studenti di economia. Si è

tenuta a Catania dal 24 al 28 maggio. "I nostri delegati sono tornati pieni di entusiasmo", commentano dal comitato napoletano del Federico II, il quale ha ricevuto per l'attività svolta quest'anno il premio "striving for excellence". Due giornate del meeting sono state interamente dedicate alla responsabilità sociale d'impresa (ricordiamo che proprio su questo tema il comitato partenopeo ha di recente organizzato un seminario nelle aule della facoltà di Economia).

Concorsi artistici

Tre concorsi organizzati dal Circolo degli Universitari di Afragola: "Fotografia la tua città", "La voce di Partenope" (riservato ad interpreti, autori e compositori), "Parole in musica" (rivolto ai compositori di poesie). Bandi ed informazioni possono essere richiesti inviando una e-mail all'indirizzo universitari@libero.it, oppure telefonando ai numeri 347.7995400, 347.6271692.

Armati di professionalità



**Volontari
in Ferma Breve
Le armi giuste
per i tuoi
obiettivi**

ESERCITO

Esercito Italiano.
L'Esercito degli italiani

**BANDO PUBBLICATO
SULLA GAZZETTA
UFFICIALE
IV SERIE SPECIALE
DEL 14/06/02**

**SCADENZE
PRESENTAZIONE
DOMANDE:**

- I BANDO
15/07/02
- II BANDO
dal 16/7 al 14/9
- III BANDO
dal 15/9 al 31/12

TI ASPETTIAMO PRESSO:

Agenzia Pubblica Informazione e Promozione Reclutamenti

Telefono: 081.7487675
081.7487674
081.7487671

Distretto Militare di Napoli

Telefono: 081.7487111
081.7803874

**NUMERO VERDE
800-299665**

tutte le informazioni su www.esercito.difesa.it



Via Marina, il parcheggio apre agli studenti

Aprire agli studenti il parcheggio sottostante la nuova sede di Giurisprudenza, in via Marina. Lo ha deciso il Polo delle Scienze Umane e Sociali, accogliendo le istanze di **Michele Merlino** e **Nicola Pellegrino**, rappresentanti degli studenti, rispettivamente in Consiglio di Polo ed in Consiglio d'Amministrazione. Spiega quest'ultimo: "quando è stato inaugurato il parcheggio, anni fa, mancavano i rappresentanti studenteschi. Anche per questo, l'utilizzazione dello spazio fu riservato ai docenti. Non era giusto ed abbiamo fatto presente il problema al professor **Giuseppe Cantillo**, il presidente del Polo, il quale si è detto disponibile a modificare la normativa. Ed infatti, già da adesso, gli studenti, previa esibizione del libretto, possono ritirare i permessi presso gli uffici del Polo, in via De Gasperi, attraverso il quale acquisiscono il diritto ad utilizzare, a tariffa agevolata, uno dei cinquanta posti del parcheggio sottostante l'edificio di via Marina". Questi i costi della sosta, in base alle tariffe vigenti agevolate, che potrebbero in futuro essere ulteriormente abbassate:

auto 1,29 euro nella prima ora, 0,78 centesimi per ogni due ore successive; motorino 0,65 centesimi per la prima ora; 0,40 centesimi per ogni due ore successive.

La Federico II dispone in zona anche di un altro parcheggio, in via **Porta di Massa**. In esso la tariffa auto è identica a quella di via Marina. I motorini pagano 1,03 euro per la prima ora e 0,52 centesimi ogni due ore successive. "L'apertura del parcheggio agli studenti è un ottimo risultato", commenta Pellegrino. Il quale, poi,

annuncia un'altra iniziativa: il ventuno giugno alle 17.00 sarà inaugurata la **biblioteca Brancaccio**, una sezione di quella nazionale, riservata agli studenti. Ospita l'ala del Novecento della Nazionale, contiene trentamila volumi e consta di duecentocinquanta posti. "Interverranno il Rettore **Guido Trombetti** e l'assessore alla cultura del Comune di Napoli, **Rachele Furfaro**. Si è costituita anche un'associazione amici della Brancaccio, della quale sono presidente, finalizzata ad organizzare iniziative, convegni e seminari".



• A MONTE SANT'ANGELO SI SUDA

Il termometro sale e con esso la tensione degli studenti, alle prese con caldo ed esami. Una combine che a Monte S. Angelo determina non pochi problemi: l'impianto di condizionamento, infatti, non funziona al meglio. Ha un bel dire l'amministrazione che è una questione di porte aperte o chiuse; il fatto è che, nei periodi di freddo intenso – non sono mancati lo scorso inverno – gli studenti battono i denti. Quando fa molto caldo – una eventualità non proprio da escludersi, a Napoli, tra giugno e luglio – si suda a profusione. Che l'impianto presenti lacune non è un mistero. Lo hanno sottolineato gli studenti in inverno, lo ha dovuto riconoscere l'amministrazione, che infatti ha commissionato ad un tecnico, il dottor **Ciancaglini**, il monitoraggio del sistema, allo scopo di indivi-

duare i punti critici e porre in essere eventuali soluzioni.

"Durante l'ultima riunione del Consiglio di Amministrazione – spiega **Paola Bruno**, rappresentante degli studenti – è stato deciso di estendere il monitoraggio dai Centri Comuni all'intero complesso universitario di via Cinthia". Particolari disagi, legati al mancato funzionamento dell'impianto, sono segnalati in biblioteca.

Servizio Sociale al Don Bosco

Il Consiglio di Amministrazione del Federico II ha deliberato il fitto dei locali dell'ex istituto dei Salesiani, in via Don Bosco. Ospiterà, sin dal prossimo anno, il Corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale, che afferisce alla Facoltà di Lettere.

GiraNapoli a metà prezzo per gli studenti

Tre mesi gratis per chi presenta la richiesta entro fine luglio



Viaggiare in bus, metrò e funicolare costa la metà se si è studenti universitari grazie alla convenzione stipulata tra il Consorzio Napolipass e l'Amministrazione comunale.

Possono richiedere il GiraNapoli a prezzo agevolato, gli studenti residenti nel Comune di Napoli fino a 26 anni. Il periodo di validità dell'abbonamento va dal 1° novembre al 31 luglio 2003, costa 104,58 euro (anziché 209,17) più 6,20 euro per la tessera, la scadenza per la presentazione della

richiesta è fissata al 31 ottobre. Ma c'è una buona occasione per chi si affretta: **tre mesi gratis** (agosto-settembre e ottobre) per quanti si anticiperanno e presenteranno la richiesta entro il 31 luglio.

L'abbonamento potrà anche essere richiesto con validità otto mesi (dicembre-luglio, scadenza domanda 30 novembre) al costo di 92,96 euro e sette mesi (gennaio-luglio, scadenza domanda 31 dicembre) al costo di 81,34 euro. E' sempre da sommare la quota di 6,20 euro per la tessera.

Rivolgersi per il ritiro della modulistica e la consegna delle domande delle Circoscrizioni (ore 9.00-13.00), ai box della metropolitana FS (stazioni di Piazza Garibaldi, Campi Flegrai), della metropolitana collinare (stazione Piazza Vanvitelli) - ore 7.30/19.00 ritiro modulistica e 16.00/19.00 consegna - e delle funicolari (Piazza Augusteo e Piazza Fuga) -ore 8.30/14.00 e 16.00/19.00-.

Bando di concorso a 25 borse di studio

Programma Operativo Nazionale per le Regioni Obiettivo 1
Ricerca Scientifica, Sviluppo Tecnologico, Alta Formazione 2000-2006
Asse III - Misura III.4 Alta Formazione



Ministero
dell'Istruzione
dell'Università
e della Ricerca



VI CORSO DI MASTER

in

"Tecnologie Avanzate dell'Informazione e della Comunicazione"

L'IIASS, su fondi stanziati dall'Unione Europea, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale per le Regioni, Obiettivo 1, mette a concorso 25 borse di studio biennali dell'importo lordo di Euro 20.658,00 destinati a laureati, disoccupati o in attesa di prima occupazione dalle regioni dell'Obiettivo 1, con età non superiore ai 28 anni che intendono frequentare il VI Corso di Master in "Tecnologie Avanzate dell'Informazione e della Comunicazione", istituito presso l'IIASS, Via G. Pellegrino n° 19, 84019 Vietri sul Mare (Sa).

Per ulteriori informazioni consulta il sito <http://www.iiass.it>



Per due anni di seguito, nell'ambito del Progetto P.Or.T.A., sono stati organizzati corsi estivi di preparazione alle prove di selezione per le facoltà a numero chiuso: Veterinaria, Medicina, Architettura. Erano nati da un'idea del professor **Antonio dello Russo**, referente dell'orientamento a Medicina, ed avevano suscitato subito notevole interesse, da parte degli studenti e delle studentesse neodiplomati. Attraverso lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche sui quiz, infatti, i partecipanti ripassavano le nozioni fondamentali delle discipline oggetto della prova e prendevano dimestichezza con quell'oggetto strano che è un questionario a risposta multipla. I corsi erano gratuiti, per gli studenti, in quanto organizzati da P.Or.T.A (oggi SOF-Tel) attingendo ad un apposito finanziamento erogato dal Ministero dell'Università. Rappresentavano una valida alternativa ai costosissimi corsi organizzati da privati e centri di preparazione più o meno seri. Non a caso, lo scorso anno, furono **quasi duemila gli studenti partecipanti**. L'esperienza, però, per

NOVITÀ DA SOF-TEL

Stop ai corsi di preparazione ai test per il numero chiuso

Il Ministero non li ha finanziati. Potrebbe intervenire l'Edisu

quanto positiva, potrebbe non essere riproposta quest'anno. Motivo? Mancano i fondi. Il Ministero non ha ritenuto opportuno finanziare i corsi. *"Hanno fatto una scelta sbagliata"*, commenta il professor **Luciano De Menna**, docente presso la facoltà di Ingegneria e referente di ateneo per l'orientamento. *"Ci hanno detto che la preparazione alle prove a numero chiuso sarebbe un'attività che spetterebbe istituzionalmente agli atenei, per la quale non è plausibile alcuna richiesta di finanziamento. L'unica possibilità che i corsi partano è legata adesso ad un finanziamento di una trentina di milioni che abbiamo chiesto all'Edisu Napoli 1. Siamo in attesa di una risposta, per verificare se sarà possibile riproporre la felice esperienza degli ultimi due anni"*.

Se per i corsi di preparazione alle prove di accesso c'è

incertezza, è invece sicuro che da parte del progetto orientamento di ateneo non saranno riproposti i **corsi di alfabetizzazione informatica**, che pure, in passato, hanno incontrato notevole successo, tra gli studenti (ne hanno usufruito in oltre 1.500). Il problema non riguarda gli iscritti al nuovo ordinamento, perché la riforma introduce l'informatica in tutti i Corsi di Laurea del nuovo ordinamento, rendendo inutile un'ulteriore alfabetizzazione. Per gli studenti del vecchio ordinamento, invece, è un brutto colpo. Non ci sono, però, finanziamenti per ripetere l'esperienza. Il motivo del taglio dei fondi è legato al fatto che, quest'anno, la Regione ha promosso Corsi di Informatica, che si svolgono presso le università, finalizzati al conseguimento della patente europea. Prevedono un impegno



Il prof. De Menna

che non tutti sono interessati ad un approfondimento tanto spinto dell'informatica. Di questo parere è il professor De Menna: *"io credo che noi avessimo trovato il taglio giusto, perché molti studenti sono interessati ad una semplice alfabetizzazione e non possono garantire un impegno di tempo elevato come quello richiesto dai corsi regionali"*.

A fine giugno, frattanto, comincia l'**attività di tutorato** da parte dei laureati vincitori dell'ultimo bando. *"In alcune facoltà, però, mancano le persone, abbiamo avuto domande insufficienti"* - spiega il coordinatore del progetto, il dott. **Enrico Esposito**. *"Sono quelle dove i laureati ricevono subito buone offerte lavorative. Per coprire i buchi, sposteremo eventualmente gli idonei di altre facoltà, purché rispondano a determinate caratteristiche"*.

pari a duecentocinquanta ore di lezione per studente. L'iniziativa dei corsi di informatica di Porta si sarebbe sovrapposta a quella della Regione e, secondo qualcuno, sarebbe stato uno spreco finanziarlo. Altri fanno notare che un impegno di duecentocinquanta ore è troppo gravoso, per uno studente universitario, e

Studenti decaduti e rinunciatari di nuovo all'università

Duemila domande al Secondo Ateneo A Salerno c'è tempo fino al 30 agosto

Alla **Seconda Università** le richieste pervenute entro fine maggio sono oltre duemila. Un successo prevedibile. L'occasione di poter recuperare in toto o in parte la carriera universitaria interrotta, è troppo ghiotta per lasciarsela scappare. Così ex studenti decaduti - è tale chi da otto anni non sostiene esami - o rinunciatari, oggi sperano di ricominciare a studiare senza dover buttare alle ortiche il proprio passato. *"A fine giugno, inizi luglio chi ha presentato domanda avrà delle risposte concrete"*, dice il dott. **Antonio Romano**, a capo della Ripartizione Studenti. Le Commissioni istruttorie stanno lavorando al riconoscimento in crediti degli esami superati nella prima carriera universitaria, quella non conclusa. Chi non ha presentato domanda nei termini, può ugualmente immatricolarsi e chiedere il riconoscimento degli studi pregressi, *"è una prassi normale, alla stregua di chi consegue la seconda laurea"*. Verranno considerate - specifica il dott. Romano - *"matricole con un vissuto"*.

Ha deciso di seguire le indicazioni della Crui (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) anche l'**Università di Salerno**. Gli studenti decaduti o rinunciatari (30 mila nel solo ateneo di Fisciano) possono iscriversi ex-novo ad uno dei qualsiasi corsi di laurea triennali attivi presso l'Ateneo, senza alcun obbligo di pagamento delle eventuali tasse arretrate.

E' possibile dunque richiedere ai Consigli di Corso di Laurea competenti (**entro il 30 agosto**), la conversione della precedente carriera universitaria in crediti. I Consigli valuteranno la validità culturale e la non obsolescenza dei contenuti scientifici acquisiti nel precedente corso di studi, entro il 10 settembre, giusto in tempo per poter valutare la possibilità di immatricolarsi (l'ultimo giorno,

a meno di posticipi come lo scorso anno, è il 30 settembre).

I modelli per richiedere la valutazione del curriculum sono scaricati da internet all'indirizzo www.unisa.it o reperibili agli sportelli dell'Ufficio Coordinamento Segreteria studenti (via Ponte Don Melillo, Piazza del Sapere, Porta n.25, Fisciano) dal lunedì al venerdì ore 8.30-12.30 ed il

I Planet Funk a Sociologia

"La creatività nell'era digitale", il titolo dell'incontro-seminario che si tiene a Sociologia, il 19 giugno, mentre andiamo in stampa. E' il secondo appuntamento nell'ambito dell'iniziativa *Musicman-Machine, Musica e tecnologie nel nuovo millennio*, promossa dal Polo delle Scienze Umane e Sociali, in collaborazione con l'associazione culturale *Una mano di note*.

Il convegno vede la partecipazione oltre che di docenti, scienziati sociali ed esperti, anche del gruppo musicale **Planet Funk**, gruppo di fama internazionale, e dell'artista **Domiziana Giordano** che firma il progetto multimediale che il gruppo metterà in scena nel prossimo tour.

Nel corso dell'evento sono intervenuti **Lello Mazzacane** e **Rossella Savarese** (Università Federico II), **Gianfranco Pecchinenda** (Università di Salerno), **Lello Savonardo**, coordinatore scientifico del progetto. Ha moderato la Presidente di Sociologia **Enrica Amatore**. Ospite d'eccezione il prof. **Derrick de Kerckhove**, Direttore del McLuhan Program dell'Università di Toronto, il quale si è soffermato su arte, musica e nuove tecnologie. Prevista la presenza del Rettore **Guido Trombetti**, del Presidente del Polo **Giuseppe Cantillo** e del Presidente della Provincia **Amato Lamberti**.

Dopo i Subsonica, i Polina ed i Planet Funk, le aule universitarie si preparano ad accogliere nel mese di ottobre, per il terzo appuntamento di Musicman-machine, **Marco Zurzolo** e **Antonio Onorato** nell'ambito dell'incontro *"Culture ibride e contaminazione musicale"*.

Ci scrive un ex studente

25 esami ad Architettura, poi la decadenza: che fare?

Ci scrive uno studente decaduto dagli studi nel 2000. *"Dopo aver sostenuto 25 esami presso la Facoltà di Architettura di Napoli, ho dovuto sospendere gli studi per seri motivi per diversi anni, con il conseguente decadimento"*. Ora si chiede cosa fare, *"non so se archiviare del tutto il mio iter universitario o se in futuro ci sarà la possibilità di essere reintegrati"*.

Chiede di incontrarsi con i suoi colleghi di percorso per invitare *"l'Università di Napoli a recepire ciò che già è stato adottato da altre Università"*. Conclude: *"credo che sia un vero spreco di possibili professionalità"*

lunedì ed il martedì anche dalle 15.00 alle 17.00.

Resta inteso che per i Corsi

di Laurea a numero programmato, l'iscrizione è subordinata al test di accesso.

Parti da quello che sei per diventare ciò che vuoi: un Master, la strada sicura verso il successo professionale!



MASTER

SELEZIONE DEL PERSONALE FORMAZIONE FORMATORI COMUNICAZIONE EFFICACE

I Master si rivolgono a neolaureati o laureandi e a giovani professionisti che desiderano acquisire competenze nell'area dello Sviluppo delle Risorse Umane e delle Tecniche di Comunicazione Efficace.

La BeMore offre agevolazioni ai candidati ritenuti più idonei.

I master si terranno a Napoli a partire dal mese di Ottobre 2002

Per informazioni e per accedere alle selezioni inviare C.V. ed una lettera motivazionale con l'autorizzazione al trattamento dei dati all'indirizzo info@bemore.it
Segreteria Master tel. 081/2411795



FACOLTÀ A NUMERO CHIUSO, IL CALENDARIO DELLE PROVE

Corsi di Laurea a numero programmato. Il Ministero ha definito le date delle prove di ammissione, ora spetterà ai singoli atenei determinare il numero dei posti messi a concorso e le scadenze per la presentazione delle domande di candidatura alle selezioni.

Ricordiamo che il numero chiuso riguarda (a livello nazionale), i Corsi di Laurea in Medicina, Odontoiatria, Veterinaria, Architettura, Scienze della formazione primaria e quelli che abilitano alle Professioni Sanitarie (vale a dire gli ex Diplomi per Infermiere, Ostetrica, Logopedista, etc). Altri Corsi di studio attivi presso gli atenei napoletani sono a numero chiuso, tra gli altri: Psicologia a Lettere del Federico II, Scienze Motorie al Parthenope, Giurisprudenza, Scienze della Comunicazione e Restauro al Suor Orsola.

Il calendario delle prove: **Architettura** 4 settembre; **Medicina** 5 settembre; **Odontoiatria** 6 settembre; **Veterinaria** 9 settembre; **Professioni sanitarie** 10 settem-

bre; **Scienze della formazione primaria** 11 settembre.

Le prove verteranno su ottanta test a risposta multipla di Logica e cultura generale, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica per quanto riguarda Medicina, Odontoiatria, Veterinaria e Professioni sanitarie; Logica e cultura generale, Storia, Disegno e rappresentazione, Matematica e Fisica per Architettura; Logica e cultura generale, Cultura storico-letteraria, Cultura scientifico-matematica, Comprensione del linguaggio iconico-grafico per Scienze della formazione primaria.

I test di Logica negli scorsi anni hanno dato un po' di filo da torcere alle aspiranti matricole, più per la lunghezza che per l'eccessiva difficoltà. Qualche esempio tratto dalle prove 2001-2002: lettura di un brano di Braudel, dal quale occorreva evincere una ipotesi (tra le cinque proposte) in contraddizione con il testo o, ancora, tra le alternative un titolo che cogliesse il nocciolo delle tesi sostenute dall'autore; ricomposizione di coppie di compagni di vita;

individuazione di quale tra i filosofi elencati non si dedicò anche a studi scientifici. Per Biologia: *un medico deve curare una donna apparentemente sterile, dopo aver accertato che non vi è alcun danno a carico dell'apparato riproduttivo, disporrà degli esami clinici per verificare il corretto funzionamento di:* a) reni, b) muscolatura liscia, c) ipofisi, d) polmoni, e) cuore; *la funzione del timo è:* a) regolare il metabolismo degli zuccheri, b) favorire l'accrescimento corporeo, c) portare a maturazione i linfociti T, d) stimolare le attività metaboliche, e) portare a maturazione i linfociti B; *per organismi transgenici si intende:* a) organismi derivati dall'incrocio di specie diverse; b) organismi in cui è stato inserito un gene estraneo, c) organismi geneticamente identici, d) organismi derivati dall'incrocio di genitori con genoma diverso, e) organismi con cellule somatiche di diverso patrimonio genetico. Chimica: *l'ozono:* a) è costituito da molecole monoatomiche, b) è un riducente assai energetico,

c) è una forma allotropica dell'elemento ossigeno, d) è costituito da molecole biatomiche, e) è un isotopo dell'elemento ossigeno; *quale dei seguenti composti possiede nella molecola non più di un atomo di ossigeno:* a) alcool etilico, b) glicole, c) acido acetico, d) diidrossichetone, e) dialdeide. Fisica e Matematica: *il prefisso Giga equivale a* a) 10^{12} b) 10^3 c) 10^6 d) 10^9 e) 10^{20} ; *il logaritmo decimale di un numero compreso tra 1 e 10* a) è compreso fra -1 e 0, b) non si può calcolare, c) è compreso fra 0 e 1, d) è minore di -1, e) è maggiore di 1; *sia dato un corpo in moto rettilineo a cui viene applicata per 10 s una forza 100 N agente lungo la traiettoria e*



che si oppone al moto per una distanza di 2 m; la potenza sviluppata dalla forza è uguale a: a) 5 W, b) 20 W, c) 2 kW, d) 200 W, e) 500 W

La storia dell'ingegneria in mostra

Scienziati- Artisti, il titolo della mostra allestita presso l'Archivio di Stato, che presenta le fonti documentarie per la **storia dell'ingegneria nel Mezzogiorno**, il patrimonio bibliografico della Scuola di Applicazione - oggi custodito presso la Sezione Libri Antichi della Biblioteca di Ingegneria-, la collezione di modelli didattici dell'Ottocento, recentemente restaurati e conservati presso il Centro Interdipartimentale per i Beni Culturali della Federico II, Una specifica sezione è dedicata alle Carte della luce con documenti prodotti dall'Archivio Storico Enel di Napoli e testimonianze su "La città elettrica" e "Gli ingegneri della luce".

La mostra curata da **Salvatore D'Agostino, Fausto De Mattia e Alfredo Buccaro**, sarà visitabile fino al 31 dicembre.

Banca Popolare di Ancona
Banca Popolare di Napoli

GRUPPO BANCA POPOLARE DI BERGAMO-CV

VERA VICINA VELOCE!
POPOLARE PER MISSIONE

Gli sportelli in Campania

Napoli Centro Via S. Brigida, 36
Napoli 1 S. Teresa-Corso Amedeo di Savoia, 222
Napoli 2 Piazza Nolana, 16/17
Napoli 3 Piazza Mergellina, 35
Napoli 4 Soccavo-Via Epomeo, 427/431
Napoli 5 Via Michelangelo Schipa, 101/103
Napoli 6 Via Cesario Console, 3C
Napoli 7 Piazza Vittoria, 7
Napoli 8 Vomero Via D. Cimarosa, 88/94
Napoli 9 Piazza del Gesù Nuovo, 31/32
Napoli 10 Via Santo Strato, 20/D
Afragola Corso Garibaldi, 38
Bacoli Baia Via Lucullo, 32
Cardito Piazza Santa Croce, 71
Casalnuovo di Napoli Via Ancona Provinciale, 60
Casamicciola Terme Piazza Marina, 29
Forio d'Ischia Corso F. Regine, 24/25
Grumo Nevano Via Cirillo, 78
Ischia Porto Via A. De Luca, 113/115
Melito Via Roma, 33/43
Monte di Procida Corso Garibaldi, 20/22
Nola Via San Massimo, 15
Pozzuoli Corso Vittorio Emanuele, 60
Pozzuoli c/o Accademia Aeronautica
Qualiano Via S. Maria a Cubito, 146
Quarto Via Campana, 286
San Giuseppe Vesuviano Via Astalunga, 1
Sant'Antimo Via Cardinale Verde, 10
Volla Via Rossi, 94/100



Avellino Via Due Principati, 32

Benevento 1 Via Delcogliano, 29
Benevento 2 Piazza Risorgimento, 11/12
Buonalbergo Viale della Resistenza, 3
Limatola Corso Municipio
San Giorgio la Molara Via S. Ignazio, 7/9
Telesse Viale Minieri, 143

Alvignano Corso Umberto I, 287
Caiazzo Via Caiatino
Piedimonte Matese Via C. Battisti, 106
Pietramelara Piazza San Rocco, 18
Pietravairano Via Strada Nuova, 1
Pignataro Maggiore Via Trento
Riardo Via S. Leonardo, 30/32
S. Maria Capua Vetere Via Pezzella (P.co Valentino)
Succivo Via E. De Nicola-Ang. Via A. Tinto
Teano Corso Vittorio Emanuele, 10
Vairano Patenora Via delle Rimembranze, 56
Vairano Scalo Via della Libertà, 10
Vitulazio Via Rimembranze, 37

Angri Corso Vittorio Emanuele, 126/132
Mercato San Severino Corso A. Diaz, 101
Nocera Inferiore Via Barbarulo, 41

Per ulteriori informazioni
Ufficio Sviluppo

Tel. 081.5835292
081.5835238
fax. 081.5835289
Ti aspettiamo!

UN CONTO DA 110 E LODE

Frequenti l'università o un corso di specializzazione? La Banca Popolare di Ancona ti invita a conoscere SpotCampus, il conto che cresce con te. Tre differenti pacchetti studiati apposta per essere sempre al passo con le tue esigenze e con i tuoi progressi nella gestione del risparmio.

Standard

La versione più semplice del tuo conto corrente

- Fino a 100 operazioni l'anno gratuite
- Prelievi Bancomat gratuiti
- Pacchetto Standard Plus con Carta Giovani Euro<26

Evolution

Tutti i servizi per lo studio ed il tuo tempo libero

- Fino a 150 operazioni l'anno gratuite
- Carta PagoBancomat e CartaSi Campus Web incluse nel canone
- Finanziamento a Tasso Zero Omnibus - Studiato Apposta
- Pacchetto Evolution Plus con Carta Giovani Euro<26

Investor

I tuoi primi passi nel mondo degli investimenti

- Operazioni illimitate
- Carta PagoBancomat e CartaSi Campus Web incluse nel canone
- Finanziamento a Tasso Zero Omnibus - Studiato Apposta
- Carta Giovani Euro<26 inclusa nel canone
- Servizio Dossier titoli con operazioni a spese ridotte
- Trading on line senza canone per i primi 4 mesi



"Abbiamo subito un danno di ottomilano-vecento euro, se guardiamo al prezzo di listino del materiale rubato. Considerando l'usura, ma il computer più vecchio aveva quattro anni, la perdita è quantificabile in circa cinquemila euro".

A trentasei ore circa dal furto con scasso (avvenuto il 4 giugno) nella sede dell'Oriente di palazzo Sforza, il dottor **Aldo Accurso**, responsabile del settore economico, precisa l'entità del danno ed ipotizza la dinamica del fatto. "Nella notte tra il quattro ed il cinque giugno almeno quattro persone si sono introdotte a palazzo Sforza. Come? Mi dicono che il portone dello stabile resta aperto a tutte le ore del giorno e della notte. Hanno cercato di forzare la porta in vetro ed alluminio che, essendo chiusa, sbarrava l'accesso al primo piano. Non ci sono riusciti ed allora sono saliti al secondo piano. Hanno forzato la serranda e sono penetrati nella guardiola dove sono custodite tutte le chiavi. Sono tornati di sotto ed hanno aperto la porta del primo piano. A quel punto si sono diretti verso le due stanze che ospitano l'Ufficio Relazioni col Pubblico, dal quale hanno portato via cinque computer, un fax, un modem e due stampanti. Sono usciti dall'URP e si sono

Computer, stampanti, fax: il bottino. Danni per 8.900 euro

Furto all'Oriente

diretti verso la sede di Koinè, l'associazione studentesca che si occupa dei rapporti con gli studenti Erasmus. Hanno trovato una porta rinforzata in ferro e non sono riusciti a pas-

sare, in un primo momento. A quel punto hanno cercato di passare dalla stanza attigua, realizzando un buco nel muro, ma hanno trovato dei cavi elettrici e sono stati costretti a

rinunciare al traforo, senza però darsi per vinti. Sono ritornati davanti alla porta e con qualche strumento, probabilmente un piede di porco rinforzato, l'hanno divelta dai cardini e sono entrati. Dalla sede di Koinè si sono presi un fax, un computer, una stampante ed un modem esterno, più alcuni computer che i membri dell'associazione avevano acquistato e collocato lì. Successivamente sono passati all'aula occupata dai militanti del Dipartimento di Lotte Sociali, dalla quale hanno sottratto due computer, un masterizzatore, una stampante laser Canon, tutte attrezzature di proprietà dell'ateneo". Considerando che i ladri, non essendo riusciti ad entrare subito al primo piano, hanno puntato con sicurezza verso la guardiola del secondo, evidentemente ben sapendo che erano custodite lì le chiavi per aprire la porta in vetro ed alluminio che sbarrava loro l'accesso al piano di sotto, il più ricco di attrezzature informati-

che, è palese che almeno qualcuno, tra loro, conosceva bene l'edificio. "Probabile" risponde il dottor Accurso - ma questo significa poco. Di giorno, a palazzo Sforza, è un via vai di persone. Chiunque può entrare, aggirarsi per le stanze, dare un'occhiata, sostare, sia o non sia studente. Insomma, i ladri possono avere benissimo mandato qualcuno in perlustrazione, nei giorni precedenti al furto". Subito dopo la scoperta, in ateneo è venuta la polizia scientifica e la Digos. La presenza di quest'ultima ha fatto pensare che potessero esserci anche implicazioni "politiche", legate, tra l'altro, al fatto che alcuni dei computer sono spariti dalla sede del Dipartimento di Lotte Sociali. In realtà, allo stato dei fatti, pare invece da escludersi una ipotesi del genere.

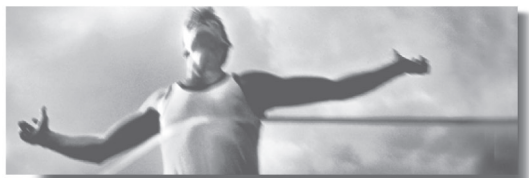
Accurso, infine, sottolinea una stranezza: "i ladri hanno lasciato perdere le lavagne luminose ed i microfoni. Le prime, in particolare, è curioso che non siano state prelevate, perché sarebbero le più redditizie da vendere: un milione circa. Questo mi fa pensare che sia stato un furto commissionato da qualcuno che aveva bisogno di computer e stampanti, piuttosto che finalizzato alla vendita della refurtiva".

Fabrizio Geremicca



Aula di Palazzo Sforza (foto di C. Hermann)

II^A EDIZIONE | MASTER IN DIREZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE



960 ore

SEDI: MI-GE-ROMA • PERIODO SETTEMBRE/MARZO

480 ORE D'AULA E 480 ORE DI STAGE IN AZIENDA SU UN PROGETTO REALE

A CHI È RIVOLTO: NEO LAUREATI CHE VOGLIONO LAVORARE NELLA FUNZIONE DEL PERSONALE DI AZIENDE, SOCIETÀ DI SELEZIONE, ENTI DI FORMAZIONE, SOCIETÀ DI CONSULENZA, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA.

CONTENUTI: ORGANIZZAZIONE AZIENDALE, COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO, RELAZIONI INDUSTRIALI E SINDACALI, POLITICHE RETRIBUTIVE, SISTEMA PREMIANTE, AMMINISTRAZIONE, SICUREZZA, RECLUTAMENTO E SELEZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO, VALUTAZIONE POSIZIONI, PRESTAZIONI E POTENZIALE.

- UTILIZZO DI METODOLOGIE INNOVATIVE PER ACCELERARE IL PROCESSO D'APPRENDIMENTO:
- **FOE** (FORMAZIONE OUTDOOR EMPOWERMENT), COLLOQUI INDIVIDUALI DI SELF-DEVELOPMENT, AUTO FORMAZIONE,
- **FAD** (FORMAZIONE A DISTANZA), CASI E PROJECT WORK IN AZIENDA, VISITE E TESTIMONIANZE AZIENDALI
- I NOSTRI DOCENTI: LIBERI PROFESSIONISTI E CONSULENTI ESPERTI, TESTIMONIAL AZIENDALI



**Crediamo
nel TUO
PROTAGONISMO**

tel +39.010.595.6639 - tel +39.010.586.385 - fax +39.010.595.1237
info.master@selefor.it - info@selefor.it - www.selefor.it



Meno di venti persone, rap- coperti da corsi di laurea; il trasto con le tendenze del siamo in una complicata fase d i

Assemblea-dibattito sulla formazione nella facoltà

OFFERTA DIDATTICA: per alcuni è tra le migliori, per altri "sono prevalsi gli interessi di squadra"

presentanti degli studenti compresi, hanno partecipato all'assemblea - dibattito "Cultura e formazione nella facoltà di Economia: problemi, strategie, strumenti". Un segnale allarmante di disinteresse da parte della stragrande maggioranza dei docenti di Economia, i quali hanno lasciato cadere nel vuoto l'invito alla riflessione lanciato dal Preside Massimo Marrelli e dai Direttori di Dipartimento Francesco Balletta, Ernesto Briganti, Antonio Cristofaro, Francesco La Saponara, Carlo Lauro e Riccardo Mercurio. La Saponara, in particolare, si era molto speso affinché l'incontro del 4 giugno rappresentasse un'effettiva occasione di confronto.

Alcuni interventi hanno focalizzato l'attenzione sull'offerta didattica, reputata inadeguata.

Quello, per esempio, di Francesco Balletta (Storia economica): "la facoltà deve formare con i corsi di laurea triennali persone preparate in amministrazione pubblica, nel no profit e nell'artigianato. I primi due settori sono già

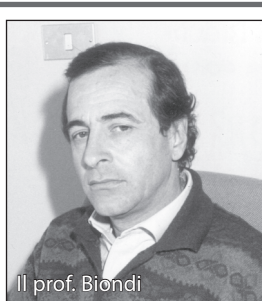
terzo no. Eppure è un campo aperto. Questa è la direzione che dobbiamo percorrere. Invece, vedo che si approvano master a pioggia. Che senso ha?". Carlo Lauro (Statistica): "quello che manca da anni è il lavoro congiunto dei docenti. Sinceramente, in questi tre anni mi aspettavo qualcosa di più. Ognuno si è fatto il proprio corso di laurea, nell'ambito del proprio dipartimento, senza un confronto autentico e reale". Meno pessimista Massimo Marrelli: "collegatevi con i siti delle altre facoltà di Economia e guardate cosa hanno fatto. Noi avremo commesso tanti sbagli, ma siamo tra i migliori. La facoltà di Economia di Bologna ha attivato quindici corsi di laurea triennali; diciassette quella di Verona. Spesso, tra un corso di laurea e l'altro, cambiano tre crediti in tutto!". Gennaro Biondi (Geografia delle industrie): "prima ognuno ha coltivato il suo interesse, adesso ci vogliamo dare una parvenza di omogeneità! Abbiamo realizzato un'offerta didattica in con-

mondo del lavoro. Sono prevalsi gli interessi di squadra e di clan. Continuiamo a fare una didattica obsoleta; abbiamo costruito un modello per sommatoria e non per sintesi culturale". Marrelli: "non dimentichiamo, quando parliamo del mondo del lavoro, che abbiamo 670 occupati l'anno". Riccardo Mercurio (Organizzazione aziendale): "io sarei meno pessimista di altri colleghi, anche considerando che

cambiamento. Certo, sulle esigenze del mercato del lavoro siamo stati ondivaghi. Però, un aspetto mi sembra positivo: abbiamo attivato un numero limitato di corsi. E' importante, perché in questo modo offriamo una formazione approfondita". Giuseppe Ferraro (Diritto del Lavoro): "questa facoltà ha un enorme potenziale, che però è sprecato. Il modello che io reputo debba essere perseguito è fat-

to di questi ingredienti: ricerca molto integrata, forte proiezione all'esterno, ricaduta positiva dei due fattori di cui sopra sulla didattica. Tuttavia, ci sono varie rigidità. La ricerca integrata, per esempio, non riesce a fare. Come è possibile che si studino gli stessi fenomeni, da punti di vista diversi, senza incrociare le proprie esperienze?".

Si è discusso anche dei fuoriorso. Molti docenti hanno espresso preoccupazione; il Preside Marrelli ha fatto alcune precisazioni. "Fino a tre anni fa laureavamo settecento persone l'anno; adesso arriviamo a 1200. Una indagine condotta da Sociologia e da Campus One prova che il 35% circa dei fuoriorso sono anche lavoratori. Significa che Economia serve anche a mettere in collegamento gli studenti col mondo del lavoro. Certo, non sappiamo cosa fanno, queste persone". Voce dal fondo: "lavorano in nero, senza contratto!". Di fuoriorso ha parlato anche Lucio Calemme, ex rappresentante in Consiglio di Facoltà. "Si è ormai diffusa l'idea che siamo lo scarto, un peso. Certo è che, a volte, ci mettono veramente i bastoni tra le ruote. Oggi un collega fuoriorso si è presentato all'esame di Economia aziendale, cattedra del professor Lucio Potito. Ebbene, lo hanno rimandato indietro, dicendogli che non doveva portare il programma indicato sulla guida"



Il prof. Biondi

"Sono prevalsi interessi di clan"

"Problemi per la ricerca integrata"



Il prof. Ferraro

Mondiali e polemiche

L'Aula A8 si trasforma in uno stadio

L'Aula autogestita "A8" si è trasformata, dall'inizio di giugno, in un ministadio, affollato da oltre cinquecento spettatori. Canti, balli, panini e bibite, a corredo delle partite dei mondiali di calcio proiettate su uno schermo, alle 13.30. Per l'Italia - Ecuador, l'esordio degli azzurri ai mondiali del Giappone e della Corea, erano in cinquecento. Prossimo appuntamento il venticinque giugno, per la semifinale. Una iniziativa, quella di attrezzare l'A8 per la visione delle partite dei Mondiali di calcio, che ha suscitato, come prevedibile, grande interesse e consenso, da parte dei frequentatori di Monte S. Angelo, un complesso al quale afferiscono ben tre facoltà: Economia, Scienze, Ingegneria. Accompagnata, però, da polemiche tra gli studenti i quali da anni autogestiscono l'aula occupata e la Confederazione degli Studenti. Motivo dello scontro: un volantino nel quale è scritto: "Attenzione!! Renato Calabrese (Consigliere di Facoltà), Mariano Fenizia (Consigliere degli Studenti), Luca Piscopo (Consigliere di Facoltà) di Confederazione degli Studenti (C.D.S) informano che, in occasione dei

mondiali di calcio 2001 - 2002 l'aula A8 è stata attrezzata per la visione di: Italia - Ecuador (6 giugno), Messico - Italia (13 giugno), Ottavi di Finale (18 giugno), semifinale (25 giugno)".

Gli studenti che autogestiscono l'aula lo hanno interpretato come un tentativo della Confederazione di appropriarsi di una iniziativa da loro portata avanti e di metterci il cappello, sperando in un ritorno elettorale in vista delle elezioni studentesche del prossimo autunno. Il più arrabbiato di tutti è Lucio Calemme, da tempo impegnato a fare dell'aula un riferimento di varie iniziative, dal Cineforum al corso di Yoga (vedi box, n.d.r.). Racconta: "un mese fa mi chiamano alcuni amministratori e mi fanno vedere una carta nella quale si chiede l'autorizzazione ad attrezzare l'aula A8 per la visione dei mondiali. E' firmata da Renato Calabrese. Cerco di mettermi in contatto con lui, ma non lo trovo. La mattina del sedici maggio mi convoca il dottor Lavezza, responsabile del presidio amministrativo di Monte S. Angelo, perché sa che sono uno dei responsabili dell'aula

autogestita. Con me, c'è anche Calabrese. Gli spiego che, per fare un'iniziativa in un'aula autogestita, non si chiede l'autorizzazione. Aggiungo che l'idea di far vedere i mondiali in A8 è buona, ma che avrebbe dovuto parlarne anche con gli studenti i quali autogestiscono l'aula, i quali si stavano muovendo nella stessa direzione. Lui mi risponde che voleva dare solo una mano, come rappresentante. Aggiunge che sarebbe stato utile fare dei volantini informativi. Dico che va bene, ma che i volantini non devono portare la firma di alcuna organizzazione. Gli spiego che da dieci anni in A8 si promuovono incontri ed iniziative e che mai sono state annunciate attraverso un nome od una sigla specifica. Lui si dichiara d'accordo. Venerdì trentuno maggio giro per tutto Monte S. Angelo, tra le presidenze e gli uffici, per definire i particolari dell'iniziativa, per rimuovere gli ultimi ostacoli, per fare in modo che gli studenti possano vedere le partite in A8. Passando per il Servizio Informazione Studenti che vedo? Un consistente pacco di volantini attraverso il quale Confede-

razione, in maniera ambigua, annuncia l'iniziativa, lasciando intendere tra le righe che è lei l'organizzatrice. Certo, non lo scrivono esplicitamente ma, come è loro costume, giocano squalidamente sull'ambiguità. Al termine di Italia - Ecuador trattengo in aula per cinque minuti gli studenti, ringraziando ironicamente Calabrese, Fenizia e Piscopo per il loro inesistente contributo e per la correttezza - si fa per dire - con la quale si sono comportati, strumentalizzando una iniziativa che non è loro".

Replica Renato Calabrese: "una sterile polemica! Io avevo chiesto al preside di darci uno spazio per far vedere le partite. Mi sono messo in contatto con quelli dell'A8, i quali mi hanno detto che l'aula sarebbe stata aperta al pubblico in occasione degli incontri e per questo ho rinunciato all'iniziativa personale. I volantini incriminati si limitano ad informare di questa possibilità e non attribuiscono la paternità dell'iniziativa alla Confederazione. Io ne ho un pacco a casa; non li ho distribuiti proprio per evitare polemiche che pensavo potessero sorgere. Evidentemente sono stati messi in circolazione da qualcun altro, non da me. Certamente li ha stampati la Confederazione degli Studenti, ma non mi sembra un illecito informare i colleghi della possibilità di assistere alle partite dei mondiali in aula A8. Si dice

YOGA & CINEMA

Lo yoga è una disciplina orientale che, negli ultimi anni, ha registrato un crescente numero di praticanti anche nel mondo occidentale. Tra questi, da qualche tempo, ci sono anche gli studenti di Monte S. Angelo, i quali frequentano le lezioni gratuite di Sahaja Yoga che si svolgono ogni mercoledì, a partire dalle 18.30, nell'aula autogestita A8. La stessa in cui si svolge il cineforum, anche esso gratuito. Prossimo film in programma: Jack lo squartatore, di A. Hughes. Per informazioni sul prosieguo - a luglio dovrebbero essere proiettate un paio di pellicole - consultare www.bibliotekautogestita.cjb.net.

che Confederazione informo, non che organizza, questo è italiano!". Polemizza circa la gestione degli spazi a Monte S. Angelo: "ci sono persone che controllano quattro aule: A8, quella della biblioteca autogestita, l'aula oblò ed una non meglio identificata aula rappresentanti. Io lo sono, ma di essa non so nulla".



Iniziativa-evento il 19 luglio alla Mostra d'Oltremare

Gestionale: 300 laureati tutti occupati

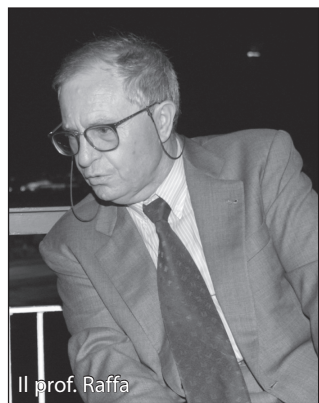


Un bilancio dell'offerta formativa dell'ingegneria gestionale e del mercato del lavoro, che vede oggi i laureati collocati felicemente sia nei centri di ricerca, che nelle piccole e grandi imprese, nella libera professione e nelle società di consulenza. Questo l'obiettivo dell'incontro nazionale organizzato dal corso di laurea in Ingegneria gestionale, che si svolgerà il prossimo 19 luglio alla Mostra d'Oltremare. "L'incontro si articolerà in due sessioni - anticipa l'ingegner **Giovanni Pastore**, il quale fa parte dello staff del professor **Mario Raffa**, il Presidente di Corso di Laurea - Una plenaria ed una serie di sessioni parallele. Nella sessione plenaria ci si propone di fare il punto sulla situazione dell'ingegneria gestionale a Napoli, a quindici anni dalla sua progettazione, a nove dalla sua attivazione e, soprattutto, alla luce della riforma degli studi universitari appena avviata. Sarà presentato un bilancio dell'attuale corso di laurea napoletano, che ad oggi ha più di **trecento laureati**, tutti collocati sul mercato del lavoro ed un confronto con le altre aree del nostro paese e con l'Europa. Nelle sessioni parallele, invece, ci si propone di mettere in evidenza, a partire da un **confronto con le imprese e con gli altri corsi di laurea di Ingegneria e di Economia aziendale**, quali sono gli elementi che caratterizzeranno, nei prossimi anni, il **profilo professionale dell'ingegnere chiamato a dare il proprio contributo nella gestione delle imprese, della Pubblica Amministrazione, delle aziende di servizi di pubblica utilità. Le testimonianze e gli elementi che emergeranno dal dibattito, sia della sessione plenaria che di quelle parallele, saranno raccolti in un volume e costituiranno una guida per il lavoro dei prossimi anni**".

Presiederà la sessione plenaria il professor **Giorgio Pagliarani**, dell'Università di Padova, decano dell'Ingegneria Economico - Gestionale. Interverranno il Rettore **Guido Trombetti**, il Presidente del Polo delle Scienze e delle Tecnologie **Filippo Vinale**, il Preside della Facoltà di Ingegneria della Federico II **Vincenzo Naso**, **Raffaele Cercola**, Presidente della Mostra d'Oltremare. Da confermare la partecipazione del Presidente della Regione Campania **Antonio Bassolino**, del Sindaco di Napoli **Rosa Russo Iervolino** e del Presidente della Provincia **Amato Lamberti**.

Il professor Mario Raffa terrà una relazione sull'ingegneria gestionale a Napoli. **Emilio Bartezzaghi**, docente al Politecnico di Milano, relaziona invece sull'ingegneria gestionale in Italia. Alle undici, dopo una breve pausa, inizierà la tavola rotonda sul tema "Il ruolo dell'ingegnere nella gestione delle aziende pubbliche e private: responsabilità, requisiti, formazione". Modera il direttore del

dell'associazione italiana di Ingegneria Gestionale. All'iniziativa hanno aderito gli altri corsi di laurea della facoltà, e varie associazioni studentesche dell'ateneo, tra le quali St.I.Ge (Studenti di Gestionale) e BEST.



Il prof. Raffa

Corriere del Mezzogiorno **Marco De Marco**. Partecipano: **Vincenzo De Bustis** (Direttore generale del Monte dei Paschi di Siena); **Lucio Rispo** (CEO Europa Occidentale ed America Latina, Bull); **Pasquale Pistorio** (Amministratore delegato della Microelectronics), vari esponenti del mondo accademico e delle associazioni di categoria.

Nel pomeriggio, durante le sessioni parallele, a partire dalle testimonianze di autorevoli esponenti del mondo accademico, aziendale e delle istituzioni, saranno messi in evidenza quali sono gli elementi che caratterizzeranno il profilo professionale dell'ingegnere chiamato a dare il proprio contributo nella gestione delle imprese, della Pubblica Amministrazione, delle aziende di servizi di pubblica utilità ed in quale misura tale profilo professionale sia in sintonia con le competenze sviluppate nel corso della formazione universitaria e post-universitaria.

Dalle ore venti, infine, è stato organizzato un incontro tra tutti i partecipanti presso la Città della Scienza. Nel corso della serata, durante la quale suoneranno alcuni gruppi musicali, sarà possibile visitare il Museo della Scienza e si svolgerà la **premiazione delle migliori tesi di laurea** su tematiche riguardanti la nascita e la gestione delle piccole imprese.

L'incontro è promosso, oltre che dal Corso di Laurea, dal Polo delle Scienze e delle Tecnologie, col patrocinio

dell'associazione italiana di Ingegneria Gestionale. All'iniziativa hanno aderito gli altri corsi di laurea della facoltà, e varie associazioni studentesche dell'ateneo, tra le quali St.I.Ge (Studenti di Gestionale) e BEST.

La partecipazione al convegno è gratuita, ma, per motivi organizzativi, i promotori pregano gli interessati di

inviare al più presto la scheda di partecipazione a mezzo e-mail all'indirizzo inggest2002@unina.it, oppure via fax al numero 0815704373 o per posta, all'indirizzo Comitato Organizzatore incontro nazionale Ingegneria Gestionale 19 luglio 2002, DIEG - Dipartimento di Ingegneria Economico- Gestionale, Facoltà di

Ingegneria, Piazzale Tecchio 80, cap 80125 Napoli.

Sono state bandite anche alcune **borse di studio per gli studenti**. Il termine di presentazione per partecipare ad esse è scaduto il 15 giugno. Entro il trenta giugno sarà pubblicata la graduatoria. La borsa di studio dà diritto alla partecipazione all'intera giornata ed agli atti.

Manifesto degli Studi a Meccanica

Cinque percorsi dal terzo anno

Il Consiglio di Corso di Laurea di Ingegneria Meccanica ha approvato il nuovo Manifesto degli Studi, valido per il prossimo anno accademico. "E' stato abolito lo sdoppiamento in Ingegneria Meccanica 1 e 2 - ricorda il Presidente di Corso di Laurea **Adolfo Senatore** - Ci sarà un unico Corso di Laurea, con una **suddivisione degli studenti tra le cattedre decisa in base alla lettera iniziale del cognome**. I curricula ed i contenuti delle discipline sono stati ampiamente rivisitati e rivisti. Al terzo anno sono stati previsti **cinque percorsi formativi**: Energia, Ambiente, Tecnologie ed impianti industriali; Meccanismi, Costruzioni".

La sede, salvo sorprese, sarà la stessa di quest'anno: l'edificio di via Nuova Agnano.

Sono cominciati, nel frattempo, gli **esami**. La Presidenza del Corso di Laurea è riuscita ad elaborare un calendario che copre i mesi

di giugno, luglio e settembre, evitando sovrapposizioni e disguidi. Questo, almeno, è quanto spera il professor Senatore. "Attendo la prova del campo, ma direi che abbiamo fatto un buon lavoro, tutti noi docenti del corso di laurea in Meccanica". Il calendario, già esposto in facoltà, sarà pubblicato anche sul sito Internet, non appena quest'ultimo sarà pronto, presumibilmente prima della pausa estiva. "Mi avvalgo della collaborazione puramente volontaria di alcune persone, di conseguenza non posso neanche forzare i tempi. Tuttavia, grazie alla loro buona volontà, credo che ormai il sito sia quasi pronto. Gli studenti troveranno in esso tutte le notizie che possono risultare interessanti, per un iscritto al Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica della Federico II".

Corsi di informatica

Installazione reti

Consegna e installazione a domicilio

Assistenza esterna ed altri servizi



COMPUTER DISCOUNT

la catena italiana dell'informatica

Internet
www.computerdiscount.it

NAPOLI

Via Cristoforo Colombo, 60 (Via Marina)
Tel. 081-5513.075

NAPOLI FUORIGROTTA

Via Terracina, 407/B
Tel 081-242.507.0



• STIGE ORGANIZZA UN CONCORSO MUSICALE

St.I.Ge., l'associazione degli studenti di Ingegneria gestionale, organizza **Univibrations**, un concorso musicale per gli studenti della facoltà di Ingegneria. "Abbiamo ottenuto da poco il finanziamento di 1549 Euro da parte della Federico II, nell'ambito dei fondi per le iniziative studentesche -spiega Sergio Rovinello-. Il concerto della finale si terrà ad ottobre, nel Chiostro della facoltà di Ingegneria, al triennio, dalle ore diciotto alle ore venti. Sarà allestito un palco, con service audio e luci. La giuria sarà composta da personaggi del mondo dello spettacolo e da docenti della facoltà". Possono partecipare tutti i gruppi con almeno un componente iscritto alla facoltà di Ingegneria. Il concorso si svolge in due fasi: la prima è basata sulla selezione di otto gruppi finalisti, mediante l'ascolto dei brani consegnati ad un'apposita giuria. La seconda fase prevede l'esibizione degli otto gruppi finalisti. Ogni gruppo presenterà due brani, di cui almeno uno inedito. L'intera esibizione non dovrà superare i dieci minuti. Sono ammessi tutti i generi musicali. L'iscrizione è gratuita. Chi vuole partecipare, deve consegnare due brani, su CD od audiocassetta, a Giuseppe Ciccoira, il responsabile della manifestazione, presso la sede di St.I.Ge., tutti i lunedì mattina. Per informazioni: 347/2329335 oppure ilcuculo@inwind.it. Per la fase finale l'esibizione dovrà essere rigorosamente dal vivo e senza l'ausilio di basi pre-registrate di alcun tipo. Non sono ammessi nemmeno sequencer o frammenti di arrangiamenti.

• GLOBULI DOTTI ORGANIZZA UN'ESCURSIONE SOLIDALE

Globuli Dotti, il gruppo di studenti universitari nato all'interno della Facoltà di Ingegneria, donatori volontari di sangue, midollo osseo e organi, organizza, in collaborazione con Legambiente, Aned (Associazione Emodializzati) e Gae (Guide Ambientali Escursioniste), una nuova iniziativa. Il **23 giugno** si terrà una passeggiata in montagna con trapiantati e dializzati per lanciare il messaggio "Il trapianto è vita". Meta dell'escursione solidale Val Canneto (Frosinone). Partenza in pullman da Napoli (7.30 Piazza Medaglie d'Oro, 7.45 Piazza Garibaldi), la passeggiata durerà l'intera giornata (il rientro è previsto per le ore 19.00), con colazione al sacco. Il percorso che non presenta particolari difficoltà è adatto a tutti.

Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi a Maria tel. 081-5668888, 339-6171703; Pino Del Prete tel. 081-7100219, 347-7864544; e-mail: globulidotti@supereva.it.

INFORMAZIONE PRIME LAUREE CON IL NUOVO PUNTEGGIO

A fine maggio si sono svolte le prime sedute di laurea del settore dell'Informazione, dopo la modifica del meccanismo di calcolo del punteggio di partenza per il voto di laurea: media su ventinove esami moltiplicata per 4, meno 4,4. Hanno partecipato alle commissioni anche i professori **Gianfranco Vitale** e **Luigi Paura**, presidenti dei Corsi di Laurea in Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni, i quali hanno in tal modo monitorato l'andamento delle sedute e verificato che il nuovo sistema fosse correttamente applicato.

Consiglio degli Studenti

PRESIDENZA & POLEMICHE

Chi è il presidente del Consiglio degli studenti di Ingegneria? Il giallo, di per sé non molto appassionante, contrappone **Antonio Rinaldi**, presidente del Consiglio degli Studenti di Ateneo, a **Pino Casale**, studente dell'Associazione di Ingegneria Meccanica. Dopo la laurea di **Vincenzo Gesualdi**, il presidente, Casale è subentrato, in quanto vicepresidente. Rinaldi contesta: "il presidente del Consiglio degli studenti di facoltà deve essere eletto. Nelle more, svolge le funzioni il decano, che non è casale, ma Giuseppe Sagaria". Casale replica: "il regolamento al quale fa riferimento Rinaldi è stato cambiato durante una riunione del Consiglio, svoltasi ad aprile. Se il collega fosse stato presen-

te e non avesse, come sua abitudine, disertato la seduta, ne sarebbe a conoscenza. Il nuovo regolamento prevede che, fino a quando non si svolgeranno nuove elezioni, sia il vicepresidente ad assumere la presidenza". Rinaldi, a sua volta: "in presidenza non è stato depositato e protocollato nessun nuovo regolamento".

Il presidente del Consiglio degli Studenti di Ateneo torna sul **regolamento tesi** modificato per tutto il settore Informazione: "il professor Paura dice che se ne è discusso in una riunione aperta. Ma quale? Lo hanno deciso tra di loro. Il professor Vitale mi ha detto che è stato un accordo tra gentiluomini".

FIERA della CASA

15 - 30 giugno 2002

lunedì/venerdì 16 - 23
sabato e domenica 10 - 13/16 - 24



- musica
- cultura
- spettacoli
- partite dei mondiali
- ed altro ancora nell'area movimenti in libertà

CULTURA^e
design al padiglione 9

- collezione dei mobili Giorgetti
- le macchine volanti di Corradino d'Ascanio e le "Vespe d'epoca"
- mostra dei segnalibro con mille esemplari antichi e moderni

MOSTRA D'OLTREMARE





Doppia seduta della Commissione Didattica. Entrambe le convocazioni fissate poco strategicamente in coincidenza con le partite di calcio della nazionale (Italia-Ecuador e Italia-Messico). Nella prima riunione, cui erano presenti **Scudiero, Staiano, Palma, Di Nanni e Perrone Capano** per i docenti e **Liguori, Frichione, lavarone e Sirica** per gli studenti, si è badato soprattutto a discutere della nuova figura del tutor della legalità (di cui parliamo a parte) voluta dal Polo umanistico, e di come regolamentarne la nascita all'interno del problematico sistema didattico di Giurisprudenza. Si è raggiunto un accordo di massima sulla quota di due crediti da assegnare a questa attività, crediti che andrebbero sottratti ad una delle materie a scelta dello studente. Rimane

da stabilire, ma la decisione deve arrivare dai piani alti, se al progetto devono considerarsi interessati gli studenti della riforma o (come si dice) quelli iscritti al terzo anno, per il quale non vige il sistema dei crediti. In questa ultima ipotesi si dovrebbe logicamente ripensare il meccanismo.

Alla seconda riunione, il 13 giugno, le formazioni erano quasi le stesse della volta precedente, tranne le novità dei professori **Rusciano e Zagari**.

Argomento affrontato di striscio, quello dei programmi d'esame. Che alcuni docenti non li avessero variati rispetto

al passato, ed alcuni (cui certo la riforma non ha certo sconvolto la vita) li avessero addirittura allungati lo sapevamo. Quel che continuavamo a domandarci è perché la commissione, investita tempo fa della relativa delega, non si decida a monitorare con decisione la situazione. Eppure, scorrendo i programmi contenuti nella guida, si notano violazioni del 20-30 ma anche del 50% e oltre della quota pagine consentita dai crediti. Qualche caso grottesco: alcuni editori per evitare di diminuire le pagine dei manuali ne hanno 'allungato' il formato, facen-



done quasi degli atlanti.

La Commissione, per bocca del professor Scudiero, si

limiterà a formulare un generico (e tardivo) invito ai docenti a rispettare le 51 pagine per credito stabilite nel regolamento della riforma. Di più, per ragioni di equilibri interni, non farà.

Si è capito che la chiave di volta di questa situazione potrebbero invece essere i rappresentanti degli studenti, decisi ad andare fino in fondo (visto anche il pressing di molti ragazzi che si rivolgono a loro per chiarimenti). Non è escluso un loro incontro ufficiale con il preside, dinanzi al quale sarà portata la protesta.

(M.M.)

60 STUDENTI tutor della legalità

Il Tutor della legalità: praticamente uno studente esperto di questioni di legalità che dovrebbe essere abilitato, dopo aver seguito appositi corsi, ad operare in questo campo anche al di fuori dell'ateneo. Cerchiamo di capire con l'aiuto del professor **Giuseppe Cantillo**, Presidente del Polo umanistico, come è nata e come si intende portare avanti l'idea di un tutor della legalità nelle facoltà

umanistiche. *"In realtà siamo ancora al livello di un protocollo di intesa con la Provincia di Napoli - spiega -, per cui sono ancora possibili modifiche al progetto, però l'idea è quella di formare 60 tutor della legalità all'interno delle facoltà umanistiche, cioè Lettere e Filosofia, Scienze Politiche, Economia, Giurisprudenza. Il Polo intende incoraggiare l'educazione alla legalità, con la speranza*

che queste figure possano anche trovare adeguato sbocco professionale al di fuori dell'Università". Vediamo dunque in cosa si sostanzia l'impegno degli studenti che parteciperanno al progetto. "Avremo una prima fase di formazione - prosegue Cantillo - per un totale di 20 ore, di cui 10 di lezione con relatori scelti dal comitato, che sarà composto da 2 docenti nominati dal Polo e da 2 membri della Provincia. Lo stesso comitato opererà la selezione dei partecipanti. Le restanti 10 ore saranno suddivise in 6 di workshop e 4 di dibattito ed approfondimento. La seconda fase prevede invece 4 ore di 'laboratorio' presso le scuole pilota

dell'osservatorio sulla legalità, da svolgersi nell'anno scolastico 2002-2003. Ogni 'tutor' avrà l'obbligo di tenere un diario sull'attività svolta". Gli studenti, si sa, sono abituati a ragionare 'in soldoni', dunque quali saranno per loro i vantaggi immediati derivanti dall'aver svolto questo lavoro? "A tutti daremo un attestato di partecipazione poi ogni corso di laurea, singolarmente, stabilirà quanti crediti formativi assegnare a chi ha partecipato". Quali, allora, i requisiti per prendere parte alla selezione? "Innanzitutto l'età compresa tra i 20 ed i 32 anni e poi l'iscrizione al III anno di corso (facciamo notare che al terzo anno di corso, stante ancora il vec-

chio ordinamento, non c'è il sistema dei crediti, dunque come assegnare i benefit? ndr). Per i criteri di scelta io sarei orientato ad inserire il numero di esami sostenuti e la media, poi eventuali esperienze di volontariato ed iscrizioni ad associazioni che operano nel campo della legalità. Comunque vedremo, il bando ancora non c'è". Ma, visto che si è parlato di sbocchi, quali sono quelli possibili per un tutor? "Direi nel campo dei servizi sociali e afferenti alla legalità - conclude il Presidente del Polo -, in cui potrebbe diventare importante essere in possesso di un titolo tipo quello del 'tutor'".

Marco Merola

SCUOLE PER LE PROFESSIONI LEGALI NASCE UN COMITATO

Scuola di Specializzazione per le professioni legali: i 260 laureati che la stanno frequentando, continuano senza sosta a chiedersi a cosa servano. Si sono anche riuniti in un Comitato che ha in animo di rivolgersi in maniera ufficiale sia al professor **Scudiero** (che presiede il Consiglio direttivo delle Scuole) che al Preside **Labruna**, per avere delucidazioni. Uno dei più attivi su questo fronte è **Genny Tortora** (gli altri sono **Luca Migliore, Giovanni Pagliuca, Cecilia Prota, Fulvio Frasca**) già consigliere degli studenti a Giurisprudenza, è lui che ci ha informato della nascita di questa iniziativa e soprattutto dei motivi che l'hanno originata. *"Le Scuole forensi - spiega - sono state create dalla legge 127/97 (meglio conosciuta come Bassanini, ndr) e dovevano partire per coloro che si fossero immatricolati dall'anno '98-99 in poi. In aggiunta a questo va detto che uno degli scopi era quello di permettere ai futuri laureati di bypassare la prova di ammissione al concorso in magistratura. La situazione ora è questa: chi frequenta le Scuole non sono certo i laureati che si sono iscritti nel '98-99, siamo nel 2002 ed è materialmente impossibile; ci siamo iscritti tutti prima di quell'anno. Poi la prova preliminare per magistratura è stata già eliminata. Domanda: ma allora cosa le frequentiamo a fare queste Scuole? Cosa ci attende ora?". Sono domande più che legittime, alle quali tuttavia è pura utopia pensare di poter dare una risposta. L'unico dato certo è che, almeno per il momento, la prova preliminare per il concorso in magistratura è stata reinserita per cause di forza maggiore: per*

i tre concorsi (totale di 1050 posti) da svolgersi tra settembre 2002 e settembre 2003, sono arrivate quasi 20mila domande. Dunque si è resa nuovamente necessaria una scrematura a monte. Altro non si sa. E per quanto riguarda le altre professioni? "Noi sappiamo - continua Tortora - che nell'idea del legislatore le Scuole dovevano sostituire un anno di pratica notarile od avvocatizia, solo che questa disposizione, contenuta in un decreto di fine anno, non è stata ancora recepita dai rispettivi ordini professionali. Dunque è nata l'idea di fare un documento che denunciassero tutta questa situazione e presto sarà organizzato anche un dibattito sul tema. E, nonostante ciò, rimane ancora da affrontare la questione della totale assenza delle borse di studio, situazione che rende queste Scuole appannaggio solo di chi può permetterselo (costano, lo ricordiamo, 6 milioni e mezzo delle vecchie lire per due anni ndr)". Adesso attendiamo il documento, dunque. Ne riceverà una copia anche Labruna, dicevamo, coinvolto in quanto presidente del CUN, oltre che in quanto preside della facoltà ancora fino ad ottobre prossimo. Vedremo quali saranno gli sviluppi. In conclusione parola ancora a Genny Tortora, che pone un'altra questione. "Dei ragazzi che frequentano le Scuole ogni giorno, dalle 8 del mattino, meritano rispetto e considerazione - ribatte -. Vorrei dunque che fosse chiaro che è da queste premesse che partiamo. Chiederemo anche per quale motivo la normativa non preveda che ci siano studenti nel Consiglio direttivo delle Scuole".

EUREKA

PREPARAZIONE ESAMI UNIVERSITARI



**Le Basi
Per il tuo
Futuro!**

Anche per un solo Esame

**I Costi?
PASSA DA NOI
PRIMA DI SCEGLIERE**

AZIENDA CERTIFICATA ISO9002



081.580.04.74

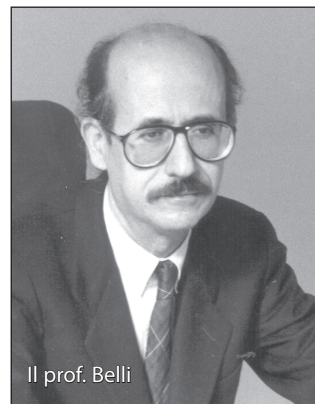
Napoli - P.zza Municipio, 84
Salerno - Via F. Galdo, 5 - Tel. 089.25.51.98



UN NUOVO CORSO DI LAUREA TRIENNALE.
MA SI ATTEDE L'AUTORIZZAZIONE DEL CUN

Si formeranno urbanistici e tecnici della progettazione

Tra le novità: un Laboratorio d'ingresso per le matricole



Il prof. Belli

A partire dal prossimo anno la facoltà di Architettura formerà anche gli urbanisti ed i tecnici della progettazione. Sarà attivato, infatti, salvo imprevisti dell'ultima ora, il Corso di Laurea in Urbanistica. Lo ha proposto un gruppo di tredici docenti, tra i quali il professor **Vincenzo Andriello**, docente di Urbanistica. "Non posso dare la sicurezza assoluta che il Corso di Laurea partirà sin dal prossimo anno accademico, perché il CUN ancora non ha esaminato la proposta - precisa - Tuttavia, dovrebbe farlo entro giugno e, se tutto si svolgerà come prevediamo, da settembre offriremo questo nuovo corso agli studenti della facoltà". Per il momento, è stata delineata l'architettura del triennio, terminato il quale gli studenti potranno conseguire la laurea di primo livello. "Aspettiamo di vedere come va, poi definiremo meglio anche le specialistiche, a valle. Il percorso di primo livello, d'altronde, già al terzo anno si ramifica in **due laboratori**, che prefigurano due possibili percorsi di secondo livello: **Progettazione urbanistica; Pianificazione**".

La figura professionale formata dalla laurea di primo livello è l'**urbanista junior**. Ovvero, precisa il professor Andriello, "il **collaboratore alla stesura dei piani ed ai processi di pianificazione**". Per esempio, l'impiegato di un Comune, dove sempre maggiore è la richiesta di tecnici i quali facciano con competenza il lavoro di tutti i giorni, nel campo della pianificazione e della gestione dei piani. La laurea di secondo livello forma, invece, il professionista dell'urbanistica, della pianificazione, non il tecnico il quale lavori in condizioni di subordinazione, ma la persona che firma il piano".

Parte integrante del percorso di laurea, sin dal primo livello, sarà l'attività pratica. "Non soltanto abbiamo previsto vari laboratori, ma abbiamo anche preso contatti con la Regione, con alcuni Comuni e vari enti locali, affinché gli studenti possano svolgere **stage e tirocini**, magari finalizzati al lavoro di tesi, nel corso del terzo anno".

Una delle novità è rappresentata dallo svolgimento di un **Laboratorio di ingresso**, destinato alle matricole.

"**Vale dieci crediti** - prosegue il docente - Lo studente diplomato svolge alcuni test, durante i quali deve dimostrare di essere in possesso di una buona base di partenza in alcuni settori: lingua, informatica, capacità di esprimersi in italiano. Se presenta deficit in qualcuno o in tutti questi settori, frequenta il laboratorio. In caso contrario, se è già ferrato in tutti settori, incamera i dieci crediti. Terza ipotesi: presenta lacune parziali e dunque frequenta solo una parte del laboratorio. Il primo semestre è tutto occupato da un altro laboratorio, durante il quale lo studente si confronta col disegno e con gli strumenti indispensabili allo studio delle città. Nel **secondo semestre**, invece, abbiamo collocato le materie teoriche: **Matematica e statistica, Teoria dell'Urbanistica, Tecniche della rappresentazione, Ecologia applicata, Geografia urbana e regionale**. Nel **secondo e terzo anno** i laboratori sono collocati nel secondo semestre, le materie teoriche al primo".

Capitolo **spazi**. La Facoltà di Architettura sta stretta in quelli dei quali dispone e, per la conclusione dei lavori al Palazzo dello Spirito Santo, occorrerà almeno attendere un altro anno. Dove andranno a studiare i futuri urbanisti, presso quali aule, quali laboratori frequenteranno? "Partiamo contando sull'esistente, ma siamo fiduciosi

che possano essere reperite altre possibilità". Stime sul numero degli immatricolati, ovviamente, rischiano di essere imprecise. Più che altro, il professor Andriello esprime un auspicio: "partiremmo bene se riuscissimo

ad avere **tra le sessanta e le cento matricole**. Se poi dovessero essere di più, cercheremo di attrezzarci. Non credo, però, perché non tutti saranno a conoscenza della novità".

Presidente del Corso di

Laurea è stato eletto, il diciassette giugno, il professor **Attilio Belli**.

Fabrizio Geremicca

Più dignità alle sedute di laurea

"Sono in facoltà, alla ricerca di un posto per studiare! Oggi ci sono le lauree e non c'è un buco. Studenti e famiglie dei laureandi si danno reciprocamente fastidio, vagando nei corridoi. Speriamo che nel futuro, con la realizzazione dell'Aula Magna, almeno questo problema possa essere risolto. Intanto, perché non ospitare le sedute di laurea in via Mezzocannone, nei pressi dello Scalone della Minerva? Non sarà la sede storica di Architettura, ma sicuramente i familiari dei laureandi vedrebbero una situazione meno indecente di quella che viviamo qui al secondo piano di Palazzo Gravina". Lunedì diciassette giugno, ore dodici del mattino: **Francesco Bernardo**, rappresentante degli studenti in Consiglio di Facoltà, è quantomeno perplesso. "So di colleghi i quali, al momento di laurearsi, hanno provato imbarazzo, nel far venire i genitori ed i parenti in facoltà. Perché? E' presto detto: mancanza di un posto dove sedere, discussione a porte aperte, in un via vai di persone, docenti della commissione a volte completamente distratti.



Non dico che le sedute di laurea dovrebbero svolgersi nel clima di un tempo, quando c'erano i baroni, ma almeno un attimo di decenza sarebbe auspicabile". Prosegue: "non ho avuto modo di constatarlo personalmente, ma ho sentito perfino dire che i bidelli prendono denaro, dalle famiglie o dal laureando, per svolgere qualche servizio: consegnare un modulo, portare o ritirare un certificato in segreteria. Ne ho parlato con alcuni docenti, i quali mi hanno

risposto che il fenomeno si verifica anche in altre facoltà. E che vuol dire?".

Bernardo fa parte anche della Commissione Didattica del Polo delle Scienze e delle Tecnologie. In questa veste, fa il punto riguardo alle tematiche in discussione. "Proprio oggi ci riuniamo per valutare le domande di accesso ai finanziamenti stanziati dall'Edisu Napoli 1 per finanziare **viaggi di studio e di perfezionamento**. Per il Polo, sono stati stanziati 15.000 Euro, poco meno di trenta milioni. Sono pervenute domande per oltre cento milioni".

- MEDICINA -

Gli studenti chiedono appelli di recupero

Ancora una volta gli studenti di Medicina, attraverso i loro rappresentanti, hanno chiesto una sessione di esame di recupero, tra la fine di giugno e l'inizio di luglio, per alcune discipline, in primis Anatomia, Immunologia e Microbiologia. Se ne discuterà durante il prossimo Consiglio di Corso di Laurea. Il prof. **Guglielmo Borgia**, Presidente del Corso di Laurea, pare possibilista: "se possibile, cercheremo di venire incontro alle esigenze dei nostri studenti - anticipa ad Ateneapoli il sette giugno - Naturalmente non è una questione che dipenda solo ed esclusivamente da me. Io posso sensibilizzare i colleghi, questo sì".

Procedono, nel frattempo, i lavori di ristrutturazione delle aule del Policlinico. Borgia, peraltro, pone un problema relativo all'utilizzo della struttura: "i custodi sono pochi e questo ci impedisce di sfruttare tutte le aule a pieno regime. Servirebbe più personale. So che il Preside Rubino se ne sta interessando; speriamo si possa arrivare in tempi brevi ad una soluzione. L'idea, mi pare di capire, è di affidare ad una ditta esterna la custodia delle aule

stesse".

Il dodici giugno, frattanto, si è riunito il Consiglio di Corso di Laurea. Il presidente ha portato all'approvazione dei colleghi una bozza di disegno di proposta circa l'eventualità di valutare la partecipazione alle **attività didattiche elettive** ai fini dell'ammissione alle Scuole di Specializzazione e della determinazione del voto di laurea. "Corsi monografici, seminari, tirocinio nelle cliniche e nei laboratori impegnano gli studenti da un minimo di sei ore ad un massimo di diciotto ore all'anno. Stabilendo che sono valutabili, sia pure in piccola misura, anche ai fini dell'ammissione alle scuole di specializzazione, facciamo in modo che lo studente scelga, sin dai primi anni, quelle relative alla specializzazione che prevede di scegliere dopo la laurea. Insomma, inizia ad approfondire da subito alcuni aspetti che gli torneranno poi utili nel percorso post lauream". L'elenco delle attività didattiche elettive è disponibile on line, sul sito della facoltà. "Sono già un buon numero, ma io sono convinto che debba essere nostro obiettivo incrementarle".

**LIBRERIA
CLEAN**

**SPECIALIZZATA IN
ARCHITETTURA**

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT

MOSTRE E CONFERENZE

**RICERCHE BIBLIOGRAFICHE
INFORMATIZZATE**

**VIA DIODATO LIOY 19
(PIAZZA MONTEOLIVETO)**

**NAPOLI
TELEFAX 081/5524419**



La Facoltà di Scienze Politiche è il fanalino di coda, tra quelle della Federico II, per quanto concerne il numero di progetti di mobilità studentesca attivati con le università straniere. Un primato negativo, quello nell'Erasmus, che stride fortemente con la vocazione internazionalistica che dovrebbe caratterizzare la facoltà. Aggravato, tra l'altro, dal fatto che, fino ad oggi, gli studenti i quali andavano all'estero e sostenevano esami non erano certi, una volta tornati in patria, che sarebbero stati riconosciuti. La facoltà si riservava l'ultima parola. Insomma, un po' per l'esiguità degli scambi, un po' per l'aleatorietà della convalida degli esami, studiare all'estero, per gli iscritti alla facoltà, è sempre stato quanto mai problematico. Durante l'ultimo

NOVITÀ DAL CONSIGLIO DI FACOLTÀ

ERASMUS, più semplice la convalida degli esami SEMESTRALI, approvata la proposta della Commissione

Consiglio di Facoltà, il dieci giugno, è stata finalmente approvata una norma per cui gli **esami sostenuti in università straniere**, nell'ambito del **progetto Erasmus**, saranno automaticamente convalidati, sempre che, naturalmente, siano attivati anche a Scienze Politiche della Federico II. Qualche docente ha storto la bocca, facendo notare che, talvolta, a denominazioni uguali corrispondono programmi diversi. Altri hanno però ricordato che, se mai, la verifica dei programmi va fatta prima di stipulare l'accordo, non dopo,

quando eventuali gravi difformità sarebbero pagate solamente dallo studente.

E' stata approvata anche la **proposta di semestralizzazione** già redatta dalla Commissione presieduta e coordinata dal professor **Domenico Piccolo**. Gli studenti l'accolgono con favore. *"Fatta in questo modo, contemporaneamente, per tutti i corsi, va bene"* - osserva **Alessandra Raiola**, rappresentante degli studenti in Consiglio di Facoltà. *Tra l'altro, restano impregiudicati i tre appelli annuali. Non è una cosa da poco, visto che in molte altre facoltà,*

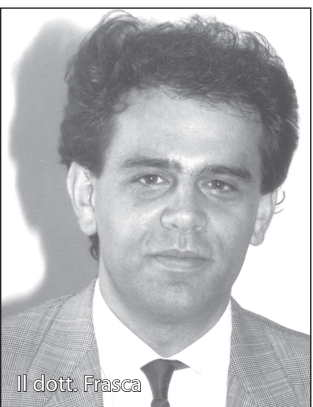
all'adozione dei semestri ha fatto seguito la riduzione degli appelli".

Durante il Consiglio, il dott. **Ugo Frasca**, il rappresentante dei ricercatori già in passato protagonista di vibranti dichiarazioni circa presunte irregolarità amministrative e didattiche che sarebbero state commesse a Scienze Politiche durante la presidenza di Tullio D'Aponte, ha distribuito un documento a tutti i consiglieri (vedasi articolo in pagina, n.d.r.). Lo stesso che ha inviato al Rettore Guido Trombetti, ai membri del Senato Accademico e del

Consiglio di Amministrazione. Inoltre, in una lettera, ha ribadito il suo radicale dissenso circa la gestione della facoltà. Le sue dichiarazioni non hanno suscitato risposta alcuna, da parte del preside o di altri docenti. Frasca, a sua volta, concluso l'intervento, si è alzato e se ne è andato.

Nuovo direttore di Dipartimento

Novità nel Dipartimento di Scienze dello Stato della Facoltà di Scienze Politiche. Il tredici giugno è stato eletto alla direzione il professor **Francesco Riccobono**. Subentra al professor **Riccardo Feola**, il mandato del quale era terminato. Riccobono insegna Filosofia del Diritto.



Il dott. Frasca

Il dottor **Ugo Frasca**, ricercatore confermato presso la cattedra di Storia delle relazioni internazionali, illustra le ragioni della sua profonda insofferenza nei confronti dell'università e della Facoltà di Scienze Politiche, nell'intervista ad Ateneapoli.

Quali sono i motivi della sua forte critica nei confronti della Facoltà e della Presidenza D'Aponte? "Senz'altro ho avuto un vissuto difficile negli ultimi tempi, nell'ambito del mio Dipartimento, del Corso di Laurea ed anche come rappresentante dei ricercatori in Consiglio di Facoltà. I danni professionali, morali e materiali sono stati notevolissimi e si aggiungono a quelli subiti in passato".

Cosa intende per vissuto difficile? "Quello legato allo sforzo necessario per esprimere fino in fondo il proprio pensiero".

Può indicarci qualche specifica contestazione al Preside di Scienze Politiche? "La questione più grave riguarda le procedure".

Qualche episodio? "Sono tanti, al punto che sono stato costretto ad assumermi le mie responsabilità con iniziative molto serie anche di carattere legale di cui, spero, non saranno necessari approfondimenti, che volontariamente ho evitato. In concreto non posso dire di più. Si rivolga al Rettore il quale potrà darle ogni tipo di infor-

LA DENUNCIA DI UN RICERCATORE

Questione morale a Scienze Politiche

mazione che ancora oggi, fatto gravissimo, dopo la sfiducia espressa al Preside, non sono in grado di fornire a tutti i ricercatori che rappresentano, ai docenti e non e al personale amministrativo e ciò per ragioni per me inaccettabili e da chiarire in altra sede".

I concorsi universitari sono truccati? "Ho recentemente preso parte ad uno per la seconda fascia di docenza, evitando accuratamente ogni tipo di 'interferenza' a mio vantaggio ma, attenzione, non mi sento di colpevolizzare eccessivamente i vincitori dei concorsi in genere se non

dovessero aver fatto la stessa scelta e nemmeno, a volte, i commissari, poiché i percorsi della 'coerenza' sono quasi del tutto ostruiti nel mondo accademico e forse anche altrove".

Cosa c'entra il Preside di Scienze Politiche? "Gli chiedo di realizzare una inversione di tendenza radicale nella vita della Facoltà, iniziando a mettere in discussione, qualora vi fossero, regole consolidate. Non voglio la mortificazione bensì l'esaltazione delle professionalità, sia ben chiaro, ma occorre lavorare per un rinnovamento profondo in direzione di un'aper-

tura totale verso la società e i suoi problemi, provocando le istituzioni e spingendole all'azione suggerendo soluzioni. Una mia richiesta in tal senso il 12 settembre, dopo i gravi fatti statunitensi, non ebbe nemmeno una risposta. Non, quindi, una cultura da manuale ma quella di vita dove l'Università Federico II possa vedere rilanciate e riaffermate le nobili motivazioni che furono alla base della sua nascita nel lontano 1224. Gli inviti alla collaborazione che mi sono stati rivolti non possono prescindere da un'analisi approfondita dei mali dell'Università, dei suoi

meccanismi perversi che, se non corretti, rischierebbero di farla diventare un girone dantesco in cui chi entra, pian piano, sarebbe costretto a dover chiedere solo al 'potere' affinché possa pubblicare o vedere convalidare il frutto della propria ricerca se non addirittura per superare concorsi o semplicemente sopravvivere. In taluni casi potrebbe accadere che, in tale scenario, chi cercasse la porta d'uscita sarebbe spinto ancora più giù fino a convincersi della propria impotenza e a radicare in sé un sentimento di **timore reverenziale verso il 'capo'**. Una realtà, questa che si reggerebbe su un formalismo ipocrita e perciò, a tutto questo, nella consapevolezza dei miei errori, dico no! Cercherò di non assicurare una qualsiasi 'fedeltà' a coloro i quali potrebbero sostenere la mia carriera per poi essere lasciati liberi, col mio appoggio, di fare ciò che vogliono. Chiedono l'anima! Bisogna affrontare la questione morale all'interno dell'Università poiché, diversamente, non possiamo dare lezioni a nessuno. Occorre chiedere cristianamente perdono per i nostri sbagli, scoraggiando la commercializzazione della cultura e ponendosi in un'ottica di servizio andando incontro, con indicazioni certe e attendibili, ai disoccupati, ai senza tetto, agli anziani, ai portatori di handicap e a tutti in genere. Anche le problematiche internazionali, come quella israelo-palestinese, necessitano di risposte chiare e solo così la Facoltà di Scienze Politiche e l'Ateneo Federico II possono divenire un 'faro' in un momento delicatissimo della vita politica nazionale e internazionale".

Il documento

Di seguito, si riportano alcuni stralci del documento inviato dal dottor Frasca al Rettore **Guido Trombetti**, al Presidente del Polo delle Scienze Umane **Giuseppe Cantillo** ed al Preside della Facoltà di Scienze Politiche **Tullio D'Aponte**. "Nel corso dell'adunanza del Consiglio di Dipartimento di Scienze dello Stato del 4 luglio 2001 lo scrivente esprimeva disappunto circa le decisioni adottate a proposito della mobilità dei docenti e di altri importanti aspetti relativi ai compiti dei ricercatori. Successivamente, appurava che il proprio dissenso non era stato riportato nel relativo verbale dove si riferiva, anzi, di una votazione avvenuta all'unanimità in entrambe le importanti questioni all'ordine del giorno". Una di esse riguardava le modalità di copertura di alcune discipline. Secondo Frasca "la scelta dei ricercatori per la supplenza o per l'affidamento era da preferirsi a quella della chiamata di docenti anche da altre Università, sia per l'assenza di oneri finanziari, sia per la possibilità di crescita che offre ai ricercatori". Prosegue: "nella successiva riunione del **Consiglio di Dipartimento del nove novembre** chiedevo le dovute integrazioni al verbale da approvare. Il mio tentativo si infrangeva contro l'invito del direttore, professor **Raffaello Feola**, a zittire. Il segretario verbalizzante potrebbe ricordare se vi sia stato un qualche riferimento alla polizia". Un altro

passaggio. "Intanto, nell'ambito del Corso di Laurea in Scienze Politiche, alcuni passaggi significativi dell'intervento dello scrivente nella **seduta del nove gennaio 2002**, presente il Preside, non erano riportati in verbale. Avevo rivolto a tutti un chiaro invito a prendere coscienza dei problemi dell'Università e, specialmente, di quello concernente una moralizzazione al suo interno. Inoltre, si faceva notare che i ventiquattro ricercatori che avevano contribuito ad eleggere il Presidente **Silvano Labriola** costituivano la maggioranza, rispetto ai quindici ordinari ed ai nove associati. Pertanto, non era comprensibile come fosse solo la dottoressa **Elisabetta De Francis** a rappresentarli. Non ci sarebbe stata alcuna risposta!". - Aggiunge: a gennaio chi scrive, eletto rappresentante dei ricercatori, chiedeva al Preside D'Aponte di conoscere le fonti giuridiche e regolamentari che giustificavano la sua esclusione dal **Consiglio riservato**. Inoltre, relativamente alla mobilità dei docenti ed al conferimento dei contratti, si ricordavano i termini della legge 341/90 circa la supplenza o l'affidamento di cattedre ai ricercatori, da privilegiare, così come evidenziato nella lettera del 23 ottobre 2001. Il Preside esponeva la mia richiesta in Consiglio come una protesta, inducendomi a presentarmi a fraintendere. Il mio tentativo di rettificare s'infrangeva contro l'invito del professor D'Aponte a fare silenzio. Nel verbale della seduta si dice che il Preside dà lettura della lettera del dottor Frasca, non più della protesta, per cui si evince, per chi legge, incomprensibile il motivo per il quale ero andato via".



Biologia delle Produzioni Marine

Cerimonia pubblica per i primi 15 laureati junior

Le prime quindici lauree junior in Biologia delle Produzioni Marine saranno conferite il prossimo ventisei giugno. *"Abbiamo organizzato una cerimonia pubblica, per dare rilievo all'evento e visibilità al nostro corso di laurea"*, spiega il Presidente **Gaetano Ciarcia**. La cerimonia si svolgerà a partire dalle cinque del pomeriggio, presso l'Aula Convegno del Dipartimento di Diritto Romano e Storia della Scienza Romanistica, ubicata nel Cortile delle Statue, in via Paladino numero trentanove. Interverranno il rettore **Guido Trombetti**, il professor **Filippo Vinale**, presidente del Polo delle Scienze e delle Tecnologie, il professor **Ernesto Landi**, presidente dell'Ordine Nazionale dei Biologi, **Guglielmo Allodi**, Assessore alle Politiche Comunitarie e Programmazione negoziata della Provincia di Napoli, il sindaco di Torre del Greco, **Valerio Cialvolino**. Ci sarà, naturalmente, il Preside della Facoltà di Scienze, prof. **Alberto Di**



Donato, il quale terrà una relazione sull'offerta didattica della Facoltà di Scienze per la realtà produttiva campana. **Gennaro Grossi**, dirigente della Giunta Regionale della Campania, Settore Foreste, Caccia e Pesca, farà il punto sulle sinergie tra programmazione pubblica, intervento privato e ricerca scientifica. **Rosario Altieri**, presidente

dell'associazione generale Cooperative italiane - Campania, metterà in evidenza il ruolo della cooperazione quale strumento per lo sviluppo. Le conclusioni saranno affidate all'assessore regionale all'Università e Ricerca Scientifica, il professor **Luigi Nicolais**. A partire dalle 18.00, il conferimento delle lauree di primo livello.

Sono quindici i laureandi, studentesse e studenti i quali hanno optato per il nuovo ordinamento ed hanno ottenuto la convalida in blocco degli esami già superati. In questo modo, hanno avuto l'opportunità, previo svolgimento della tesi, presso enti ed aziende del settore, di conseguire il titolo in tempi brevi.

I nomi: **Giancarlo Garofalo**, **Antonio Imperato**, **Massimo Pernice**, **Luca Campaniello**, **Carmin De Rosa**, **Antonella Esposito**, **Veronica Fresia**, **Giuseppina Pepe**, **Marianna Scannapico**, **Luciano Sorrentino**, **Emanuela Puggina**, **Stefa-**

nia Mazza, **Donatella Capasso**, **Maria Vanacore**, **Antonio Raiola**. Tutte le tesi, si diceva, sono state elaborate svolgendo anche attività di campo. Tra gli argomenti: valutazione dei parametri chimico - fisici delle acque in entrata ed in uscita nel processo di depurazione; valutazione della risorsa Tellina (*Donax spp*) nei compartimenti marittimi di Napoli e Salerno; biologia della riproduzione del pesce spada; valutazione della risorsa Vongola (*Chamelea gallina*) nei compartimenti marittimi di Napoli e Salerno; analisi dei sedimenti marini dei fondali prospicienti la foce del fiume Sarno, mediante indagini microbiologiche e biotossicologiche.

Prosegue il professor Ciarcia: *"durante la manifestazione saranno esposti alcuni pannelli, tra i quali quelli di Marevivo, l'associazione ecologista. Illustreranno alcuni interventi di tutela e ripristino dell'ecosistema realizzati sul litorale"*.

Il corso di laurea in Biologia delle Produzioni Marine ha sede a Torre del Greco, presso gli ex Mulini Marzaioli. Forma in primo luogo professionisti dello sfruttamento ecocompatibile delle risorse marine, ittiche in primo luogo. E' nato sviluppando ed arricchendo l'esperienza del preesistente Diploma Universitario.



LAUREA HONORIS CAUSA AL PROF. RIONERO

UN PRESTIGIOSO RICONOSCIMENTO PER IL PROFESSOR **SALVATORE RIONERO**, 69 ANNI, ESPONENTE DELLA PRESTIGIOSISSIMA SCUOLA DEI MATEMATICI NAPOLETANI, DOCENTE DI FAMA INTERNAZIONALE, VICE PRESIDENTE DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA, ACCADEMICO DEI LINCEI, E, PER ANNI, MEMBRO DEL CONSIGLIO SCIENTIFICO DEL GRUPPO NAZIONALE DI FISICA MATEMATICA. L'UNIVERSITÀ DI GALWAY (IRLANDA) IL VENTOTTO GIUGNO GLI CONFERIRÀ LA LAUREA HONORIS CAUSA DI *"DOCTOR OF SCIENCE"*.

I corsi musicali di Risma

Tra una lezione ed un laboratorio, utilizzando i periodi di spacco, oppure a fine giornata, un gruppo di studenti della facoltà di Scienze ha avuto l'opportunità di prendere confidenza con alcuni strumenti musicali. Piano, chitarra classica, chitarra elettrica, basso elettrico, sassofono, batteria. Chi già sapeva suonare, ha fatto ulteriore pratica, sfruttando la competenza e la bravura di musicisti professionisti ed esperti maestri: **Valerio Silvestro** (piano), **Fabio Mastroianni** (chitarra classica), **Pietro Condorelli** (chitarra elettrica), **Massimo Luise** (basso elettrico), **Nando Trapani** (sassofono), **Giuseppe La Pusata** (batteria). Gli altri, anche coloro i quali non avevano mai preso in mano uno strumento, oltre ad acquisire un minimo di pratica, hanno scoperto il valore formativo della musica. I seminari si sono tenuti a Monte S. Angelo, nel laboratorio musicale di Risma, l'associazione di docenti universitari che da anni promuove la cultura musicale all'interno ed all'esterno dell'università. La presiede il professor **Paolo Fergola**, docente a Matematica, il quale traccia un bilancio conclusivo. *"Sono soddisfatto - esordisce - Studentesse e studenti hanno partecipato con entusiasmo e la stessa facoltà, tramite la presidenza, non ci ha fatto mancare il suo appoggio, anche finanziario. Il concerto conclusivo dei maestri svoltosi a fine maggio, in concomitanza con la cerimonia di consegna della pergamena ai laureati di Scienze dello scorso anno accademico, è stato davvero bello. Lo hanno ascoltato con grande piacere docenti, premiati e familiari"*. Non è la prima volta che RISMA propone seminari di avviamento alla musica, all'interno dell'università. *"Abbiamo iniziato nel 1992 - ricorda Fergola - Ci eravamo trasferiti solo da un anno a Monte S. Angelo e sfruttavamo l'ospitalità del deposito di un bar della facoltà. Tra l'altro, organizzammo una classe di pianoforte per i figli dei dipendenti dell'ateneo. Maestri erano giovani e bravi neodiplomati del conservatorio, i quali prestavano con entusiasmo e con passione la loro competenza. L'iniziativa proseguì per tre o quattro anni, poi si interruppe. Al bar serviva il deposito ed i maestri dovettero abbandonare per altri impegni, legati alla loro attività professionale. Abbiamo però fatto tesoro di quell'esperienza, che è stata riproposta, con gli opportuni correttivi, nei seminari svoltisi quest'anno"*.

Chiude in allegria NAPOLI NOBILISSIMA

Si è conclusa con il pubblico che cantava, la settima edizione di *"Napoli Nobilissima, itinerari storico musicale nell'arte e nella tradizione partenopea"*, diretta dal professor **Catello Tenneriello**. L'episodio, raccontato dallo stesso organizzatore della rassegna, si è verificato il nove giugno, presso il teatro del Convitto Nazionale, in piazza Dante. *"Dopo l'intervento del rettore Guido Trombetti e la conferenza del professor Giuseppe Luongo, dedicata all'eruzione vesuviana del 1631 ed alla nascita della moderna vulcanologia, Amelia Medina e Silvia Sodano (voci), accompagnate dai pianisti Patrizia Liguori, Giovanni Salzano e Keith Goodman, hanno rivisitato un ampio repertorio della canzone napoletana d'autore. Alla fine, trascinato dalla loro bravura, il pubblico si è trasformato in coro"*.

La rassegna, che è parte del Progetto "Rismateneo" dell'Università Federico II, si articola in incontri a cadenza periodica, con interventi di esperti, artisti, musicisti. Tali incontri, aventi forma di seminari - spettacolo aperti al pubblico, hanno come unico



Il cantante-chitarrista (nonché studente della Facoltà di Economia della Federico II) **Mariano Lambiase**, (accompagnato dal mandolinista **Alessandro Pignatola**), in una delle sue applauditissime partecipazioni alla rassegna: *"Napoli Nobilissima"*.

tema Napoli ed il suo immenso patrimonio di arte, di storia, di musica e di tradizione. Accanto ad interventi musicali di vario genere, corredati da agili annotazioni storico - critiche, hanno spazio letture di brevi note (redatte da esperti, con taglio divulgativo) di storia, di illustrazione, di monumenti, di curiosità, con alternanza di momenti di approfondimento culturale e

di spettacolo. Particolare attenzione è rivolta alla canzone classica napoletana. *"La nostra formula innovativa funziona"*, commenta il professor Tenneriello. *"In sette anni, la rassegna è cresciuta notevolmente ed ha interessato un numero sempre maggiore di persone"*. Si ricomincia, dopo la pausa estiva, in autunno, probabilmente già da ottobre.

ORARI DELLE LEZIONI

"Sono stati pubblicati, a Monte S. Angelo, gli orari delle lezioni del prossimo anno, per tutti i corsi di laurea di Scienze, in previsione del prossimo anno. Prossimamente saranno disponibili anche sul sito della facoltà". Parole del Preside della Facoltà **Alberto Di Donato**, il quale, poi, conferma che il prossimo anno partirà il nuovo Corso di Laurea in Scienze Ambientali.

Prossimo Consiglio di Facoltà all'inizio di luglio.



La democrazia intesa come partecipazione dal basso ed effettiva possibilità di incidere sulle scelte politiche, economiche, sociali, urbanistiche è più che mai in crisi. Sono i grandi organismi sovranazionali, irresponsabili, in quanto non elettivi, a prendere le decisioni che contano: Banca Mondiale, Fondo Monetario Internazionale, G8. Tuttavia, proprio in America Latina - nel continente dove più feroce-mente le grandi multinazionali ed i poteri forti hanno condizionato le politiche governative, promuovendo ed appoggiando col beneplacito statunitense le più nefande dittature (in Cile, in Argentina, ma anche nel Paraguay di Stroessner, in Uruguay, in El Salvador, in Guatemala) - alcune esperienze di autogoverno e di partecipazione dal basso lasciano intravedere la possibilità di restituire alla gente l'opportunità di decidere della sua vita, della sua città, di sé stessa. A Porto Alegre, in Brasile, ma anche nei villaggi rurali del Guatemala, a Montevideo ed in alcune aree del Venezuela, dove si sono sviluppate, col sostegno delle organizzazioni non governative e della cooperazione internazionale, esperienze di democrazia e partecipazione.

Di questo si è discusso durante il convegno svoltosi il dieci giugno nell'Aula Magna della Facoltà di Sociologia. I lavori sono stati coordinati dalla Preside, la professoressa **Enrica Amatore**. Nel pomeriggio sarebbe dovuto intervenire **Gianni Minà**, noto giornalista ed esperto dell'America latina, assente invece per imprevisti. Il seminario è stato organizzato dalle professoressa **Enrica Morlicchio** ed **Anna Maria Zaccaria**, nell'ambito delle attività dei rispettivi corsi di Sociologia dello Sviluppo e di Sociologia Politica. Spiega la Zaccaria: "la prima sessione di lavori è stata centrata sulle esperienze dirette di studiosi ed operatori i quali lavorano attivamente nell'ambito di questi progetti di democrazia dal basso e che li conoscono bene. Non a caso i lavori sono stati aperti da una relazione del professor **Daniel Chavez**, dell'Institute of Social Studies, con sede all'Aia, sulle esperienze di Montevideo e Porto Alegre. Il dottor **Massimiliano Di Tota**, di Movimondo, ha raccontato come si sono organizzati, invece, alcune comunità rurali e villaggi del Guatemala, quali problemi si affrontano, giorno per giorno". Aggiunge Morlicchio: "su temi come quelli oggi in discussione la facoltà di Sociologia è presente e già questo mi sembra importante. Si conferma la capacità di promuovere un dibattito culturale, di stimolare la riflessione in ambito cittadino, non soltanto tra i nostri studenti". Questi ultimi, per la verità, non erano molti. "Colpa del periodo di esami", ipo-

DEMOCRAZIA DAL BASSO, le esperienze dell'America Latina

tizza la docente.

Il seminario ha dunque proposto una riflessione sulle possibilità di sviluppo dell'America Latina, partendo

dalle esperienze di Bilancio Partecipativo di Montevideo e di Porto Alegre. Si è dibattuto attorno ad alcuni grossi interrogativi: che cosa sappiamo

di ciò che accade nell'America Latina? Quali sono le condizioni necessarie per tradurre l'esperienza del Bilancio Partecipativo in forma reale di autogoverno, anche economico, delle città? Come distinguere la partecipazione dalle tecniche della consultazione su politiche locali, urbanistiche o di altro genere, già decise altrove? E soprattutto: è possibile conciliare globalizzazione ed isolamento? E' emersa la consapevolezza che un problema di democrazia si pone con forza anche in Europa. "Non si parla più di Government ma di Governance - ha ricordato il professor **Carlo Amirante**, da Giurisprudenza- Si dice che le popolazioni devono avere un peso limitato nelle decisioni politiche ed economiche. Perfino la Carta dei diritti dei cittadini europei parla di compatibilità dei diritti civili con il mercato. Quello grazie al quale, dico io, il 25% dei cittadini del mondo vive con meno di un dollaro al giorno ed il 50% con meno di due dollari al giorno. Ma poi, quale mercato? Dove è l'equilibrio tra

domanda ed offerta? lo vedo monopoli ed oligopoli!"

Molti e qualificatissimi gli intervenuti alla giornata di studi. Oltre ai nomi già citati: la professoressa **Alessandra Riccio**, direttrice della Rivista Latinoamericana, il professor **Gianfranco Pecchinenda**, dell'Ateneo di Salerno, il professor **Antonio Scozzia**, dell'Oriente, i professori **Amalia Signorelli** e **Giovanni Persico**, di Sociologia, don **Vitaliano Della Sala** e l'assessore comunale **Raffaele Tecce**.

Fabrizio Geremicca



ASSEMBLEE VIETATE

"A Giurisprudenza non è permesso indire assemblee, bisogna mascherarle sotto forma di convegni". Lo ha detto pubblicamente il professor **Carlo Amirante**, durante il convegno sulla democrazia partecipativa svoltosi a Sociologia. Interpellato alla conclusione dell'incontro, chiarisce: "mi riferivo all'epoca del rettorato Tessitore, che poi non è neanche tanto tempo fa. Sette, otto mesi or sono".

Una interessante esperienza del corso di Comunicazione Politica

ELEZIONI: confronto pubblico tra candidati sindaci virtuali

Nell'ambito del corso di Comunicazione Politica tenuto dalla dottoressa **Rosanna De Rosa**, un insegnamento del terzo oppure del quarto anno di Sociologia, gli studenti sono stati invitati a simulare una campagna elettorale finalizzata alla partecipazione alle elezioni amministrative di Cava dei Tirreni. Sono stati divisi in quattro comitati elettorali, ciascuno dei quali ha sostenuto uno degli aspiranti sindaci: **Evelina**, **Matteo**, **Pierpaolo**, **Daniela**. Candidati e comitati hanno simulato una vera e propria campagna elettorale, hanno stilato i rispettivi programmi, hanno elaborato il simbolo col quale partecipare alle elezioni. Infine, l'undici giugno, si sono sottoposti ad un talk show all'americana, alla presenza degli studenti, del professor **Francesco Amoretti**, docente di Comunicazione Politica presso l'Ateneo di Salerno, di alcuni laureandi e dottorandi. Il pubblico, lo ha rilevato il docente di Fisciano, non aveva nulla da invidiare a quello delle più agguerrite platee televisive: urla, applausi, polemiche, domande. "Tutti hanno detto

cosa vorrebbero fare - ha rilevato uno studente, per esempio- Dicano, però, in che modo intendono realizzare il programma". A sua volta, il professor Amoretti: "collocatemi lungo l'asse destra - sinistra".

Matteo: "noi siamo una sinistra autentica, effettiva". Evelina: "noi ci riconosciamo nel centro sinistra, il nostro modello sono i laburisti".

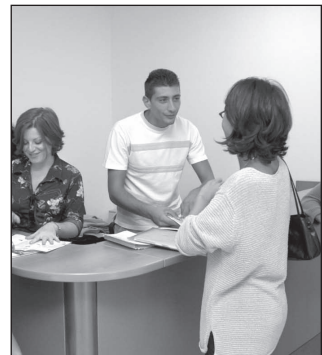
Pierpaolo si è giocato la carta del partito pigliatutto, quella cara alla DC che fu ed a Forza Italia: "noi stiamo dalla parte dei cittadini, di tutti".

Un altro studente: "se si andasse al ballottaggio, con chi vi schierereste?". Pierpaolo: "con Evelina". Matteo: "noi siamo una forza di sinistra radicale, ma se ci fosse il pericolo di una destra estremista, xenofoba al ballottaggio con il centro sinistra, non potremmo che indicare ai nostri elettori di votare per quest'ultimo". Pierpaolo: "ma noi non siamo la destra estremista. Nel nostro programma ci sono punti della destra moderata e punti del centro sinistra!".

Si va avanti così, fino alle

tredici, quando si vota. Gli studenti eleggono Matteo di stretta misura; il collegio ristretto composto dal professor Amoretti, dai dottorandi e dai laureandi, ritiene invece che la più credibile sia Evelina. "Ha risposto puntualmente alle domande ed ha presentato un programma credibile, per la gestione del governo locale. Speriamo che possa al più presto mettersi alla prova". Poi, una battuta: "c'è un buco nero nelle dichiarazioni di tutti i candidati. I fondi utilizzati per la campagna elettorale, da dove provengono?".

La dottoressa De Rosa, nell'inedita veste di anchor - woman, alla fine della mattinata è sudatissima, ma soddisfatta: "credo che sia stata una iniziativa interessante e che sia ben riuscita. I ragazzi e le ragazze hanno partecipato attivamente, si sono impegnati, non hanno risparmiato energie, per elaborare le campagne elettorali dei candidati, nel corso di questi mesi. Il filo conduttore della didattica che porta avanti è questo: stimolare la partecipazione. Il diciotto giugno, per esempio, i ragazzi inter-



verranno con proprie riflessioni ed elaborazioni nell'ambito di un convegno su Governance e monopolio dei media organizzato dalla mia cattedra, che si svolgerà a Sociologia".

I sindaci virtuali spiegano cosa hanno imparato, dalla loro esperienza. Daniela: "prima non capivo niente di politica e non mi interessava. Adesso ho verificato quanto sia importante che ciascun cittadino si impegni concretamente". Matteo: "io mi sono sempre interessato di politica, ma tutto si risolveva in belle discussioni con gli amici, sui grandi ideali, davanti ad una pizza. Invece, adesso ho visto quanto sia difficile e stimolante calare le grandi idee nella realtà amministrativa, metterle in pratica nella gestione quotidiana". Pierpaolo: "mi sono messo alla prova, ho verificato le mie attitudini a comunicare ed a trasmettere i miei progetti".



SOCILOGIA

LE RICHIESTE DEGLI STUDENTI

Un appello in più ad ottobre Piani di studio, una proroga

A Sociologia gli studenti, sia nell'ambito della commissione paritetica, sia durante una riunione svoltasi il quattro giugno col Preside **Enrica Amatore** e con i docenti, chiedono alcune modifiche riguardo alla didattica. Da parte della presidenza, a quanto pare, è stata espressa una disponibilità di fondo. Qualcosa già è stato ottenuto; per il prosieguo, bisognerà attendere le prossime riunioni degli organi collegiali, a cominciare dal Consiglio di Facoltà di fine giugno. Racconta **Luca Serio**, rappre-

sentante in Commissione paritetica ed in Consiglio di Facoltà: "abbiamo ottenuto un appello in più ad ottobre. Come sanno i colleghi e le colleghe, a seguito della riforma, il calendario di esami era stato ristrutturato nel seguente modo: due appelli a luglio, due a settembre, e due a febbraio, di recupero. Partendo dal presupposto che la sessione di settembre è ostica, visto che, chi volesse preparare due esami, dovrebbe studiare intensamente anche in pieno agosto, abbiamo chiesto alla Preside di

posticipare all'inizio di ottobre una delle due date di settembre. Per quest'anno, visto che sulla guida è scritto diversamente, le due sessioni restano a settembre, ma ce ne sarà data una ad ottobre, in via del tutto straordinaria. A partire dal prossimo anno accademico, invece, sarà istituzionalizzato il nuovo sistema: una seduta a metà/fine settembre ed un'altra ad ottobre". Nulla di fatto, invece, per la richiesta di un appello a giugno. "Ne abbiamo discusso in Commissione didattica, ma ci è stato detto che, calendari ed aule alla mano, non sarebbe stato possibile ottenere un appello ad ottobre ed uno a giugno. Tra le due, abbiamo optato per il secondo". Un'altra questione che sta a cuore agli iscritti riguarda la modifica del piano di studi. Contemporaneamente all'entrata in vigore della riforma, infatti, a Sociologia, già da quest'an-

no, è stato stabilito che non si può cambiare. Una norma drastica, che quelli del vecchio ordinamento reputano anche ingiusta. I rappresentanti, analogamente a quanto già accaduto a Lettere, chiedono una proroga, che la nuova normativa non entri in vigore già da quest'anno e che gli studenti possano, per l'ultima volta, modificare entro il trentuno dicembre il loro piano di studi. "La nostra istanza scaturisce anche dal fatto che non tutti erano informati di questa novità - spiega Serio -. La Preside mi è parsa disponibile a concedere una proroga, anche se nulla ancora è stato deciso". Si discute e ci si confronta anche circa un'altra proposta di modifica presentata dagli studenti in Commissione Paritetica. Riguarda il nuovo ordinamento. Prosegue Luca: "attualmente si prevede che lo studente del primo anno il quale non riesca a

superare almeno il 75% dei crediti previsti, non possa iscriversi al secondo, ma al primo ripetente. Abbiamo proposto almeno che la soglia sia abbassata e che per passare al secondo siano sufficienti trentanove crediti, invece che gli attuali quarantacinque". Resta il problema rappresentato da quei docenti i quali non hanno ridotto i programmi destinati agli studenti del nuovo ordinamento. "Anche su questo abbiamo sollecitato l'attenzione della professoressa Amatore". La quale, interpellata da Ateneapoli, dichiara: "la questione della proroga richiesta dagli studenti sui piani di studio sarà discussa nell'ambito del Consiglio di Facoltà del diciotto. L'ho già messa all'ordine del giorno. Stesso discorso per quanto concerne l'appello di ottobre".

Dibattito ad AGRARIA

BIOTECNOLOGIE, ambiente e sicurezza alimentare

Centocinquanta persone circa - studenti, docenti, cittadini comuni - hanno partecipato il dieci giugno alla tavola rotonda sul tema "La politica agricola europea: biotecnologie, qualità, ambiente e sicurezza alimentare". L'ha promosso ad Agraria la Sinistra Universitaria, in collaborazione con alcuni docenti, con la presidenza della Facoltà e con **Alberto Fabbricini**, studente di Scienze alimentari e responsabile nazionale per l'Università della Sinistra giovanile. "Quello odierno vuole essere un momento di discussione per trarre un bilancio della politica agricola europea, in vista anche dell'allargamento della CEE ai paesi dell'Est - ha esordito **Roberto Dinacci**, uno dei promotori, presidente del Consiglio degli studenti di facoltà- Ci troviamo di fronte ad un banco di prova importante, per le classi dirigenti del Mezzogiorno. La facoltà di Agraria può dare un valido contributo sotto il profilo della ricerca, delle risposte, delle soluzioni". Il Preside **Alessandro Santini**, dopo aver ringraziato gli studenti promotori della tavola rotonda, ha sottolineato: "le tematiche delle quali oggi discutiamo si ricollegano ai vecchi ed ai nuovi corsi di laurea offerti dalla facoltà". C'era anche il sindaco di Portici **Leopoldo Spedaliere**: "partecipo sempre con entusiasmo a queste iniziative. Agraria conferma, giorno dopo giorno, il suo legame con la città che la ospita da oltre due secoli e si propone come un fondamentale centro di dibattito culturale, su tematiche di grande attualità". **Enzo Lavarra**, vicepresidente della Commissione agricoltura al Parlamento Europeo, nella sua relazione ha preso le mosse dalla PAC,

la Politica Agricola Comunitaria. "Essa ha ormai esaurito la sua missione ed anzi ha determinato insostenibili distorsioni nel sistema agricolo - ha detto- La filosofia dell'aiuto e della produzione, mediata meccanicamente dal modello industriale, ha determinato eccedenze, insicurezza alimentare e problemi ambientali. La nuova Politica Agricola Comunitaria deve puntare sullo sviluppo rurale e sul pieno rispetto dei criteri della sicurezza alimentare. L'allargamento ad est non deve automaticamente significare l'abbandono dei contributi alle aree meno sviluppate dell'Europa che fa già parte della CEE (la Campania è tra esse). Occorre un criterio di equilibrio". Lavarra, pugliese, ha poi dato appuntamento ad un prossimo convegno, ripromettendosi di visitare più a fondo la facoltà. Al termine del suo intervento si è svolta una prima tavola rotonda, alla quale hanno partecipato i professori **Antonio Cioffi** (Fondamenti di Politica agraria), **L.Monti** (Genetica agraria), **Stefano Mazzoleni** (Fitogeografia), **Paolo Masi** (Tecnolo-

gie Alimentari), **Nicola Caporaso** (Gastroenterologia), **Francesco De Stefano** (Politica agraria). Il dibattito è stato moderato dal professor **Pasquale Lombardi** (Istituzioni di Economia agraria). Si è discusso, tra l'altro, del ruolo che potrebbe avere la CEE nel contribuire a risolvere il dramma della fame, in un mondo nel quale i due terzi della popolazione vivono in condizioni di ipotalimentazione. Uno studente ha chiesto anche delucidazioni riguardo al modo in cui la CEE si rapporta con l'Organizzazione Mondiale del Commercio, il contestatissimo WTO. Si è affrontata anche la vexata quaestio delle biotecnologie, dei rischi ad esse connessi. Alcuni hanno sottolineato il rischio che gli OGM (Organismi Geneticamente Modificati) determinino anche un impoverimento della biodiversità. Altri, per esempio il professor Monti, hanno replicato che tale fenomeno è invece determinato dal consolidamento della pratica agricola, per cui solo poche specie sono coltivate.

Dopo una pausa all'insegna dello spumante offerto dal ristorante **Don Alfonso** e delle fragole e biscotti messe a disposizione dall'azienda agricola **La Colombaia - Fattoria Biologica**, l'ultima parte della mattinata è stata dedicata alle questioni inerenti sicurezza alimentare e la commercializzazione dei prodotti. **Marco Ciaramelli**, dell'azienda di caffè Kimbo, ha illustrato le strategie di mercato seguite dal suo gruppo, le caratteristiche del prodotto, il tipo di consumatori ai quali si rivolge. **Ernesto Iaccarino**, uno dei proprietari del celebre ristorante di S. Agata, don Alfonso 1890, ha proposto una più intensa collaborazione con l'Universi-

tà. "In altre parti del mondo, gli atenei lavorano anche alla verifica della possibilità di utilizzare determinati prodotti della natura in campo alimentare. Sono gli stessi ristoratori a commissionare queste ricerche. Se danno esito positivo, sfociano poi nella creazione di nuove pietanze, di piatti innovativi, che utilizzano anche nuove essenze e nuovi ingredienti. Faccio un esempio: la radice di pino. Noi saremmo interessati a sviluppare un rapporto di questo tipo, con la facoltà di Agraria della Federico II". E' intervenuto anche un giovane laureato della facoltà, **Uberto Talercio**, per raccontare la sua esperienza lavorativa. Attraverso il lancio di un marchio di pasta biologica, la **Baronia**, sta cercando di conquistare fette di mercato. Ha sottolineato anche quanto sia

difficile spiegare oggi a tutti i consumatori la differenza tra biologico e biotecnologico, che invece è abissale.

Con l'iniziativa del dieci giugno, si esaurisce il ciclo di incontri promosso ad Agraria dalla Sinistra Universitaria. Si ricomincia dopo la pausa estiva. Sono già in cantiere due progetti: un convegno sulla sicurezza alimentare ed un cineforum, per il quale sono stati chiesti i finanziamenti attribuiti dall'ateneo alle iniziative studentesche.



MONDIALI

Si sono ritrovati in oltre duecento, per seguire la partita di esordio dell'Italia al Mondiale, quella contro l'Ecuador. Striscioni, cori da stadio e pizza finale, per festeggiare la vittoria. La seconda partita - quella persa con la Croazia - si è giocata di sabato. La terza, contro il Messico, è stata trasmessa in un'aula più capiente, la Manlio Rossi Doria, proprio per evitare disagi e problemi di sovraffollamento.



**LIBRERIA
LIBRERIA SUD S.p.A.**

**TESTI UNIVERSITARI
CLASSICI E LETTERATURA STRANIERA
LIBRI NUOVI ED USATI**

Via Mezzocannone, 13
Tel. Fax 081.552.60.82
80154 - Napoli



NOVITÀ DAL CONSIGLIO DI FACOLTÀ

• RIFORMA: una Commissione lavora alla riduzione dei moduli

Scienze del Servizio Sociale, Corso di Laurea che al suo esordio ha registrato un vero e proprio boom di iscritti, avrà una nuova collocazione dal prossimo anno. Il Polo umanistico -lo ha comunicato il Presidente Giuseppe Cantillo nella seduta del Consiglio di Facoltà del 14 giugno- ha provveduto al fitto dei locali nell'Istituto Salesiani Don Bosco alla Doganella.

Nel Consiglio si è parlato diffusamente anche di correttivi all'organizzazione didattica. Sono stati individuati nel corso di un'assemblea il 22 maggio tra docenti e studenti del collettivo e rappresentanti in Consiglio di Facoltà. Ci sarà una drastica riduzione delle mutazioni nel prossimo anno accademico (vi sta lavorando il Collegio dei Presidenti di Corso di Laurea); le lezioni saranno

accorpate in tre giorni la settimana per ciascun Corso di Laurea, per consentire agli studenti di avere tempo libero per lo studio. Il Preside Antonio V. Nazzaro, ha invitato i docenti a non prendere firme di frequenza e a non fare l'appello durante le lezioni in quanto "non essendo esplicitamente prevista dalla legge l'obbligatorietà della presenza, con tale pratica si sottrae soltanto tempo prezioso alla lezione". Aggravio di programmi per i non frequentanti: il Preside ha esortato i suoi colleghi a non persistere in questa pratica "in sé non illegittima" ma vessatoria nei confronti degli studenti che non possono seguire. Programmi: i Corsi di laurea li devono esaminare con rigore prima dell'approvazione ed i Presidenti devono garantire la corrispondenza tra quantità di ore di

studio e ampiezza del programma; inoltre spetta ai Presidenti di Corso assicurare che tutti i primi moduli di un insegnamento abbiano carattere istituzionale mentre solo i secondi, laddove siano previsti, possono essere monografici.

Non è stata accolta la richiesta degli studenti non rappresentati di far parte delle Commissioni ufficiali della Facoltà.

Riduzione del numero di moduli attraverso l'aumento dei crediti da 4 a 6: vi sta lavorando una Commissione presieduta dal prof. Vitolo. Appena pronta la bozza sarà sottoposta alla discussione dei Corsi di Laurea e della Facoltà. Ma avverte il Preside: "i tempi occorrenti per la revisione degli Ordinali didattici sono molto lunghi".

Novità anche nel corpo docente. Sono inquadrati nel ruolo di professori associati: Paolo Amodio (Filosofia Morale), Lucia Donsi (Psicologia dello sviluppo e dell'educazione), Maurizio Griffo (Storia delle dottrine politiche), Luigi Musella (Storia contemporanea), Francesco Senatore (Storia medioevale), Valeria Pinto (Filosofia teoretica). Diventano professori ordinari: Vincenzo Pacelli (Storia dell'arte moderna) e Mariantonietta Picone (Storia dell'arte contemporanea).

• Inglese e tedesco per gli studenti di Beni Culturali

Corsi di lingua per il Corso di Laurea in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali. Dopo la partenza difficile di quest'anno si punta a rimediare ai disagi. "Finalmente programiamo in maniera efficace i corsi di Inglese e Tedesco, che saranno intesi come servizi offerti agli studenti al di là della programmazione didattica". E' quanto ci tiene a precisare la Presidente del Corso di Laurea, Giovanna Greco. I corsi saranno rivolti a tutti gli iscritti ed organizzati secondo vari livelli, tenuti da docenti madrelingua. Una scelta dettata dalla stessa impostazione degli studi. Il Corso, lo ricordiamo, è nato nell'ambito di un progetto internazionale in collaborazione con la Facoltà di Economia dell'Ateneo Federiciano e l'Institut für kulturelle Infrastruktur Sachsen di Görlitz, con visione incentrata alla comunità europea e sulle problematiche dell'ope-

ratore dei beni culturali all'interno di questa. Altra novità, la presenza di sette studenti tedeschi che hanno fatto richiesta per venire a Napoli, insieme ad un dottore che vuole tenere presso la facoltà di Porta di Massa uno stage formativo. "Per quelli che sono già arrivati il difficile è stato trovare un alloggio, ma è stata per tutti un'esperienza bellissima. Alla fine hanno imparato anche qualche parola di napoletano e sulla mia scrivania-ricorda la professoressa-hanno lasciato una piantina con un biglietto commovente, prima che ritornassero in Germania". Nessun problema per quanto riguarda la programmazione. "Le linee principali sono state già tracciate, tenendo presente le rotazioni delle offerte didattiche, in modo da potenziare un settore a differenza di un altro. Il tutto sarà pubblicizzato già a partire da luglio". Altissima l'affluenza ai corsi.

Attualmente, numero destinato a crescere il prossimo anno, sono in 290 gli studenti iscritti. Si prospetta un anno sereno, dunque. "Quello che ci lascia alle spalle è stato di rodaggio, ma c'era da aspettarselo. Per il futuro saremo dotati di aule grandi, terremo le lezioni in soli tre giorni alla settimana, per poi lasciare lo studente libero di poter approfondire gli argomenti tenuti a lezione. Ci sono stati dei disservizi a cui tenderemo di ovviare". Un commento anche sull'andamento degli esami in corso. "Tutto sommato bene-risponde la professoressa-la media ha sostenuto, sui sette moduli previsti, tra quattro e cinque esami, riportando un buon risultato anche in termini di voto". Intanto la professoressa avanza un'ipotesi: "sarà mio impegno, ma spetterà al Consiglio di Facoltà pronunciarsi in merito, di alzare l'attuale Cfu dei singoli moduli ed, in particolare da quattro a sei. Sono del parere che la riforma sia valida nel momento in cui lo studente arrivi in tre anni alla laurea, nel caso contrario si tratta di un fallimento e noi ci auguriamo il contrario".

Elviro Di Meo

A settembre la guida

A settembre la guida dello studente: un impegno che assicura Gennaro Luongo, responsabile del progetto orientamento per la Facoltà di Lettere.

Professore, quali sono le novità legate all'orientamento? "Abbiamo espletato il concorso per l'assunzione di un collaboratore per il progetto del tutorato ed è risultata vincitrice la dottoressa Maria Panico, che in passato aveva già dato prova della sua bravura".

Che cosa cambierà a settembre? "Continueremo con la stessa formula sperimentata negli anni addietro. Si punterà alla collaborazione degli studenti part-time, per questo stiamo aspettando che si proceda all'emanazione del bando di concorso per reclutare i nuovi studenti".

Professore, lei è stato in varie scuole di Napoli e della Campania per presentare la Facoltà di Lettere, quali sono state le domande più ricorrenti da parte degli alunni? "Gli studenti, durante questi incontri, hanno manifestato un grande desiderio di avere informazioni soprattutto sulla riforma. Purtroppo sono ancora disorientati. Altra domanda, gli sbocchi occupazionali, dopo la laurea. Una domanda legittima alla quale non sempre è possibile dare risposte esaurienti, perché non sappiamo noi stessi come si prospetterà il futuro lavorativo e credo che non lo sappia neppure il legislatore quali potranno essere gli sbocchi che ciascuna laurea può offrire. Siamo in un momento di forte sperimentazione".

Lingue amplia l'organico docente

Tutto pronto anche per il Corso di Laurea in Lingue, Culture e Letterature moderne europee per ciò che riguarda la programmazione. "Lo scorso anno abbiamo gettato le basi per l'intero corso di studi, adesso siamo scesi nel dettaglio per ciò che riguarda il secondo anno, considerando tutti gli affidamenti ai docenti e la revisione dei programmi. Resta da chiarire la posizione dei docenti a contratto, ma qui l'iter burocratico è più lungo, ed, in ogni caso, spetta alla Facoltà". E' quanto ha dichiarato la Presidente del Corso, Patricia Bianchi che si è, poi, soffermata sull'andamento degli esami a conclusione del semestre. "E' presto per poter tracciare un bilancio-ha subito aggiunto-dobbiamo verificare la situazione di luglio per poter procedere ad una stima definitiva. Ma dai primi datti raccolti sembra che Lingue mantiene costante la posizione registrata nel primo semestre. Abbiamo un grande afflusso di studenti, ciò significa che si comincia ad entrare nell'ottica e nello spirito della riforma, cioè legare la presenza del corso durante il semestre, che è stata molto sostenuta, con la conclusione dell'esame a fine del modulo. Al momento siamo in pieno svolgimento dei lavori, e la carenza degli spazi, dovuta alla ristrutturazione della Facoltà, non ci facilita il compito". Intanto per il prossimo anno il Corso potenzierà l'organico docente, a seguito di concorsi vinti nell'area della Filosofia germanica e della Glottodidattica. A questi si aggiungono le chiamate di docenti interni che da ricercatori sono diventati associati, come nel caso di Letteratu-

ra Spagnola e Letteratura Francese. "Inoltre c'è qualche variazione per quanto riguarda Letteratura latina, al professor Formicola, passato ad altro corso di laurea, è subentrato il professor Marruzino; ed ancora il corso di Filosofia del Linguaggio sarà ricoperto da Rocco Pititti; mentre le storie saranno coperte dai professori Musella, Guidi, Campanelli, Barbuto e Senatore. Abbiamo un gruppo di storici molto preparati che hanno deciso di afferire al nostro Corso di Laurea e questo non può che farci piacere".

**ATHENAEUM
III 2000 III**

- Preparazione
ESAMI UNIVERSITARI
Facoltà di Giurisprudenza,
Scienze Politiche ed Economia
- Assistenza Burocratica
PRATICHE UNIVERSITARIE
- RICERCHE bibliografiche
- CONSULENZA tesi di laurea

P.zza Portanova, 11 - Napoli
(vicino università centrale) Tel. e Fax 081/26.07.90



Lettere Moderne, cattedre sdoppiate

Lettere moderne razionalizza i tempi dei suoi corsi. Lezioni compatte nell'arco di tre giorni a settimana; programmi più snelli; più tempo da dedicare allo studio. Sono le novità essenziali del Corso di Laurea, presieduto dal professor **Antonio Saccone**. "Per il prossimo anno si continuerà a **sdoppiare le singole discipline** -ha detto-. Ci saranno due docenti per ogni modulo, data l'affluenza consistente ai corsi. Inoltre eviteremo le cosiddette mutazioni. Cioè gli insegnamenti saranno affidati solo a quei docenti che afferiscono a Lettere Moderne, per evitare, come è successo in passato, di creare disservizi organizzativi come l'accavallamento dei corsi, orari non compatibili ed aule affollate. La mutazione, infatti, si applica nel momento in cui l'organico è carente e viene coperto da professori provenienti da altri corsi di laurea".

Altra questione, che sarà discussa nel prossimo Consiglio di Corso, di giovedì 27 giugno, interessa i **corsi propeutici** da tenersi a settembre per offrire una presentazione complessiva e, al tempo stesso, dettagliata di tutta l'offerta didattica. Così come pure andranno chiarite, una volta per tutte, quelle ulteriori **attività didattiche a scelta** dello studente. Un punto rimasto in sospeso proprio per attendere la decisione del Consiglio.

Intanto si sta delineando un bilancio in merito agli esami. "Tranne che per alcune discipline -ha sottolineato Saccone- dove il risultato è negativo, per la maggior parte gli obiettivi raggiunti sono più che soddisfacenti. Segnale, questo, che gli studenti hanno capito in che modo porsi nei confronti della riforma che, se da un lato presenta ancora lati oscuri, dall'altro viene sempre più recepita dagli interessati". E dai primi dati che affluiscono sembra che a Lettere Moderne molti supereranno lo sbarramento dei quarantotto crediti: il numero necessario per potersi iscrivere al secondo anno.

Elviro Di Meo

A luglio una guida per gli studenti di Storia

Una guida degli studenti completamente dedicata a Storia per informare i nuovi iscritti e quanti già immatricolati dell'offerta didattica del Corso omonimo. E' quanto ci ha garantito il presidente, il professor **Giovanni Montrone**. La guida disponibile già agli inizi di luglio conterrà le indicazioni essenziali, con i programmi di ciascun corso ed i nomi dei docenti. Eccezion fatta per quelli a contratto, i cui nominativi non sono stati ancora definiti. "Qualche casella rimarrà in bianco perché non possiamo sapere in anticipo gli sviluppi che ci saranno, ma non ci sembra giusto bloccare l'intero lavoro, solo perché non disponiamo di tutte le notizie. Ci sembra un servizio importante per pubblicizzare fin dall'inizio il nostro percorso di studi".

Articoli da cancelleria, fotocopie, gadget e regali

Via Lanzieri, 19 - Napoli

Tel. 081.5529064 (di fronte facoltà di Lettere)

Servizio Sociale: più spazio alle discipline giuridiche

"La nuova sede di via Don Bosco offerta dal Polo Umanistico ci consentirà di poter svolgere a pieno la didattica. Occuperà l'intero secondo piano dell'immobile, in cui ci sarà un'aula da 250 posti, due aule da 60, un'aula informatica e poi tutti i servizi e gli uffici necessari". E' soddisfatto il professor **Giuseppe Acocella**, presidente del Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale, il quale, raggiunto al telefono, ha commentato: "la struttura che ci è stata scelta è una sede di tutto rispetto e non un locale di ripiego, del resto ha già un'esperienza come sede universitaria perché al primo piano ospita alcuni corsi della Facoltà di Veterinaria. Quello degli spazi è stato un problema che ha visto docenti e studenti protestare ampiamente, ma non si poteva più aspettare perché il numero degli studenti si aggira intorno alle **486 unità** e, se si pensa che tra non molto inizieranno le iscrizioni per il prossimo anno, allora è sicuro che la cifra è destinata ad aumentare".

Anche per il Corso del presidente Acocella non ci dovrebbero essere problemi per gli studenti a superare lo sbarramento e poter accedere al secondo anno. "Grazie alla prenotazione online -commenta il docente- la prima ad essere attivata da un Corso di Studi, gli studenti non hanno perso tempo prezioso in inutili tempi di attesa. Credo che a luglio si farà un bilancio molto positivo".

"Per il prossimo anno -ha poi aggiunto Acocella- abbiamo avanzato alla Facoltà delle richieste per assecondare l'ordinamento didattico, ma il Consiglio non ha emanato i bandi di concorso e tutto è stato rinviato a fine giugno. Nel quadro della programmazione didattica abbiamo chiamato il professor **Amodio**, docente di Bioetica, che afferrà al nostro Consiglio". E poi si uniscono tre docenti provenienti da Giurisprudenza per incrementare il settore giuridico sulle discipline di Diritto della Previdenza sociale, Diritto dell'Unione Europea, Diritto Amministrativo e Diritto Ecclesiastico.

E.DiM.

LA PREOCCUPAZIONE DEL PROFESSOR ALDO TRIONE, PRESIDENTE DI FILOSOFIA

IL RISCHIO: una licealizzazione dell'università

"Per carità non paragoniamo l'università ad un grosso liceo, è un'etichetta che non gli appartiene, e facciamo in modo che non avvenga mai". Il professor **Aldo Trione**, Presidente del Corso di Laurea in Filosofia, rifiuta la condanna espressa sulla prima pagina del quotidiano *La Repubblica* venerdì 14 giugno in cui si intravede un'inesorabile decadenza della Facoltà di Lettere. L'opinione di Piero Citati appare a Trione "forte, per certi versi allarmante, ma dietro l'allarme si nasconde una preoccupazione che ogni persona di buon senso avverte. Si potrebbe correre il rischio di una licealizzazione dell'intera università. Spesso ci si riempie la bocca di moduli, crediti, ma di fatto non bisogna stravolgere quella che è la sua naturale funzione". "Certamente -ha replicato Trione- vanno apportate delle correzioni al nuovo ordinamento, anche se non si può con un colpo di spugna tornare indietro. Però si dovranno apportare dei correttivi. Bisogna accettare criticamente questo sistema e correggere laddove si intravedono errori e sbavature. Io non sono contrario a quest'apertura che si sta operando, di cambiamento, di rinnovamento, tuttavia non escludo che bisogna fermarsi e riflettere. E' un passo doveroso".

Conflitto israelo-palestinese

La SUN da lezione di tolleranza

Raja e Mathan sono due giovani studenti. Il primo è un palestinese impegnato nella rivendicazione pacifica dei diritti del suo popolo; il secondo è uno delle centinaia di giovani israeliani che rifiutano la leva, per non partecipare ai massacri ed ai soprusi quotidiani perpetrati nei Territori. Il diciassette giugno si sono incontrati a Caserta, presso l'Aula Magna della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche, Naturali. Si sono confrontati, hanno discusso, si sono ripromessi di proseguire nel loro impegno contro la logica degli odi di religione e di etnia. L'occasione del confronto è stata offerta dalla Seconda Università, che ha organizzato un convegno -testimonianza sulla questione israelo - palestinese. Sono intervenute la giornalista israeliana **Manuela Vitali Norsa Dviri** e la rappresentante palestinese **Mary Bittar**. Quest'ultima ha fornito un illuminante spaccato delle quotidiane vessazioni alle quali sono sottoposti i palestinesi

dall'esercito con la stella di David. Ha spiegato che per andare da Gerusalemme a Betlemme, otto chilometri in tutto, possono essere necessarie anche quattro, cinque ore, tra soste ai check point, perquisizioni, tortuose deviazioni. Ha raccontato delle strane nozze del figlio, sposatosi a Gerusalemme e bloccato ad un posto di controllo, dove i militari gli hanno perquisito e distrutto regali e dolci. Alla giornata di dibattito promossa dalla SUN e dai rappresentanti degli studenti sono intervenuti anche lo psichiatra **Sergio Piro**, il Rettore **Antonio Grella** ed il Presidente della Regione Campania **Antonio Bassolino**, il quale parteciperà, il 28 e 29 giugno, alla catena umana intorno alla Terra Santa. Ci sarà, in quell'occasione, anche **Gennaro Fatigati**, Presidente del Comitato Studenti per le Attività Culturali autogestite della Seconda Università, tra i promotori del convegno del diciassette e della raccolta di farmaci da



Gennaro Fatigati

inviare in Terra Santa. "E' stata una bella giornata -commenta mentre accompagna all'aeroporto Raja e Mathan-. Abbiamo dato un segnale importante: l'Università può rappresentare un ponte in mezzo all'odio, per fare incontrare chi vuol promuovere la tolleranza e la convivenza". La SUN assegnerà due borse di studio, tramite le quali un ragazzo israeliano ed uno palestinese potranno soggiornare e studiare in Terra di Lavoro. La Regione Campania fornirà vitto ed alloggio ai due ospiti mediorientali.



Il prossimo anno potrebbero aumentare dell'1,7% le tasse e del 2,7% i contributi pagati dagli studenti della SUN. La proposta elaborata dagli uffici amministrativi dovrà passare al vaglio del Senato Accademico, probabilmente già dalla riunione prossima. Il dottor **Antonio Romano**, responsabile della Ripartizione Studenti non vuole però sentir parlare di aumenti. *"E' un termine inesatto. Si tratta semplicemente di adeguare le tasse all'inflazione programmata e di aggiornare i contributi in base ad un preciso indice di rivalutazione. Nella ipotesi più costosa, per gli studenti della fascia più cara, stiamo parlando di aumenti di tredici Euro. Per la fascia intermedia l'aggravio è di otto, nove Euro al massimo. Resta immutata la fascia contributiva più bassa"*.

Lunedì dieci giugno il funzionario è intervenuto alla riunione straordinaria del Consiglio degli Studenti. Il parlamentino studentesco era infatti chiamato ad esprimere un parere, obbligatorio ma non vincolante, circa la proposta sulle tasse elaborata dall'ateneo. Agli iscritti alla SUN ha ripetuto le considerazioni già espresse ad Ateneapoli, senza peraltro vincere la resistenza e le perplessità del Consiglio degli Studenti, espresse dal presidente **Angelo Paoletta**. Quest'ultimo spiega ad Ateneapoli il motivo della sua contrarietà: *"L'aumento del 2,7% è giustificato sulla*

TASSE Aumenti in vista I rappresentanti degli studenti si oppongono

base dell'inflazione reale di quest'anno, ma l'adeguamento andrebbe fatto sull'inflazione programmata, non su quella reale. Questo perché gli stipendi delle famiglie aumentano dell'1,7%, non del 2,7%. La mia proposta, allora, è di non superare la soglia dell'inflazione programmata anche per i contributi. Ma vorrei fare un discorso più ampio: come parlare di aumenti nella realtà della SUN, dove sono negati i più elementari diritti dello studente, quelli ad avere un'aula, una sedia, una mensa? Mi rendo conto delle difficoltà e delle problematiche economiche dell'ateneo, in piena riforma e mentre il ministero riduce la spesa per l'Università, ma non posso accettare la logica

secondo la quale debbano pagare gli studenti".

Contrario a qualunque aumento superiore all'1,7% è anche **Emilio Montemarano**, studente di Medicina e rappresentante in Consiglio di Amministrazione, oltre che membro del Consiglio degli Studenti. Sottolinea: *"ne avevamo già parlato col rettore Antonio Grella, poco prima delle elezioni che hanno sancito il rinnovo del suo mandato. Lui ci aveva assicurato che non ci sarebbe stato nessun aumento superiore all'1,7%. Adesso si parla di 2,7%, per i contributi. Dicono e con me tutti gli altri rappresentanti in Consiglio. Siamo compatti"*.

Analoghe considerazioni da parte di **Luigi Roma**, un altro rappresentante studentesco.

Esami non stop a PSICOLOGIA

"Nulla di nuovo. La Preside Maria Luisa Sbandi assicura che qualcosa si sta muovendo, noi ce lo auguriamo vivamente e speriamo". Parole di Giuseppe Di Gregorio, rappresentante degli studenti in seno al Consiglio di Facoltà di Psicologia. "Restiamo alla finestra, in attesa

che giunga a positiva conclusione la trattativa tra la SUN e la Provincia per la cessione dei locali di viale Lincoln. Sono spazi dei quali abbiamo assoluto bisogno". Nel frattempo, sono iniziati gli esami. Il calendario è fittissimo: prove fino agli ultimi giorni di luglio. Infine, gli studenti possono da qualche settimana acquistare i ticket per mangiare in regime di convenzione presso un privato, ubicato nei pressi della stazione. In mancanza di una mensa, l'Ente per il Diritto allo studio di Caserta ha infatti stipulato alcuni accordi con ditte di ristorazione. "Da quel che sento, i colleghi sono soddisfatti della qualità", dichiara il rappresentante.

INGEGNERIA approva il nuovo regolamento didattico

Durante l'ultimo Consiglio di *il laureato junior, per proseguire la valutazione delle tesi svolte*

Passaggio indolore alla specialistica se ci si laurea con 24

CREDITI DA RECUPERARE SE IL VOTO È PIÙ BASSO E SI IMPIEGA PIÙ TEMPO DEL PREVISTO

Facoltà di Ingegneria della Seconda Università è stato approvato il nuovo regolamento didattico, che disciplina, tra l'altro, i meccanismi di passaggio dalla laurea di primo livello a quella specialistica. E' una normativa molto importante, quest'ultima, perché la prima in materia, almeno in Campania. Circa le modalità di passaggio dalla laurea di primo a quella di secondo livello, nell'incertezza generale, un po' in tutte le facoltà ed università campane erano fiorite le più varie ipotesi, oscillanti tra i due poli estremi del numero chiuso e dell'accesso libero per tutti i laureati junior. La soluzione adottata dalla facoltà di Aversa costituisce un compromesso. Lo illustra **Francesco Speranza**, rappresentante degli studenti in Consiglio di Facoltà. *"Chi consegue la laurea di primo livello con una media pari o superiore al ventiquattro, ha diritto di iscriversi al biennio successivo, finalizzato al conseguimento della laurea di secondo livello. Discorso diverso per chi consegue la laurea junior con una media inferiore al ventiquattro. Per ogni punto in meno, bisognerà sostenere e superare un esame da sei crediti, indicato dal Consiglio di Corso di Laurea. In pratica,*

re, dovrà colmare un debito formativo. Problemi anche per chi si laurei in ritardo: per ogni semestre in più, rispetto ai tre anni, lo studente intenzionato a proseguire con la specialistica dovrà, per iscriversi, superare un esame da tre crediti". Facile immaginare che il regolamento approvato farà storcere il naso a più di uno studente. Qualcuno potrebbe anche vedere in esso una sorta di numero chiuso mascherato. Tuttavia, rispetto all'eventualità di selezionare le matricole della specialistica sulla base di test e quiz vari, almeno tiene conto del curriculum universitario pregresso e dovrebbe consentire una valutazione più equilibrata. Inoltre, anche grazie alle pressioni dei rappresentanti degli studenti, sono state scongiurate ipotesi ancora più rigide, che pure erano state avanzate, da parte di alcuni docenti. "C'era chi voleva porre lo sbarramento a quota ventisei di media - spiega Speranza- Altri chiedevano che, per ogni punto in meno rispetto alla media del ventiquattro, il laureato junior intenzionato a proseguire con la specialistica dovesse superare un esame da dodici crediti, il doppio rispetto a quanto poi è stato deliberato". Il nuovo regolamento disciplina anche

in azienda. Quale punteggio attribuire ad esse e, soprattutto, chi deve valutarle? Alla fine si è deciso che sarà compito del relatore, anche sulla base di un rapporto stilato da un responsabile aziendale, il quale abbia seguito il laureando durante il soggiorno in azienda. Il nuovo regolamento entrerà in vigore a partire dal prossimo autunno e non sarà applicato agli studenti del nuovo ordinamento i quali si sono immatricolati lo scorso autunno. "Sarebbe stato ingiusto -commenta Speranza- Molti di loro, pur di non perdere il ritmo e di andare avanti, considerando i tempi serrati, hanno accettato anche voti bassi. Non potevano sapere che sarebbe stato introdotto questo blocco per il passaggio alla specialistica. Le matricole del prossimo anno ne saranno a conoscenza e potranno valutare meglio la convenienza di accettare o rifiutare un voto basso ad un esame".

Va peraltro detto che, i più oltranzisti fautori della riforma, vedono in essa lo strumento idoneo a far laureare in tre anni netti. Sono quelli che hanno sempre sottolineato la convenienza ad andare avanti, piuttosto che ad approfondire meglio un esame, perdendo mesi preziosi. Pare contraddittorio, adesso, che si

introduca uno sbarramento fondato sulla media di laurea.

Infine, non ci sono svolte positive rispetto al **Centro di calcolo**, chiuso ormai da un paio di mesi, con grave disagio degli studenti. *"Dall'esterno non si notano lavori di consolidamento del tetto, che*

ha ceduto - dice lo studente- Quando chiediamo notizie, ci dicono che la riapertura della struttura è questione di giorni, ma ce lo assicurano da tempo. Oggi, sette giugno, il Centro è ancora chiuso. Auguriamoci tutti che sia solo questione di qualche altro giorno".



Convegno sulla Basilica di Sant'Angelo in Formis

La basilica benedettina di Sant'Angelo in Formis, uno dei più suggestivi monumenti del romanico meridionale, è stata al centro della giornata di studio organizzata il 14 giugno, dalla Facoltà di Lettere, nell'ambito delle attività del Dottorato di ricerca in metodologie conoscitive dei beni culturali. Sono intervenuti la prof. **Maria Andaloro** (Università della Tuscia), uno dei massimi esperti degli aspetti materici della decorazione parietale altomedievale, il prof. **Francesco Aceto** (Università Federico II), la prof. ssa **Lucinia Speciale** (Università di Lecce), la dott.ssa **Vinni Lucherini** (Federico II). I relatori dopo il convegno, che si è svolto presso il Complesso di S. Francesco di Santa Maria Capua Vetere nuova sede della Facoltà, si sono spostati nella vicina basilica di Sant'Angelo in Formis per verificare sul luogo le novità emerse dalla discussione. Gli interventi sono stati preceduti dai saluti della Preside **Stefania Gigli Quilici**, docente di Topografia antica, e dal Direttore del Dipartimento di studio delle componenti culturali del territorio **Marcello Rotili**, docente di Archeologia medievale.



Scienze del turismo, 60 matricole per cominciare

Sono terminate da qualche giorno le lezioni del Corso di Laurea in **Scienze del turismo per i beni culturali**, una delle novità didattiche proposte quest'anno accademico dalla Seconda Università. Un'iniziativa che, in qualche modo, anticipa quella che la Federico II farà partire il prossimo autunno. Nasce, infatti, dalla collaborazione tra la Facoltà di Economia e di Lettere dell'ateneo casertano. Racconta la professoressa **Luisa Breglia**, associato di Storia greca e membro del Comitato Ordinatore: "puntiamo alla formazione di persone dotate di competenze economico-gestionali ed umanistiche, spendibili nel settore turistico. Dunque, i nostri laureati saranno in grado di aprire una piccola agenzia turistica, di dare vita ad iniziative editoriali nell'ambito turistico, di collaborare con gli enti locali e con le istituzioni, per valorizzare il patrimonio turistico culturale della zona". Che è molto rilevante, come emerso anche in occasione di un recente convegno organizzato dalla facoltà di Lettere e dedicato alla via Appia. "Purtroppo - prosegue la docente -, molto ancora resta da fare per valorizzare percorsi anche alternativi a quelli più conosciuti - la Reggia, la Caserta van-

vitelliana, il litorale - ed altrettanto interessanti e stimolanti. La nascita del corso di laurea in Scienze del Turismo per i beni culturali rientra anche in questo discorso e rappresenta un contributo che la facoltà di Lettere e l'ateneo vogliono dare alla valorizzazione del territorio casertano".

Le materie che si studiano appartengono all'area economica ed a quella storico-umanistica. Per esempio: Economia gestionale, Storia dell'arte, storia greca e romana. Ci sono anche le lingue. "Si può scegliere tra inglese, francese e, dal prossimo anno, tedesco. La facoltà di Let-

tere, infatti, ha ottenuto l'assegnazione di un lettore madrelingua".

Al primo anno di vita, il corso di laurea ha registrato una **sessantina di matricole**. "Ma siamo partiti con un po' di ritardo e con un pizzico di incertezza - spiega la docente -. Il prossimo anno contiamo di fare ancora meglio".

Le lezioni sono divise in **due semestri**: uno interamente economico, il secondo umanistico e si dividono equamente tra la Facoltà di Economia di Capua e quella di Lettere di S. Maria Capua Vetere.



UN DOCENTE CI SCRIVE

Prima della lezione, dobbiamo pulire l'aula!

"Per poter fare regolarmente lezione, noi professori siamo costretti ad armarci di scopa e pattumiera e pulire le aule, data la mancanza di un'efficace impresa di pulizia": è la denuncia sulla situazione igienica della Facoltà di Ingegneria di Aversa. Ce l'ha inviata per posta elettronica un docente.

Laboratorio teatrale per 25 studenti della SUN

Venticinque studenti della Seconda Università hanno partecipato al laboratorio teatrale "L'occhio segreto", realizzato dal Comitato per le attività culturali formative autogestite della Seconda Università, in collaborazione con l'associazione culturale "Il colibrì". Il sedici giugno è andato in scena, presso l'Auditorium della SUN, in via Ceccano, il saggio - spettacolo di conclusione del primo anno: "L'occhio segreto", per la regia di **Antonio Iavazzo** e di **Sara Sole**. E' la trasposizione per il palcoscenico del libro "Van Gogh, il suicidato della società", scritto da Antonin Artaud e pubblicato nel 1947. Iavazzo, da anni impegnato nel teatro e nella didattica della scena, ha guidato gli studenti della SUN, da ottobre a maggio, alla scoperta dei segreti della scena. "E' un laboratorio non finalizzato esclusivamente al teatro - ricorda **Teresa Russo**, del Comitato per le iniziative studentesche -. Mira alla crescita dello studente, attraverso l'espressione artistica. Il prossimo anno riproporremo l'esperienza, a partire dall'autunno, su un doppio livello, per principianti e per coloro i quali hanno già partecipato all'edizione che si è appena conclusa".



Restauro, 60 ammessi E' possibile candidarsi alla prova di selezione fino al 30 settembre

Parte al Suor Orsola il Corso di laurea triennale in "Operatore dei Beni Culturali: Diagnosi e Restauro". Saranno sessanta gli studenti ammessi, venti per ognuno dei tre curricula attivati (Restauro delle opere lignee, Restauro dei manufatti in metallo prezioso, Restauro degli intonaci e dei dipinti murali dalle origini all'alto medioevo), settori chiave nell'ambito del patrimonio artistico ed archeologico del territorio campano.

Gli studenti che intendano immatricolarsi, dovranno affrontare una prova di selezione (esame scritto ed orale) cui potranno candidarsi fino al 30 settembre compilando la scheda di ammissione reperibile presso la Segreteria (Corso Vittorio Emanuele 281, piano terra). Gli iscritti avranno la possibilità fin dal primo anno di svolgere attività tecnico specialistiche che si svolgeranno presso le strutture dell'Ateneo (i Laboratori di Scienze applicate ai Beni Culturali, Restauro dei manufatti lignei, Restauro degli argenti ubicati nel Complesso di Santa Caterina e quello degli Affreschi presso l'Abbazia di

San Vincenzo al Volturno, Castel S. Vincenzo) e presso enti territoriali campani e molisani preposti alla tutela ed alla conservazione del patrimonio artistico ed archeologico. Elevate le tasse di iscrizione (tra gli otto ed i dieci milioni).

Gli esami del primo anno saranno comuni ai tre curricula. Eccoli: Chimica applicata ai Beni Culturali, Fisica applicata ai Beni Culturali, Disegno tecnico di base, Lineamenti e problemi di produzione artistica fra tardoantico e alto medioevo, Metodologia del restauro, Estetica dell'espressione artistica e teorie del restauro, Tecniche di rilevazione ed elaborazione dati ambientali, Lingua inglese, Lineamenti di informatica per i Beni Culturali, Problemi di messa in sicurezza dell'ambiente del lavoro.

Ulteriori informazioni possono essere attinte da una brochure disponibile presso la Segreteria studenti o sul sito Internet dell'Istituto all'indirizzo www.unisob.na.it (scegliere dal menù università, la Facoltà di Lettere e poi il Corso di Laurea di interesse).

Le iniziative culturali Una "Carta" degli Ecomusei

Operatori ecomuseali ed esperti della materia si riuniranno il 21 e 22 giugno per discutere la stesura di una Carta degli Ecomusei, ossia di un documento programmatico (indirizzi, orientamenti, raccomandazioni) sulle caratteristiche metodologiche, progettuali e gestionali delle strutture di tutela del patrimonio archeologico industriale. La due giorni è organizzata dal Suor Orsola e dal Federico II. Il 21, presso la Sala degli Angeli dell'Ateneo di Corso Umberto (ore 9.30-13.00 e 15.30-18.00), interverranno tra gli altri il Rettore **Francesco De Sanctis**, il Preside di Architettura **Arcangelo Cesarano**, il Direttore del Dipartimento di Storia dell'Architettura **Benedetto Gravagnuolo**, i professori del Federico II **Gregorio E. Rubino** e **Virginia Gangemi**. Il 22 giugno si proseguirà presso il Dipartimento di Storia dell'Architettura del Federico II, la riunione è riservata ai relatori ed agli organizzatori.

Corsi Post-Laurea

La Facoltà di Scienze della Formazione, d'intesa con l'AIAS Sezione Arcofelice, istituisce due Corsi di perfezionamento post-laurea per professionisti dell'educazione e della formazione: **Il Laboratorio didattico per l'integrazione dei soggetti diversamente disabili; Progettazione di azioni formative interistituzionali per le fasce a rischio**.

I corsi della durata di 120 ore (50 ore di lezioni frontali e 70 di laboratori e tirocini), si svolgeranno da settembre a dicembre in sedi diverse in relazione alle richieste dei destinatari che saranno aggregati per nuclei territoriali nelle diverse province.

I candidati dovranno presentare entro il 30 giugno alla Segreteria del Corso (Aias, sezione Arco Felice, via Marechiaro 69/70, Napoli, tel. 081-5757571), domanda d'iscrizione con l'indicazione del Corso che si intende frequentare, certificato di laurea e/o autocertificazione, ricevuta della prima rata dell'importo di 375 euro (la seconda rata di uguale somma va corrisposta all'inizio del corso).



Ultime lezioni per i laboratori didattici, la novità principale dell'offerta formativa di Lingue e Letterature straniere dell'Istituto Orientale. "Non ho notizie di problemi da parte degli studenti - racconta il professor **Domenico Silvestri**, Preside della Facoltà - *Inoltre, incontro con una certa frequenza gli operatori, i quali mi confermano che tutto sta procedendo bene*". Ricorda: "i laboratori sono innovativi e professionalizzanti".

Premessa importante da fare è che tutti i laboratori di Lingue sono collocati a partire dal secondo anno. Di conseguenza, la frazione di iscritti alla facoltà che li frequenta sin da quest'anno è piccola. La costituiscono gli studenti i quali, avendo fatto domanda di passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento, sono stati iscritti al secondo anno. Complessivamente, si tratta di un centinaio di persone. Alla fine, riceveranno un attestato ed una valutazione: A (Ottimo), B (Buono), C (Sufficiente).

Il **Laboratorio di scrittura**, che si svolge in normali aule dell'ateneo, è frequentato da studenti di tutti e quattro i Corsi di Laurea di primo livello attivati a Lingue quest'anno: Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe; Plurilinguismo e Multiculturalità; Traduzioni ed Interpretariato per Usi Linguistici Speciali; Linguaggi Multimediali ed Informatica Umanistica.

Il **Laboratorio di Informatica Umanistica** prepara all'utilizzazione delle attrezzature e delle tecniche informatiche, nell'ambito della traduzione, dell'interpretariato, dell'analisi del testo. Gli studenti imparano a servirsi del computer per svolgere ricerche bibliografiche, analisi del testo ed altre attività. Si svolge presso le aule informatiche di via Duomo. Gli iscritti ai Corsi di Laurea in Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe ed in Plurilinguismo e Multiculturalità lo frequentano per complessive venticinque ore. Quelli di Traduzione ed Interpretariato, invece, per cinquanta ore.

Gli studenti del Corso di Laurea in Linguaggi Multimediali ed Informatica Umanistica, invece, sono alle prese col **Laboratorio di Linguaggi Multimediali**, che si svolge presso il Centro Linguistico di Ateneo. Con la pratica, sotto la guida di un operatore, imparano, tra l'altro, come si fa un video ed un CD rom.

Prosegue il Preside Silvestri: "abbiamo un po' sfiorato i tempi, perché avevamo preventivato di concludere tutti i laboratori entro la fine di maggio. Poco male, comunque. Mi preoccupa molto, invece, la mancanza di fondi consolidati ai quali attingere, per il futuro. Abbiamo coperto le spese per il personale aggiuntivo attingendo ai fon-

LINGUE: dieci docenti in più ma non basta

Laboratori didattici: un bilancio sulla novità introdotta quest'anno

di per l'incentivazione che abbiamo avuto, ma manca una voce di finanziamento consolidato. Speriamo bene, in vista del prossimo anno! Altrimenti o non potremmo ripetere l'offerta dei laborato-

ri - ma essa è parte integrante della didattica innovativa che abbiamo elaborato - oppure dovremmo chiedere agli studenti di contribuire alle spese. Una ipotesi, questa, che io valuto negativamente, che non mi piace".

mente, che non mi piace".

Frattanto, negli ultimi Consigli di Facoltà, attingendo agli incentivi per la mobilità dei docenti, Lingue punta ad incrementare di una decina di unità l'**organico docente**, passando da quota settanta a quota ottanta. Pochi, peraltro, se paragonati alla massa degli studenti che si iscrive ogni anno (1200 matricole nel 2001/2002). "Persistono forti squilibri all'interno dell'ateneo" - rileva il professor Silvestri - *Non lo dico solo io, sia chiaro. Lo ha notato anche il Nucleo di Valutazione Nazionale. La facoltà di Lettere ha 155 docenti e 300 immatricolati; noi, come detto, 70 docenti e 1200 immatricolati l'anno. Se anche arrivassimo a quota ottanta, il problema non sarebbe risolto. Avremmo bisogno di un organico di almeno cento professori*". In mancanza d

un sostanzioso rafforzamento del corpo docente, più che le lauree triennali (Lingue rientra nei requisiti minimi ministeriali) sarebbero in pericolo le **specialistiche**. "Ne abbiamo progettate sei, ma con le risorse attuali non ne potremo attivare più di due: una nel settore dell'anglistica per la Classe undici (Linguaggi e Culture Multimediali) e una nella Classe tre, quella delle Scienze della Mediazione Linguistica, che probabilmente sarà in Traduzione letteraria. Forse qualcos'altro potremmo realizzarlo consorzianoci con Lettere".

I Corsi di Laurea triennali, frattanto, con qualche modifica e qualche aggiustamento in corso d'opera, assumono il volto definitivo. "Merito anche dei Presidenti di Corso di Laurea, che fanno un lavoro duro e prezioso - prosegue il Preside. Sono **Rossella Ciocca** (Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe), **Antonio Scocozza** (Plurilinguismo e Multiculturalità), **Marina Vitale** (Traduzione ed Interpretariato per Usi Linguistici Speciali), **Claudio Vicentini** (Linguaggi Multimediali ed Informatica Umanistica).

Fabrizio Geremicca



• Il terrazzo di via Duomo (foto di Carlo Hermann)

Commissione Didattica a SCIENZE POLITICHE

• Due proposte di propedeuticità

Due proposte di **propedeuticità** sono state discusse durante l'ultima riunione della Commissione Didattica di Scienze Politiche, coordinata dal professor Giuseppe Civile. "La prima - racconta **Luigi Sarnataro**, rappresentante studentesco in Commissione insieme a **Valentina Paris**, **Roberto Race** e **Dario Capasso** - è più rigida. Prevede che tutto il primo anno sia propedeutico agli anni successivi. Di fatto, istituisce una sorta di blocco. La seconda proposta è più morbida e prevede propedeuticità settoriali. Naturalmente, noi studenti siamo a favore di questa seconda ipotesi. Non si è deciso nulla, comunque. La Commissione, prima di decidere, ha stabilito di chiedere un parere ai Consigli di Corso di Laurea".

Prosegue: "si è deciso anche di **spostare la collocazione di alcune materie**, tra i due semestri. Sociologia, Relazioni Internazionali, Diritto amministrativo passano dal secondo al primo".

Durante la riunione è stato delineato il prossimo **calendario accademico**. "Le lezioni del primo semestre cominceran-

no il primo ottobre e proseguiranno fino alle vacanze di Natale. Il secondo semestre inizia il due marzo e si conclude il 25 maggio. Novità per quanto concerne gli esami. Nella sessione compresa tra il

16 settembre ed il cinque ottobre ci sarà soltanto un appello, per ciascuna materia. Fino a quest'anno erano due. L'appello perduto sarà recuperato nella sessione che va dal sette gennaio al primo marzo, quando per ciascuna materia saranno fissate tre date. Infine, due appelli nella sessione estiva, compresa tra il 26 maggio ed il 25 luglio".

Confermati gli **appelli straordinari per i fuoricorso e per gli studenti del quarto anno**: 18 ottobre - 9 novembre e 7 aprile - 16 aprile.

Aggiunge Sarnataro: "accogliendo una proposta avanzata nella precedente seduta dal collega Race, la Commissione ha deliberato che, sin dal prossimo anno accademico, sarà realizzato un **opuscolo** indicante le norme fondamentali in materia di esami". Infine, conclude, "è stata esaminata la possibilità di introdurre un **test di autovalutazione** per le matricole. Al momento, però, l'ipotesi è di difficile realizzazione, anche perché l'ateneo non ha fondi sufficienti per appaltare ad esterni la correzione degli elaborati".

Novità dal Consiglio di Amministrazione

• Verso l'acquisizione di Palazzo Penne

L'Orientale ha da tempo avviato una trattativa per acquistare palazzo Penne, un edificio di storica rilevanza ubicato nei pressi di piazza Banchi Nuovi, a ridosso della mensa. La trattativa procede, ma c'è una certa discordanza sul prezzo. Se ne è parlato anche durante il Consiglio di Amministrazione dell'ateneo, riunitosi all'inizio di giugno. Racconta **Rosa Vaia**, rappresentante degli studenti: "la proprietà chiede sei milioni di Euro, ma una stima di esperti incaricati dall'ateneo valuta in quattro milioni di Euro il prezzo congruo. Inoltre, poiché l'ateneo ha chiesto un cofinanziamento da parte della Regione, quest'ultima ha posto un vincolo d'uso. L'edificio dovrà servire per dare alloggio a studenti Erasmus e docenti provenienti da fuori, nonché come centro congressi.

Sulla delibera presentata in Consiglio era scritto che palazzo Penne sarebbe stato utilizzato per studenti e/o docenti. Ho chiesto ed ottenuto che fosse cassato "o". Ho chiesto anche se l'Orientale si

stia muovendo in sintonia con l'assessore Luigi Nicolais, sul problema delle residenze. Mi hanno risposto il Rettore Pasquale Ciriello ed il Direttore amministrativo Claudio Borrelli, dicendo che delle residenze progettate dalla Regione potranno usufruire anche gli iscritti al nostro ateneo".

In Consiglio di Amministrazione è stata letta, inoltre, la relazione della **Commissione Biblioteca** sul restauro dei libri rovinatisi a seguito dell'allagamento degli scantinati di Palazzo Giusso, durante le forti piogge dello scorso settembre. Il danno stimato è: 16.214 Euro. Il recupero dei volumi è in fase di svolgimento. Alcune riviste sono state riversate su CD rom.



Quella dell'Orientale, secondo i risultati dell'inchiesta pubblicata recentemente dal quotidiano "La Repubblica", basata su vari parametri, è la miglior facoltà di Scienze Politiche del Sud. "L'anno scorso avevamo ottenuto un punteggio anche migliore" commenta il Preside **Alessandro Triulzi**. Comunque, sono moderatamente soddisfatto. Mi fa piacere soprattutto l'indice della produttività: centocinque. E' pari a Torino ed inferiore soltanto a Bologna. Significa che portiamo alla laurea un numero elevato di studentesse e di studenti. **A maggio**, per citare un esempio, hanno conseguito la pergamena oltre un centinaio di persone".

La nota dolente è rappresentata ancora dallo scarso numero di docenti, in rapporto agli studenti. "Siamo una cinquantina, a fronte di tremila studenti in corso ed un migliaio di fuori corso.

Scienze Politiche, la migliore Facoltà del Sud

Il Preside rassicura sulle propedeuticità

Studenti, si badi bene, che non sono più quelli di una volta. Frequentano sempre di più, vivono l'università e coerentemente pretendono molto, di essere seguiti da vicino, da parte dei docenti. E' la scarsità dell'organico che ci ha costretto, con rammarico, a disattivare il tradizionale corso di laurea in Scienze politiche, in previsione dell'attivazione, il prossimo anno, di quello innovativo in cooperazione allo Sviluppo".

Il ritorno alla piena funzionalità di palazzo Giusso, la sede storica della facoltà, dovrebbe almeno in parte evitare che si ripetano i disagi dello scorso autunno, quando gli studenti hanno seguito

le lezioni in condizioni di assoluto disagio. "Finalmente! Gli spazi di Palazzo



Il Preside Triulzi

Sforza, prima li abbandoniamo, meglio è. Sono in fitto e dunque non possiamo neanche intervenire per realizzare quelle modifiche che li a d a t t e r e b b e r o meglio alle esigenze di una facoltà".

Dagli spazi alla didattica. "Stiamo cercando di portare avanti un esperimento interessante, ma che può aver creato un po' di confusione, della quale mi scuso". Spiega: "col nuovo ordinamento al criterio dell'annualità abbiamo sostituito quello

della propedeuticità. Prima lo studente doveva presentare un piano di studi e poteva sostenere solo gli esami del suo anno di corso oppure quelli in debito degli anni precedenti. Adesso, invece, **fatti salvi i criteri di propedeuticità, non ci sono vincoli.** Quello che ha reso un po' complicata la situazione è che la segreteria ha detto ad alcuni ragazzi del nuovo ordinamento: questi esami non potete sostenerli, perché sono del secondo e del terzo anno. Voglio rassicurarli: non ci saranno problemi nella convalida di tutti gli esami sostenuti rispettando la propedeuticità".

Nel numero di Ateneapolì del 24 maggio in un articolo dedicato alla revisione dell'offerta didattica della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Istituto Universitario Orientale, si accennava a un **Corso in Lingue, Culture e Istituzioni dei Paesi del Mediterraneo** "in pieno cambiamento". Tra le informazioni raccolte post Consiglio di Facoltà sembrava accreditarsi una situazione di difficoltà del Corso. Una rappresentazione della realtà esattamente opposta allo stato dei fatti, ascoltando il Preside di Corso di Laurea, prof. **Luigi De Matteo**.

"Il **Corso del Mediterraneo**, sia nella sua forma quadriennale sia nell'attuale ordinamento triennale regolarmente approvato in sede ministeriale, ha fatto registrare, in controtendenza rispetto ad altri corsi, una sensibile crescita dei suoi immatricolati (dai circa 20 del primo anno agli attuali 63). Ma, al di là dei numeri pur positivi, il Corso suscita non solo l'interesse degli studenti, ma anche, a livello locale, nazionale e internazionale, di enti e istituzioni pubbliche e private, di settori del mondo della produzione e dei servizi ed è un Corso regolarmente costituito e conta un corpo docente di tutto rispetto" afferma il Preside. Infatti, nel **corpo docente**, oltre al prof. De Matteo, storico dell'economia, ci sono la geografa **Lida Viganoni**, la francesista **Marina Giaveri**, gli storici dell'arte, **Pia Vivarelli** e **Riccardo Naldi**, lo storico del cinema **Valerio Caprara**, lo storico delle religioni **Francesco Lazzari**, l'esperto di studi culturali e postcoloniali **Iain Chambers**, lo storico contemporaneo **Luigi Parente**, le italianiste **Laura Donadio**, **Mirella Galdenzi** e **Fiammetta Rutoli**. Si avvale, oltre

IL CORSO DEL MEDITERRANEO NAVIGA A VELE SPIEGATE

che degli insegnamenti impartiti nelle diverse Facoltà dell'Orientale, di docenti esterni di notevole spessore, tra i quali, **Ambrogio Borsani**, esperto delle comunicazioni di massa, ed **Eugenia Ferragina**, ricercatrice dell'Istituto del CNR sull'Economia del Mediterraneo.

"Il **Corso del Mediterraneo** si caratterizza per un'offerta originale e innovativa nel settore della classe "lingue e culture moderne" e punta soprattutto sullo studio delle lingue in funzione della comunicazione interculturale in riferimento a un'area, quella del Mediterraneo, di cui è superfluo sottolineare l'importanza, in generale e per Napoli e il Mezzogiorno in particolare - continua ancora De Matteo- Di qui la sua **articolazione in due curricula**, anch'essi regolarmente approvati e attivati, che,

accanto allo studio triennale di due lingue in uso nell'area del Mediterraneo, dopo un primo anno comune inteso a fornire gli strumenti culturali di base del Corso, delineano due diversi percorsi: **socio-economico-istituzionale**, che offre insegnamenti d'ambito economico, storico, geopolitico, integrati da attività formative di tipo giuridico e sociologico; **linguistico-culturale**, che prevede un approfondimento in ambito letterario, storico e artistico, con particolare attenzione all'area della comunicazione e dell'informazione nelle sue molteplici forme. Di qui anche l'attivazione, a beneficio degli studenti del Corso, di **laboratori di lingua inglese** a vari livelli, di laboratori di composizione di testi in lingua italiana (**atelier di scrittura**) e di **laboratori di informatica**".

Gli sbocchi occupazionali

dei laureati "in una prospettiva attenta al carattere mutevole che presenta il mercato del lavoro, il percorso **socio-economico-istituzionale** intende formare un esperto in grado di svolgere attività professionale nella pubblica amministrazione e negli enti locali, nelle strutture pubbliche e del volontariato impegnate nei fenomeni di integrazione economica, sociale, culturale, nella cooperazione internazionale, in imprese e attività commerciali, nel turismo e nelle relazioni con l'estero. Il percorso **linguistico-culturale** prepara la figura di un mediatore culturale in grado di operare nei settori della comunicazione (pubbliche relazioni, editoria, pubblicità, giornalismo specializzato), nel turismo culturale, nelle rappresentanze diplomatiche e consolari, e nell'ambito della pubblica



Il prof. De Matteo

amministrazione o degli enti locali in rapporto al fenomeno dell'immigrazione".

Novità per il prossimo anno accademico? "Il Corso del Mediterraneo, confermandosi come terzo polo della classe lingue della Facoltà di Lettere e Filosofia, accanto ad "Asia e Africa" e "Studi Comparatistici", conferma i suoi due curricula già sperimentati e già accreditati, e quindi non opera alcun cambiamento sostanziale sotto questo profilo. Semmai propone un terzo curriculum professionalizzante rivolto a valorizzare le risorse del suo organico nei settori artistico e dello spettacolo: il curriculum **linguistico per l'organizzazione di eventi culturali (arti visive e spettacolo)**, che mira a formare una figura di esperto in grado di cooperare ai processi di scambio culturale nell'area della organizzazione di mostre e di spettacoli, oltre che di svolgere attività professionali nella pubblica amministrazione, negli enti locali, nelle aziende pubbliche e private e nel comparto turistico". Insomma, un Corso di Laurea a gonfie vele, a sentire il suo Preside.

Consiglio degli Studenti

ELETTO IL PRESIDENTE, SI CERCA LA SEDE

Sedici voti per **Edoardo Napolitano**, lo studente della Sinistra Universitaria eletto presidente del Consiglio degli Studenti di Ateneo, nella prima seduta, svoltasi martedì quattro giugno, nella Cappella Pappacoda. Molte le assenze: su trenta consiglieri, erano presenti diciotto studenti. L'opposizione era presente con Dario Capasso (Progetto Oriente), Massimiliano Nuzzolo (Progetto Oriente) ed Alessandro La Mura (Facciamo Università). I primi due si sono astenuti, il terzo ha votato per Napolitano. Tanti assenti anche nella maggioranza di Sinistra Universitaria, che è intervenuta con quindici consiglieri. Hanno votato tutti per Napolitano.

Nella prima seduta è stata costituita anche una **Commissione Statuto**, incaricata di lavorare alla stesura di un regolamento. Quest'ultimo sarà discusso nella seconda riunione, prevista all'inizio di luglio. Della Commissione fanno parte Luigi Sarnataro (Sinistra Universitaria, coordinatore), Antonio Tagliatela (Sinistra Universitaria), Ennio Napolitano (Sinistra Universitaria), Giacomo Giugliano (Sinistra Universitaria), Dario Capasso (Progetto Oriente).

Assente la decana Daniela Zara, la riunione è stata presieduta da Giacomo Giugliano. Sinistra Universitaria ha eletto capogruppo Antonio Tagliatela.

Eletto il presidente, il Consiglio cerca adesso una sede stabile, non essendo sempre disponibile la Cappella Pappacoda.



NOVITÀ DALL'EDISU

Bando per i contributi alloggio

Bilancio in attivo per l'EDISU Napoli II Parthenope che quest'anno ha erogato **639 borse di studio** così suddivise: 431 per gli studenti pendolari, 167 per quelli in sede e 41 per i fuori sede. Dagli inizi di giugno è in pagamento la prima rata, a favore dei nuovi assegnatari, con una novità: è possibile riscuotere l'assegno **presso tutte le agenzie del Banco di Napoli** in Italia. Basta recarsi presso l'agenzia con il proprio numero di matricola, codice fiscale e documento di identità valido.

Un'altra novità è attesa a breve: in via sperimentale, la **tessera magnetica** per l'accesso ai servizi offerti dall'Ente ed in particolar modo per la mensa con l'individuazione in tempo reale della posizione dello studente e del relativo contributo mensa.

In attesa del bando per il **contributo trasporti**, è partito, con scadenza il 10 luglio, il bando per l'ero-

gazione del **contributo per l'alloggio**. Il concorso prevede il possesso di requisiti di reddito e di merito conformi ai criteri fissati dal bando delle borse di studio. Lo studente deve essere in possesso del contratto di fitto regolarmente registrato e non deve risultare vincitore di borsa di studio. È possibile ritirare copia del bando presso gli uffici dell'Ente (Stazione Marittima, interno Porto n. 62, 1° piano) aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 15.00.

Si è in attesa di comunicazioni da parte della Regione Campania, per il bando per l'erogazione delle borse di studio per il prossimo anno accademico che da quest'anno prevede anche l'introduzione dell'ISEE (DPCM dell'8 maggio 2001): una strutturazione informatica che consentirà il confluire di tutti i dati relativi agli studenti richiedenti e beneficiari in un'unica banca dati ad accesso diretto e gestita dall'INPS.

PART-TIME, i nomi dei 50 vincitori

È stata pubblicata il 13 giugno la graduatoria definitiva degli studenti vincitori del concorso part-time. Cinquanta gli studenti che saranno impegnati ma in caso di necessità saranno aumentati fino a 90 scorrendo la graduatoria degli idonei.

Gli studenti posizionati utilmente in graduatoria saranno contattati telefonicamente ed impiegati all'interno dell'università nei servizi informativi, di supporto per gli uffici e per la biblioteca, e in tutti i servizi istituzionali e strumentali che operano nell'Amministrazione. Lavoreranno per un totale di 150 ore secondo le esigenze degli uffici richiedenti. La retribuzione fissata è di 7.23 euro ad ora e sarà liquidata al termine della collaborazione, che dovrà essere completata entro il 28 febbraio prossimo.

Questi i nomi dei primi 50 studenti in graduatoria: Brigida Federica Monorchio, Giorgio Nicoletti, Mariangela Di Giacomo, Dario Cifrodelli,

Roberta Fiore, Emanuela Rusciano, Giuseppina Natale, Anna Sorrentino, Tiziano Migliorino, Immacolata Pelliccia, Diego Di Paola, Anna Ausilia Ranieri, Maria Maddalena Catuogno, Ilaria Ruocco, Rita Romano, Anna Saraco, Annalisa Pane, Maria Rosaria Sena, Antonio Salemi, Isabella Ascione, Claudia Buonomo, Tiziana Cuomo, Monica Cristiano, Emilia Tesaro, Aniello Acanfora, Gennaro Marigliano, Rosanna Cacace, Salvatore Coppola, Vincenzo Maresca, Angela Chierchia, Vincenzo Petriccioli, Daniela Andretta, Carmine Castiello, Giuseppe Cotticelli, Francesca Cuomo, Silvana Santo, Adriano Amendola, Mariarosaria Ruggiero, Elena Acampora, Gianluca Marrone, Luca Borrelli, Giovanni Castiello, Rosa Di Guida, Adelaide De Martino, Sabatino Sbriglia, Alessandro Esposito, Laura Cinque, Marcello Ingusci, Maria Antonella Lenza, Leonardo De Lucia.

Seconda edizione di Miss Parthenope

Marcella Acquaro la più bella dell'Ateneo

Un successo annunciato quello della seconda edizione di Miss Parthenope, concorso di bellezza organizzato nell'ambito delle iniziative studentesche culturali e sociali, dagli studenti dell'associazione **Facciamo Università**, con il patrocinio dell'Università degli Studi Parthenope. Un successo confermato dalle oltre mille presenze che la sera del 31 maggio affollavano il cortile della sede centrale di via Acton, trasformato per l'occasione in una discoteca all'aperto.

Tra le dodici finaliste in corsa, tutte bellissime, ad aggiudicarsi l'ambito titolo è stata **Marcella Acquaro**, 25 anni laureanda in Economia Aziendale. A farle compagnia sul podio con il titolo di **Miss Sorriso** la giovanissima **Antonella Castaldo**, 19 anni iscritta al primo anno di International Management, e **Miss Facciamo Università** **Tiziana Lama**, 22 anni, terzo anno di Economia Aziendale. L'arduo compito di scegliere la più bella dell'Ateneo è stato affidato a due giurie, la prima presieduta dal Rettore **Gennaro Ferrara** e composta da **Antonio Bifulco** ed **Ettore Pirozzi**, rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Amministrazione della Parthenope, **Emilio Montemarano** rappresentante degli studenti della Seconda Università degli Studi di Napoli, **Bruno Mirabile** dell'Ufficio dell'Economato, **Angelo Bruscianno**, rappresentante dei Giovani Industriali, **Gerry de Martino** e

Maria Bolignano di Telegaribaldi, Miss Parthenope 2001 **Antonella Chianese**. Presenti inoltre in giuria esponenti delle principali testate: tra gli altri **Marco Caiano** (Repubblica), **Monica Scozzafava** (Corriere del Mezzogiorno), **Rosa Paletta** (Roma). La seconda giuria, formata da studenti, è stata presieduta da **Espedito Iasevoli**. A presentare la manifestazione **Gigi Ermetto**, giornalista di Canale 9, emittente campana che ha registrato l'intera serata.

Le finaliste hanno sfilato con abiti dello stilista Mimmo Tuccillo. Ospite della manifestazione il corpo di ballo della Scuola Percorsi di Danza di

Angelo Parisi, vincitrice del concorso internazionale di danza di San Marino, che ha presentato una sua coreografia vincitrice del concorso internazionale **'Percorsi salernitani itinerari multimediali'**.

Dopo le premiazioni si è ballato fino a tardi con i dj Fabio Cirino e Walter.

"Un successo strepitoso ha premiato l'impegno del nostro gruppo. Sicuramente ci motiverà per preparare una successiva edizione" sottolinea **Rosario Visone**, ideatore ed organizzatore dell'evento con **Carmine Bucci**. *Il merito di questo successo è da condividersi con il supporter organizzativo fornito da **Pino Casale**, **Erberto Camerlingo** e **Mela-***



Un momento della festa

nia Visone.

Durante la serata è stata presentata la neonata associazione studentesca **Facciamo Università** che ha riscosso notevole successo di consen-

si registrando numerosi nuovi soci. Per informazioni sulla associazione e sui servizi offerti è possibile visitare il sito www.facciamouniversita.it.

Grazia Di Prisco

Seminari sulla comunicazione

Come dominare l'ansia da esame

I segreti della comunicazione ed il vantaggio di conoscerli; le tecniche per individuare ed eliminare l'ansia da colloquio e da esame. Si è parlato di tutto questo ed altro nelle due giornate di studio, l'11 ed il 19 giugno, organizzate nell'ambito delle iniziative studentesche culturali e sociali finanziate dall'Ateneo, dagli studenti del Nuovo Co.st.

Interesse e partecipazione per i due incontri, che si sono svolti nella sede centrale dell'Ateneo. Entrambi sono stati articolati in una parte teorica ed in una applicativa, con test autovalutativi ed esercitazioni pratiche. Agli studenti intervenuti è stato fornito il materiale didattico.

Le abilità comunicative, la comunicazione paraverbale, le tecniche per vincere l'ansia e quelle di rilassamento: sono stati alcuni degli argomenti trattati con grande chiarezza dal dott. **Mario Berenzone** della ECSM (Economia Comunicazione Sport Management) nella prima giornata. La creatività e l'intelligenza emotiva sono stati affrontati nel successivo

incontro.

"Una buona capacità nel comunicare è fondamentale, non solo all'università ma nella vita - evidenzia Berenzone. All'università è importante saper comunicare al docente che si è padroni della materia, vincere ed incanalare l'ansia".

*"Non è stato facile organizzare l'iniziativa e conciliarla con la disponibilità delle aule, in questo periodo occupate dai corsi e dagli esami - spiega **Nicola Varone**, organizzatore della manifestazione in collaborazione con **Marco Giocondo** e **Angelo Di Giacomo**. Speriamo sia possibile ripeterla ad inizio dei corsi con più tempo a disposizione sia per organizzare gli incontri, che per pubblicizzarli"*.

Cineforum. Sempre a cura del Nuovo Co.st, il cineforum del mercoledì (ore 16.30). Proiezioni in DVD in Aula Magna, accesso libero.

(G. Di P.)



PERCHÉ NON PREVEDERE UN SERVIZIO INTEGRATIVO? PETIZIONE DEGLI STUDENTI

LA MENSA NON BASTA PIÙ

Di mensa si è discusso nell'ultima riunione degli studenti del Nuovo Cost, svoltasi il 10 giugno nell'Aula del Consiglio degli Studenti. "La mensa non si è sviluppata in armonia con l'Ateneo, la struttura è restata immutata da dieci anni e più - dice **Fabio Bergamo**, rappresentante in Consiglio di Amministrazione - *E' inadeguata, è posizionata in via Carlo De Cesare, nei pressi di Piazza Trieste e Trento, per cui è raggiungibile ed usufruibile solo dagli*

studenti che seguono i corsi in zona (via Acton e via De Gasperi). Per gli studenti che seguono nelle sedi di via Petrarca, per quelli di Nola e di Torre Annunziata non esiste un servizio mensa". Ma anche per gli studenti che frequentano le sedi centrali dell'Ateneo, la mensa risulta disagiata "dato l'elevato numero di utenti" in alcuni periodi. "Il problema mensa è molto sentito - interviene **Nicola Varone**, rappresentante in Senato Accademico - *Per questo*

abbiamo intenzione di avviare una raccolta di firme e rivolgerci all'assessore competente per sensibilizzare la dirigenza dell'EDISU affinché si studi una soluzione integrativa. Magari un servizio mensa flessibile, come già avviene alla Federico II, con l'istituzione di un buono giornaliero, anche integrabile dallo studente, e spendibile in più punti vendita o presso ristoranti e pizzerie".

Segreteria, dal 27 nella nuova sede

Questione di qualche giorno e sarà realizzato l'annunciato trasferimento nella nuova sede. La Segreteria studenti dal 27 giugno traslocherà in **via San Nicola alla Dogana** (angolo con via Cristoforo Colombo) di fronte alla sede dell'Ateneo in via De Gasperi.

A causa delle operazioni di trasloco **la segreteria resterà chiusa al pubblico dal 24 al 26 giugno**.

Nei nuovi locali, ampi circa 350 metri quadri, sono stati realizzati lavori di adattamento e di allestimento delle infrastrutture.

Una parte della vecchia sede della Segreteria, in via Acton, ospiterà uno sportello della Banca Popolare dell'Irpinia, tesoreria dell'Ateneo.

Serata sotto le stelle

Si svolgerà il 29 giugno nell'incantevole scenario del Cortile Rosa dei Venti dell'Ateneo, **Serata Sotto le Stelle**, il tradizionale appuntamento organizzato dal CRAL Parthenope per i suoi soci e soci aggregati.

La manifestazione, ormai un'immane appuntamento, prevede una cena ed uno spettacolo. La jazz band di **Vittorio Palmacci** costituirà la colonna sonora dell'evento che vedrà la partecipazione straordinaria di **Romano Mussolini**.



LEZIONI

• **Statistica e Matematica Finanziaria, docente effettua lezioni ed esercitazioni per esami universitari.** Tel. 330/869331.

• Tesi di laurea in **materie giuridiche, economiche e letterarie**, offresi qualificata collaborazione. Tel. 081.556.97.04 ore serali.

• Laureati madrelingua **inglese, tedesco e francese** effettuano lezioni private, traduzioni, interpretariato. Tel. 081.28.83.61.

• **Diritto privato, Diritto processuale civile**, si impartiscono lezioni da parte di avvocato/professore. Tel.

081.777.32.49 – 338/8614702.

• Assistente impartisce lezioni a studenti di **Giurisprudenza**. Tel. 081.556.97.04 ore serali.

• Tesi di laurea, consulenza e ricerca bibliografica in ambito **storico, umanistico e letterario**. Zona Chiaia. Tel. 333/3067903.

• Procuratrice legale impartisce accurate lezioni in **Diritto Privato, Diritto Costituzionale e Procedura Civile**, 13 euro ad ora. Tel. 081.551.

57.11.

• **Matematica** laureato con decennale esperienza nell'insegnamento universitario e di scuole medie prepara ad ogni livello. Lezioni individuali e di gruppo. Tel. 081.780.17.99.

• Laureata in lingue e letterature straniere impartisce lezioni di **inglese e francese** anche ad universitari ed esegue accurate traduzioni da/inglese e francese. Tel. 0823.71.28.23 – 380/5316297.

• Docente con pluriennale

esperienza prepara esami universitari di **Istituzioni di Diritto privato, Diritto Pubblico, Diritto Commerciale, Economia politica e Scienza delle finanze**. Collabora alla stesura di tesi nelle **materie giuridiche ed economiche**. Tel. 081.767.68.75 – 347/8397438.

VENDO

• Vendesi come nuovo **letto singolo in noce** con rete e materasso ortopedico, €. 150. Tel. 081.26.38.87.

CERCO

• Studente cerca collega per preparare l'esame di **Diritto Commerciale**, I cattedra. Tel. 338/8515514 ore serali.

FITTASI

• In elegante appartamento autonomo zona universitaria **Fuorigrotta**. Offresi disponibilità alloggio per studenti universitari italiani o stranieri (Erasmus) dal 30/6/02. Tel. 081.741.34.48 – 368/3370325.

• Fittasi in Napoli al **C.so Vit-**

torio Emanuele, lato Mergellina – vicino Cumana e Metropolitana, appartamento 130 mq., ristrutturato e elegantemente rifinito. Uso temporaneo o foresteria, €. 1.300. Tel. 338/2762986.

• Fittasi a studentessa stanza singola (in appartamento di 3 vani). **Zona S. Teresa al Museo**. Libera dal primo luglio. Tel. 081.564.11.95.

• Fitto a studentessa e/o laureate preferibilmente in gruppo in ampio appartamento con 6 posti letto in fabbricato **adiacente stazione centrale**. Per informazioni tel. 081.546.96.98.

• **Via Pietro Colletta** angolo C.so Umberto, attico fittasi camera singola completamente arredata con bagno personale, riscaldamento autonomo e cucina accessoriata, solo a persona referenziata, euro 310. Tel. 328/6186687.

• Fitto, zona **Piazza Cavour**, appartamento bivani, con soggiorno cucina e servizio, completamente ristrutturato, esente di spese condominiali. Esclusivamente studentesse. Tel. 335/6632554.

UNIVERSITÀ DI SALERNO

Test di valutazione il 3 settembre per le matricole di Ingegneria

Test di accesso non selettivo per gli studenti che intendono iscriversi alla Facoltà di Ingegneria dell'Ateneo salernitano. La prova si terrà il 3 settembre; ci si preiscrive dal 15 luglio al 30 agosto presso la Segreteria Studenti. Nel caso in cui il risultato del test indichi la presenza di alcune insufficienze iniziali, allo studente saranno indicati i corsi di recupero da frequentare presso la Facoltà durante il mese di settembre, prima dell'inizio dei corsi ufficiali. Sul sito dell'Ateneo (www.unisa.it) è già attiva una pagina con le modalità della prova svolta lo scorso anno.

Il test di autovalutazione inizialmente adottato dalla sola facoltà presieduta dal prof. Vito Cardone, è oggi prassi consolidata anche per altri Corsi di Laurea dell'Ateneo (lo scorso anno Lingue, Scienze dell'Educazione). Una prova che può rappresentare anche un ottimo strumento di verifica per coloro che non avessero ancora scelto in maniera definitiva il corso di studi da seguire.

Ingegneria vanta anche un altro primato. Stavolta nazionale. Ha laureato i primi ingegneri in Italia con il Nuovo Ordinamento in quanto decise a suo tempo di attivare la nuova strutturazione degli studi prima ancora che fosse varato il Decreto quadro ministeriale.

Un'altra spinta sull'acceleratore, la configurazione degli accreditamenti didattici: un metodo per la valutazione delle qualità e degli obiettivi della facoltà per il riconoscimento accademico e professionale del titolo di studio a livello europeo.

CAMPUS IN FESTA

Settima edizione di una bella iniziativa di socialità, nata da un'idea del prof. **Paolo Apolito**, docente di Antropologia Culturale, all'Ateneo di Salerno: **Campusinfesta**. Una tre giorni (da venerdì 21 a domenica 23 giugno) di canti, balli, teatro, musica. Un fitto cartellone di eventi che si articolerà sulle cadenze delle antiche feste contadine in cui la musica, il cibo e la danza erano supporti alla gioia della socialità della festa. Percorreranno il filone etnico le Band dell'Ateneo ed i gruppi italiani ed internazionali che parteciperanno al lungo happening.

Sponsor principale della festa è l'Edisus presieduto dalla prof.ssa **Caterina Miraglia**: sabato e domenica si pranzerà presso la mensa.



LA POSTA DI ATENEAPOLI

@ FAX

dal sito
www.ateneapoli.it

081.446654

081.446654

via Tribunali, 362
80138 - Napoli

QUANTO DEVO ATTENDERE PER LA PERGAMENA?

"Quanti anni devono passare prima di avere la pergamena?". La domanda proviene da **Cristina**, la quale, tramite Ateneapoli, interpella la segreteria studenti. Spiega: "mi sono diplomata al Diploma in Logopedia nel 2000, presso la Seconda Università. Non ho ancora avuto la pergamena per la quale, all'epoca, pagai £. 50.000". Risponde il signor **Daniele D'Alessio**, l'impiegato della segreteria di Medicina il quale si occupa proprio del rilascio pergamene. "Entro dicembre la signora avrà la pergamena. Le invieremo una comunicazione a casa, dicendole di presentarsi in segreteria per il rilascio, munita di documento d'identità. La signora dovrà versare 10,33 Euro".

LASCIO INGEGNERIA PER MEDICINA

Scrivo **Roberto**: "studio Ingegneria alla Federico II, ma ho capito che non fa per me ed il prossimo anno accademicamente vorrei passare al corso di laurea in Medicina e Chirurgia. Vorrei che qualcuno della segreteria mi spiegasse in modo chiaro le modalità del passaggio. Ad esempio, nel caso in cui riesca a superare il test di ammissione, basta compilare la domanda di passaggio e consegnarla alla segreteria studenti di Ingegneria insieme alle tasse universitarie pagate, oppure devo fare da capo l'immatricolazione, consegnando nuovamente alla segreteria di Medicina il diploma di Maturità, due foto uguali, l'autocertificazione. Inoltre, facendo il passaggio, cambio numero di matricola e libretto universitario, ma anche la tessera magnetica? Oppure essa resta. Il vecchio libretto, poi, me lo tengo io, oppure devo restituirlo? Poi, per quanto riguarda la domanda per partecipare al test di ammissione a Medicina, oltre alla domanda compilata, cos'altro devo consegnare in segreteria?". Risponde un impiegato della segreteria. "Lo studente deve attendere che sia emanato il bando di parteci-

pazione alla prova di selezione, a luglio. Poi deve fare domanda di partecipazione alla prova, che si svolgerà all'inizio di settembre. Qualora la superi e se non ha sostenuto esami ad Ingegneria, o comunque gli esami che ha dato con esito positivo non sono convalidabili, gli conviene effettuare la rinuncia agli studi ed immatricolarsi a Medicina. Altrimenti, deve presentare domanda di passaggio, entro il quindici ottobre. Una volta che essa sia accolta, riceverà naturalmente un nuovo numero di matricola. La tessera dello studente non cambia".

SONO LAUREATO IN LINGUE, VOGLIO CONSEGUIRE LA SECONDA LAUREA

"Sono un laureato in Lingue e letterature straniere moderne presso la Federico II. Attualmente lavoro come quadro direttivo in un Istituto di credito, ho quarant'anni e vorrei conseguire una seconda laurea in Scienze Politiche, con indirizzo politico - internazionale. Ho conseguito la mia laurea nel 1986 e non mi sono chiari i concetti di crediti, nuovo e vecchio ordinamento. Ma soprattutto, vorrei sapere quali e quanti esami mi saranno convalidati, a quale anno sarò iscritto, con quale ordinamento potrò laurearmi. Potrò laurearmi, nonostante gli impegni di lavoro non mi consentiranno di conseguire i corsi, a meno che non siano serali?". Il credito è definito la misura del carico di lavoro necessario ad affrontare un esame. Ciascun credito corrisponde a venticinque ore di studio, tra lezioni ed approfondimento personale. Di conseguenza, se un esame vale sei crediti, significa che occorreranno centocinquanta ore complessive di studio, per prepararlo. Naturalmente, questo in teoria, perché poi contano le attitudini personali e tanti altri fattori. Il nuovo ordinamento prevede due livelli di laurea: junior e specialistica. La prima si

consegue in tre anni, con centottanta crediti. La seconda in cinque, con trecento crediti. Naturalmente, i voti non spariscono, cambia il peso degli esami, ma per ciascuno di essi il rendimento sarà comunque valutato con un voto compreso tra diciotto e trenta.

Il vecchio ordinamento è quello tradizionale. Prevedeva un unico livello di laurea, che per esempio, a Scienze Politiche, si conseguiva con ventuno esami. Questo ordinamento è ad esaurimento, dunque lo scrivente, se deciderà di conseguire la seconda laurea, rientrerà nel nuovo ordinamento. "Non è possibile dire a quale anno sarà iscritto senza conoscere quali esami ha superato e quali gli saranno convalidati", spiega in segreteria studenti di Scienze Politiche la signora **Marasca**. "Dovrà presentare domanda di iscrizione utilizzando gli appositi modelli della segreteria per già laureati, entro il trentuno ottobre, chiedendo la dispensa dagli esami che sono comuni ai piani di studio in Lingue ed in Scienze Politiche. A seconda di come sarà valutata dal Consiglio di Facoltà la sua precedente carriera, potrà essere iscritto al primo od al secondo anno del nuovo ordinamento". Infine, riguardo all'impossibilità di seguire i corsi, è prevista una forma particolare di contratto tra lo studente part time e l'università. Egli chiede di laurearsi in un numero di anni superiore ai tre, distribuendo i centottanta crediti in maniera diversa, su un maggior numero di anni. Infine, un'avvertenza: la laurea triennale rappresenta un titolo legalmente inferiore alla vecchia laurea tradizionale, che invece è parificata, dal punto di vista legale, alla laurea specialistica, di secondo livello. Quest'ultima, però, alla Federico II, sarà attivata non prima del 2003/2004.

COME SI CALCOLA IL VOTO DI LAUREA?

"Gradirei sapere qual è il criterio in base al quale viene assegnato il voto di laurea... Considerando ipoteticamente una media voti esami che va dal diciotto al trenta", ci chiede uno studente. Dipende dalla facoltà. Per esempio, a Lettere, a Scienze Politiche, a Giurisprudenza della Federico II, si calcola la media sugli esami, poi si moltiplica per undici e si divide per tre. Per esempio, se uno studente ha la media del ventisette, moltiplicando per undici e dividendo per tre, con arrotondamento verso l'alto, partirà da cento. Poi, in seduta di laurea, potrà avere un tot di punti, a discrezione della

commissione, raggiungendo così centodue, centotré, centoquattro, centosette etc. In altre facoltà della Federico II, ad esempio ad Ingegneria, il sistema è diverso. I corsi di laurea del settore dell'Ingegneria dell'Informazione, per esempio, si regolano così: media sui ventinove esami per quattro, meno quattro virgola cinque. Per

esempio, se un laureando ha la media del ventotto agli esami, moltiplicando per quattro e sottraendo quattro virgola cinque, in commissione si presenterà con centosette virgola cinque. La commissione, poi, gli attribuirà un punteggio ulteriore, valutando la tesi, l'esposizione, il lavoro svolto.



Domande e risposte su possibilità di studio, lavoro, perfezionamento della lingua e stage all'estero

Per le domande scrivere a info@assteps.it

Sono uno studente di 23 anni laureato in Chimica al Federico II. Vorrei consolidare la mia conoscenza della lingua inglese ma posso allontanarmi solo per un periodo di 4 settimane perché dovrò sostenere una selezione che prevede fra le altre anche la prova d'inglese. Cosa mi consigliate di fare? Non vorrei andare a Londra.

"Le consigliamo un corso

presso una Università in Gran Bretagna o Irlanda. I corsi sono accessibili (variano dalle 25 sterline a settimana ad un massimo di 125 sterline) e garantiscono una alta professionalità nell'insegnamento. A fine corso Le verrà sempre rilasciato un certificato di frequenza, ad inizio corso dovrà sostenere un test d'ingresso per la giusta valutazione della sua conoscenza linguistica".



BORSA DI STUDIO Donne Elettrici

E' andata a **Manuela Alfè**, giovane laureata in Scienze Politiche alla Federico II, la borsa di studio "Donne in politica" istituita dall'Associazione Donne Elettrici in collaborazione con la Presidenza della Facoltà di Scienze Politiche, l'Istituto Grenoble e la Biblioteca Nazionale. La vincitrice, dopo aver seguito un corso di perfezionamento di francese, sarà ospite per un mese alla Sorbone di Parigi dove parteciperà ad un corso di studi politico-sociali.

La cerimonia di assegnazione della borsa, si terrà il **27 giugno** alle ore 17.00 presso la Sala degli Incunaboli della Biblioteca Nazionale di Palazzo Reale. Interverranno il Console Generale di Francia **Christine Moro**, il Preside di Scienze Politiche **Tullio D'Aponte**, il Direttore dell'Istituto Francese Grenoble **Pierre Berthier**, il Direttore della Biblioteca Nazionale **Mauro Giancaspro**. Sarà presente **Antonella Danese**, Presidente Nazionale dell'ANDE.



CUS Napoli

Summer Party 2002

FESTA CUSINA PER LA CHIUSURA DELL'ANNO SOCIALE 2001-2002

Anche quest'anno per festeggiare la fine dell'anno sociale, il Centro Universitario Sportivo di Napoli ha organizzato una festa, il **"Summer Party"**, che si terrà **venerdì 12 luglio**, a partire dalle ore 22.00 presso la bellissima sede di via Campegna (Fuorigrotta - NA). Sono previste varie iniziative, per tutti i gusti. Gruppi di studenti si esibiranno con musica dal vivo ed i d.j. movimenteranno la discoteca all'aperto per i più scatenati. Non mancherà la grigliata con i gustosi panini, bibite ed una probabile sorpresa pirotecnica a fine serata.

Saranno presenti alla manifestazione anche il Presidente prof. **Elio Cosentino**, il segretario generale **Maurizio Pupo** e tutto il Consiglio oltre ai tecnici ed agli atleti.

L'accesso è riservato a tutti gli associati del cus e del club, ulteriori inviti posso-

no essere richiesti presso le segreterie cusine.

Per ulteriori informazioni telefonare al numero 081.7621295



CAMPUS ESTIVI

Dopo lunghi mesi di lezioni e relativi esami, con l'estate arrivano finalmente le meritate vacanze. Varie opportunità per gli amanti dello sport con i campus estivi grazie alle convenzioni del CUS Napoli con 3 diverse destinazioni italiane.

Già dall'8 giugno (fino al 21 settembre) è possibile recarsi in Sardegna, precisamente a Cagliari dov'è ubicato il Villaggio Free Beach 'Costa Rei' di **Muravera**. È possibile praticare Vela e Windsurf (per i quali è obbligatorio superare la prova di idoneità al nuoto). Ad ogni partecipante sarà consegnata una Tessera con la quale si avrà l'accesso ai campi di tennis, di calcio a 5, pallavolo e basket. Il costo settimanale (da sabato a sabato), varia da 367 euro a 424 euro e comprende il soggiorno in pensione completa (bevande incluse) presso bungalows a 3, 4 e 5 posti letto.

Disponibilità dal 3 luglio



all'11 settembre invece presso l'Hotel Resort di Città del Mare nella siciliana **Terrasini** (Palermo), dove sono attivi i corsi di vela e windsurf per principianti, specializzazione derive e windsurf, canoa (attività per le quali è obbligatoria la prova pratica di idoneità al nuoto). È previsto, inoltre, l'utilizzo delle varie

attività sportive disponibili presso il Campus Nautico di San Cristofaro sul lago di **Caldonazzo** (Trentino). 287 euro il costo per ogni settimana di soggiorno (269 per l'ultima settimana 25 agosto - 1 settembre); previsti soggiorno in camere da 2 o più posti letto, trattamento di pensione completa: colazione a buffet, lunch-packet e cena con menù di portate a scelta. Vari i corsi a disposizione dei partecipanti: canoa, canottaggio, windsurf, tennis e vela (prova obbligatoria di idoneità al nuoto per gli sport nautici). Numerose anche le iniziative complementari: calcetto, pallavolo, avviamento al golf con istruttore, ginnastica, escursioni in montagna e in mountain bike e per i più originali, arrampicata su parete artificiale con istruttore. Per tutte le località è compresa nel prezzo l'assicurazione.



piscine, dei campi di tennis e calcio a 5 e, per scatenarsi la sera, accesso alla discoteca del complesso. Le tariffe partono da 326 euro fino a 385 euro e comprendono soggiorno in pensione completa (bevande incluse) in stanze da 3 o 4 posti letto. Per gli amanti della mon-

tagna sono disponibili posti dal 14 luglio all'1 settembre al Campus Nautico di San Cristofaro sul lago di **Caldonazzo** (Trentino). 287 euro il costo per ogni settimana di soggiorno (269 per l'ultima settimana 25 agosto - 1 settembre); previsti soggiorno in camere da 2 o più posti letto, trattamento di pensione completa: colazione a buffet, lunch-packet e cena con menù di portate a scelta. Vari i corsi a disposizione dei partecipanti: canoa, canottaggio, windsurf, tennis e vela (prova obbligatoria di idoneità al nuoto per gli sport nautici). Numerose anche le iniziative complementari: calcetto, pallavolo, avviamento al golf con istruttore, ginnastica, escursioni in montagna e in mountain bike e per i più originali, arrampicata su parete artificiale con istruttore. Per tutte le località è compresa nel prezzo l'assicurazione.

escursioni in montagna e in mountain bike e per i più originali, arrampicata su parete artificiale con istruttore. Per tutte le località è compresa nel prezzo l'assicurazione.

Torneo di calcio a 5

È in pieno svolgimento il torneo estivo di calcio a cinque cusino, sono 16 le squadre in campo per la prima fase nei due raggruppamenti a gironi che terminerà il 5 luglio. Nel girone A partecipano: **Cappotto di legname**, **Compagni di merende** (entrambe non hanno mai perso una partita!), **English boys**, con il maggior numero di gol fatti, **Mariano team**, **A.C. Picchia**, **Cuerbo cray hanckenstain n°5**, **BPN** e **Punto 5**. Le squadre del girone B sono: **Mape tim** (con il primato di reti fatte e nessuna partita persa), **Pus Napoli**, **Foot locker**, **Panatinaicus**, **Lido club 21**, **Peppe boys**, **Cosmos**, **La Madonna dell'Arco**.

Le semifinali si svolgeranno l'8 luglio con degli incontri diretti incrociati tra le vincitrici di girone e le seconde classificate. Giovedì 11 luglio alle ore 21.00, si disputerà invece la finalissima del torneo.

Attualmente in testa alla classifica del girone A si trovano le squadre Cappotto di Legname e Compagni di merenda, solo qualche punto in meno per gli English boys. nettamente diversa la situazione per le squadre del girone B, molto equilibrio tra le prime 5 squadre: Mape Tim, Pus Napoli, Foot locker, Panatinaicus e Lido Club 21. Maglia nera con nessuna vittoria in classifica per B.P.N.; Punto 5, Cosmos e La Madonna dell'Arco. Quest'ultima in 4 partite ha subito 51 reti, una media di oltre 12 reti ad incontro.

Mancano però ancora alcune gare da giocare e con un pò di fantasia la situazione potrebbe essere ribaltata.

Iscrizioni CUS Napoli

valide fino al 31 agosto 2002

Studenti Universitari: 5 euro

Personale Docente: 15 euro

Personale non docente: 15 euro

Corsi di Fitness

fino al 31 luglio 2002

Mattina giorni feriali dalle 10 alle 14.30
20 euro mensili

Pomer./sera trisettimanale 16 - 22.30
31 euro mensili

Pomeriggio/sera martedì e giovedì
15 euro mensili

Tutti i giorni (mattina-sera-domenica)
45 euro mensili

Ingresso giornaliero 4 euro

C.U.S. NAPOLI

SEGRETERIA CENTRALE
ed IMPIANTI SPORTIVI:

via Campegna (NA)

orari: 8,00 - 22,00

Tel. 081.7621295

Palazzo Corigliano

P.zza S. Domenico, 12 (NA)

Tel. 081.7605717

U
N
I
V
E
R
S
I
T
À

D
A

C
A
M
P
I
O
N
I

ABBONAMENTI AGEVOLATI PER STUDENTI RESIDENTI NEL COMUNE DI NAPOLI - ANNO 2002/2003

Anche per l'anno scolastico 2002/2003, grazie alla convenzione stipulata tra l'Amministrazione comunale e il Consorzio NAPOLIPASS (delibera della G. C. n. 4161 del 15 Dicembre 2000), gli studenti residenti nel Comune di Napoli possono ottenere l'abbonamento "GIRANAPOLI" a condizioni agevolate:

50% DEL COSTO EFFETTIVO

nove mesi al prezzo di Euro 104,58 (anzichè Euro 209,17)

ULTERIORE BONUS DI 3 MESI GRATIS A CHI SI ABBONA SUBITO!

L'agevolazione è concessa a:

- 1) **STUDENTI residenti nel Comune di Napoli** che frequentano scuole elementari, medie di I e II grado (con limite d'età sino a 20 anni), corsi di formazione professionale istituiti dalla Regione Campania (ai sensi della L. n. 845 del 21/12/78 e della L.R. Campania n. 19 del 28/03/87; con limite d'età sino a 26 anni);
 - periodo di validità dell'abbonamento: dal 1° Ottobre 2002 al 30 Giugno 2003.
 - limite massimo di presentazione della richiesta: 30 Settembre 2002.
 - Se la richiesta di abbonamento viene presentata entro il 30 Giugno 2002, lo studente potrà ottenere l'abbonamento GIRANAPOLI annuale valido dal 1° Luglio 2002 al 30 Giugno 2003 (al costo di euro 104,58 + 6,20 costo tessera) Totale Euro 110,78.
- 2) **STUDENTI UNIVERSITARI residenti nel Comune di Napoli** (con limite d'età sino a 26 anni);
 - Periodo di validità dell'abbonamento dal 1° Novembre 2002 al 31 Luglio 2003.
 - Limite massimo di presentazione della richiesta: 31 Ottobre 2002.
 - Se la richiesta di abbonamento viene presentata entro il 31 Luglio 2002, lo studente potrà ottenere l'abbonamento GIRANAPOLI annuale valido dal 1° Agosto 2002 al 31 Luglio 2003 (al costo di euro 104,58 + 6,20 costo tessera) Totale Euro 110,78.

L'abbonamento Universitario può essere anche richiesto:

- 1) con validità 8 mesi dal 1° Dicembre al 31 Luglio 2003 al costo di Euro 92,96 più 6,20 per la realizzazione tessera. Totale Euro 99,16 (Limite di presentazione della richiesta 30 Novembre 2002)
- 2) con validità di 7 mesi dal 1° Gennaio al 31 Luglio 2003 al costo di Euro 81,34 più 6,20 per la realizzazione tessera. Totale Euro 87,54 (Limite di presentazione della richiesta 31 Dicembre 2002)

Le richieste possono essere presentate presso le sedi abilitate alla distribuzione della modulistica e al ritiro delle domande, entro i termini previsti per ciascuna categoria, allegando la documentazione indicata sullo specifico modulo di richiesta.

Dal 20° giorno dalla consegna della prescritta documentazione sarà disponibile, presso la stessa sede di presentazione della richiesta, la tessera personale di abbonamento ovvero l'abbonamento sostitutivo per il primo mese solare di validità (nel caso di richieste presentate negli ultimi quindici giorni precedenti l'inizio della validità).

Il costo a carico del titolare (secondo i mesi richiesti) dovrà essere corrisposto in contanti, all'atto della richiesta della tessera di abbonamento.

Sedi abilitate al ritiro delle domande e alla distribuzione delle tessere di abbonamento

Circoscrizioni:	Fuorigrotta	Via Benedetto Cariteo, 51
Orario: 9,00 - 13,00	Avvocata	P.zza Dante (ex cinema Aurora)
Dal Lunedì al Venerdì	Bagnoli	Via Acate, 65
	Chiaia	Piazzetta S. Maria degli Angeli (via Monte di Dio)
	Mercato/Pendino	Corso Garibaldi, 394
	Secondigliano	Via del Cassano is. 6 - Parco dei Fiori
	Soccavo	Piazza Giovanni XXIII, 3
	Stella/S. Carlo	Via Lieti, 91
	S. Giovanni	raddoppio B. Quaranta
	Poggioreale	Via N. Poggioreale
	Chiaiano	Corso Chiaiano
	Vomero	Via Morghen, 84
Metropolitana FS:	box nelle stazioni di :	Piazza Garibaldi, Campi Flegrei
Metropolitana Collinare:	biglietteria stazione di:	Piazza Vanvitelli

Orario: 7.30 - 19.00 per ritiro modulistica.

Orario: 16.00 - 19.00 consegna richieste e ritiro tessere di abbonamento.

Funicolari P.zza Augusteo e P.zza Fuga (8.30-14.00/16.00-19.00) dal Lunedì al Sabato